



Vendite - Assistenza -
Carrozzeria - Revisioni -
Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967...

Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
Tel. 0172 413064
www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

il nuovo

BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SABATO 25 GIUGNO 2022

Fondato da Pietro Fraire e Domenico Dogliani

N. 21 - ANNO LVIII - EURO 1,00



Acquista
anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

È stata fissata al 2 luglio la data di inizio dei saldi estivi - A PAGINA 3

A LUGLIO I SALDI CALDI

Otto settimane per scatenarsi fra le offerte e le promozioni. Non mancano le novità

IL FONDO
di claudio bo

Autunno
freddo

Non so dove sia finito il “Vincere! E vinceremo!” proclamato da Biden e dai suoi più stretti alleati (Draghi compreso) nei giorni in cui il peso delle armi occidentali aveva squilibrato il fronte ucraino. Ormai tutti i commentatori concordano sul fatto che la guerra d’Ucraina non potrà essere vinta a breve sul terreno e si sta trasformando in uno o più conflitti di logoramento. Lo attestano le decisioni non solo militari prese dai principali Paesi coinvolti, a parte la stessa Ucraina. E lo attestano le agenzie di stampa di cui mi limito (di seguito) a proporre un collage dei diversi bollettini di guerra. “La Russia ha ridotto le forniture di gas a Italia e Germania e interrotto indirettamente quelle alla Francia (che riceve il gas russo dalla Germania).”

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

BRA: LO STRAZIO PER LA PICCOLA VALENTINA




La bimba morta per un malore durante il bagno in piscina - A PAGINA 5

Con la processione al monastero delle Clarisse di Bra - A PAGINA 7

CORPUS DOMINI: grande partecipazione

SPECIALE

Tanti Ecobonus



DA PAGINA 15 A PAGINA 20

UNCEM

Proposte anti siccità



A PAGINA 10

BRA

Macabre nostalgia



A PAGINA 12

LE SCOTTATURE



La vignetta di Danilo Paparelli

TORNEREMO IL 10 SETTEMBRE

Buone vacanze

-Abbronzatissimi sotto i raggi del sole. Tempo di vacanze anche per il Nuovo Braidese che tornerà ai lettori col numero del 10 settembre. In questo ultimo numero di stagione ringraziamo tutti coloro che ci hanno dato fiducia: lettori, collaboratori e inserzionisti. Con una promessa: a settembre riprenderemo con lo stesso entusiasmo con il quale siamo partiti, certi che il nostro giornale continuerà a crescere e migliorare. Abbiamo sempre messo Bra al centro ed è stato bello conoscersi e riconoscersi tra gli articoli di cronaca o nelle rubriche di cultura, costume e società. Tante pagine restano ancora da scrivere, perciò continuate a seguirci con l'affetto di sempre. Prendo in prestito un pezzo che Cesare Pavese ha scritto nel suo romanzo “La bella estate” per salutarvi. «Della mia infanzia non mi re-



stava altro che l'estate. Le vie strette che sbucavano nei campi da ogni parte, di giorno e di sera, erano i cancelli della vita e del mondo». E allora buona lettura e... buone vacanze italiane a tutti!

Silvia Gullino

A PAGINA 24

Il Lions Bra Host vicino all’Ucraina



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Guerra: gli scenari peggiori

La mossa non ha prodotto grandi scossoni nell'immediato perché i paesi dell'Ue hanno iniziato da fine febbraio la ricerca di fornitori alternativi di energia; proprio questa settimana la Commissione Europea ha siglato un accordo in tal senso con Egitto e Israele. I membri dell'Ue si stanno preparando a un futuro senza gli idrocarburi russi, ma se il presidente Vladimir Putin decidesse di replicare o ampliare il taglio delle forniture a ridosso dell'inverno, potrebbe fare molto male alle economie europee. Gli Stati Uniti hanno stanziato un ulteriore miliardo di dollari in aiuti militari all'Ucraina. Si tratta di armi per le quali è richiesto un periodo di addestramento, il che dimostra che gli Usa sono convinti che il conflitto non finirà presto e che sarà possibile logorare la Russia in Ucraina ancora per un po'. Nel frattempo, l'inflazione aumenta e la disponibilità di grano per i paesi più poveri diminuisce, con il rischio di nuove ondate migratorie scatenate dalla fame. Putin scommette che il peggioramento delle condizioni economiche logorerà gli Stati europei al punto da indurre un ripensamento sulle sanzioni a Mosca e sul sostegno al presidente ucraino Zelensky. Il messaggio inviato dalla visita di Draghi,

Scholz e Macron a Kiev è di segno opposto, ma chissà se sarà ancora valido in autunno. Biden vorrebbe tenere impegnata la Russia in Ucraina ancora per qualche tempo, ma non può distrarsi troppo: questa settimana la Cina ha varato la sua terza porterei e il presidente Xi Jinping ha aperto le porte a un maggior coinvolgimento dell'Esercito di liberazione popolare in operazioni militari "diverse dalla guerra". Per i cinesi la Russia è un'amica senza limiti. Vi basta il riassunto? Nonostante le alterne vicende di questa invasione siamo arrivati alla guerra senza futuro che molti pronosticavano da subito, venendo trattati da disfattisti e putiniani. Ritorno a parlare di Ucraina quando ormai la notizia ha perso l'apertura delle prime pagine, perché c'è un popolo ostaggio della guerra, con vittime fra i più deboli, con la tragedia dell'emigrazione o della deportazione. Se questa guerra si trascinerà ancora, si trascinerà anche lo strazio di un popolo le cui condizioni peggioreranno di giorno in giorno. E non saranno neppure tanto le bombe russe a decimare la popolazione, quanto la malattia e la fame. E ripeto la domanda che ho insistentemente proposto dal giorno della barbara invasione dello zar: come potremo uscirne evitando la carne-

SI PRESENTA A MONDOVI' IL LIBRO DI GIACOMO BO

Il Mondo degli abbracci, la dolcezza ci salverà

Sabato 2 luglio alle 17,30, presso la sede del Centro Studi Monregalesi a Mondovì Piazza (casa del Monte di Pietà) gli Spigolatori e il Centro Studi proporranno la presentazione del libro di Giacomo Bo «Il Mondo degli Abbracci». Interverranno con l'autore, il poeta Remigio Bertolino, Giuliana Bagnasco e Claudio Bo. Accompagnamento musicale di Bruno Baudissone. Seguirà rinfresco.

Un libro per grandi e piccini, fondato sulla conquista della pace per l'intera umanità dopo una tremenda guerra. Mentre il protagonista ritrova la propria autentica dimensione e l'amore proprio sul Mondo degli Abbracci, si vede costretto a ripartire con una flotta spaziale, appunto, per salvare la Terra minacciata dalle forze del male.

Un tema particolarmente attuale proprio in questa stagione di guerra e malattia, di cambiamenti climatici e minacce per l'intera umanità. Una serie di avventure fantastiche, ma anche drammatiche verso il lieto fine.

A fianco la copertina del libro

ficina di un intero Paese? Evidentemente l'invio delle armi sta solo ritardando la fine (e ogni giorno in più sono altre vittime), mentre l'economia Europea, già

fiaccata dalla pandemia, rischia un "autunno freddo" con la produzione al lumicino per mancanza di energia e materie prime, con licenziamenti, disagio

sociale e malcontento diffuso. E questo nonostante la lodevole differenziazione degli approvvigionamenti perché con l'inverno la fame di energia aumenterà a dismisura. Non era meglio armare la diplomazia europea anziché l'Ucraina? Non era meglio cavalcare le soluzioni al conflitto che già esistevano sul tappeto prima dell'invasione, che erano nei fatti e nei trattati europei inapplicati? Quelle soluzioni che oggi vengono invocate da tanti, anche da chi snobbava le trattative. In questi mesi abbiamo parlato troppo di guerra e troppo poco di pace e la conseguenza è evidente: l'Europa rischia una crisi energetica, il Nord Africa una crisi alimentare. Le sanzioni alla Russia si sono rivelate meno efficaci del previsto, le uniche efficaci sarebbero quelle riguardanti i combustibili:

non solo non le applichiamo, ma abbiamo il terrore che sia Putin a chiuderci i rubinetti, come fa ogni tanto con questo o quel Paese. La Russia vive da sempre in un'economia di autoconsumo rigido, a parte le grandi città e i ceti medio-alti raggiunti dal "benessere" occidentale. Nella vita della povera gente le sanzioni cambiano poco. Dall'altra parte gli Usa con questa guerra guadagnano ogni giorno miliardi di dollari senza disagio alcuno. La Cina, infine, rafforza sempre più il suo legame con Mosca, ormai un suo vassallo. Ancora una volta l'Europa è al rimorchio degli Usa e della Nato, come avvenne in Kosovo, come avvenne in Libia, in Siria, in Afghanistan, in Iraq. Abbiamo aggredito e invaso Paesi sovrani senza troppe remore, ma saremmo pronti ad un conflitto mondiale per la sovranità di

due regioni dell'Ucraina. Ho sempre pensato che la solidarietà col popolo ucraino si dovesse esprimere col sostegno (magari anche militare in chiave difensiva) con l'aiuto ai profughi, con invio di alimenti e medicine e, infine, con la diplomazia senza retorica. Parlare di vittoria sul campo, riannessione della Crimea e sovranità sacra, serve solo ad allontanare la pace. Ci sono territori da 8 anni in guerra con l'esercito ucraino, a chi dei due appartiene la sovranità?

Lo so che scrivere queste cose rasenta l'eresia, ma la maggior parte degli italiani la pensa così. Dovremo pure prenderne atto. Nella pagina a fianco presentiamo nuovamente l'ottimo libro di Antonio Costa sull'invasione all'Ucraina e alla democrazia. Giustamente Costa analizza anche il sentimento del popolo russo che, indipendentemente dalla propaganda di regime, sostiene la guerra di Putin. Fra i motivi di questo sostegno, quello di una nazione che si è sentita defraudata di un impero.

E Putin aveva già dato ampi segnali - come giustamente rileva l'autore - della sua insofferenza, della sua intenzione di riprendersi i territori sfuggiti dal seno della Grande Madre Russia. Avremmo dovuto fare qualcosa prima, ci dice Costa, invece abbiamo osservato inerti. Concordo con lui, anche se, magari, il "qualcosa" per noi due non è lo stesso "qualcosa". Ma la sua analisi (e non potrebbe essere altrimenti) è impeccabile e illuminante, una base di conoscenza da cui partire per ogni valutazione. Io, ad esempio, credo che, subito dopo l'annessione della Crimea l'Europa avrebbe dovuto aprire un confronto permanente sugli assetti di quell'area tenendo inchiodato Putin al dialogo. L'invasione dell'Ucraina, infatti ha aperto una voragine in cui precipita ogni tentativo di dialogo. Eppure non bisogna arrendersi accampando la scusa (che non risponde a verità) che sono i russi a non voler trattare.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Pandemia e dintorni: sarà una bella estate, se...

Sarà una bella estate, se... il Covid che ha ucciso e seminato sofferenza, minato la nostra vita, a volte anche il nostro "dentro" continuerà a diminuire d'intensità. C'è il quasi "liberi tutti": via le mascherine, ma non agli esami, nei trasporti e, ovviamente, negli ospedali. È la prima estate che possiamo vivere con tre vaccinazioni, se vi aggiungiamo un pizzico di prudenza, di cautela, di attenzione, di lavaggio delle mani, sarà serena, molto serena. Si torna in montagna, al mare, in spiaggia. Che bello! La gradualità paga, il "liberi tutti" no: via il green pass prima, ora altro, poi altro ancora, ma con un occhio ai contagi che sono altalenanti, perché il virus non è scomparso. Sempre che non abbia ragione Biden: «Ci sarà un'altra pandemia e occorre essere pronti ad affrontarla con i vaccini e le cure necessarie». Lo ha detto all'apertura della Plenaria del IX Vertice delle Americhe a Los Angeles. Biden ha invitato gli altri Capi di Stato e di Governo a «Lavorare insieme» per affrontare le sfide per il futuro, dall'emergenza sanitaria alla transizione energetica,

dall'insicurezza alimentare alle migrazioni "senza precedenti", all'affermazione della democrazia. Intanto qui da noi sono ripresi gli interventi di routine negli ospedali, addirittura gli esami di "pre-



venzione serena"; si riducono i tempi d'attesa eccetto che nei "pronto soccorso", anche se i ri-

tardi accumulati sono enormi. Sono mesi in cui, forse, qualche spiraglio di pace si aprirà anche nel brutale massacro in Ucraina. Già sembra che le "vie del grano" stiano facendo emergere il buon senso e la ragione dopo oltre cento giorni di follie in seguito all'invasione russa. E così anche la guerra, secondo flagello dopo la pandemia, dovrebbe avviarsi verso un possibile armistizio ed un percorso di pacificazione. Resta la crisi economica a completare quella che avrebbe potuto rivelarsi la "tempesta perfetta" con l'esplosione dei prezzi delle materie prime. Galoppa, purtroppo, l'inflazione che sta toccando i carrelli della spesa di tutti. Staremo a vedere. Ma sarà una bella estate se, insieme, cercheremo disinnescare "gli effetti collaterali", provocati dai due anni che il Coronavirus ha rubato ad ognuno di noi: oratori aperti, cortili che tornano ad animarsi, strade affollate, feste, incontri culturali, saloni che tentano di riaccendere l'economia. Tornano anche le relazioni sociali, sia pure a volte annabbiate dai sospetti del contagio. Ma sì, siamo all'inizio della fine.

ARGOMENTANDO

Anime

Pierpaolo Faccio

Non mi ha soddisfatto proprio per niente, il tutto, perciò il pinzimonio fresco condito con olio extravergine ed aceto balsamico si serve all'ultimo banco, quello accanto a quei fragili intervalli della ragione che tanto ho amato ed amo, nonostante bocciature subite e tutta quell'ipocrisia in guanti bianchi, mentre gli assassini erano sulla strada. E poi **Firenze** ed i tuoi silenzi sul pullman, e quel sorriso strano e quei pugni al vento. Il tango della terza ora non mi ha fatto soffrire, semmai sorridere ridere vivere! Ora uso Instagram e magari **Tik Tok** ma tu dici ma che app, che app del... e non ricordi più **Orsanmichele** ed il **Tarocco numero Sei** e poi tutto che mi riprende, come un inquieto gioco del tempo, e sapessi quanto mi fa male: hai idea? Perciò vado via si vado me ne vado, vado via vado via vado via. Non mi diverto più con le scartoffie con i rituali con le regole. *The blue bus is calling us*. Le carrozze del treno del Novembre 1978, con i sedili di legno sagomato, sono quelle che mi sono piaciute di più. Fotografie vivissime, immagini del tuo essere una divinità sublime. L'angoscia tremenda è quella di non poter in alcun modo tornare indietro. Non mi rimproverare, te ne prego, lasciami ancora giocare un po', dai ... Faccio parte di loro, sono come loro. Credimi, mi fa piacere essere come loro. **Anime**, per sempre sperse.

È stata fissata al 2 luglio la data di inizio dei saldi estivi 2022, per una durata di 8 settimane

Saldi estivi a Bra: tutte le novità



CORSO GRATUITO DI AGGIORNAMENTO PER OPERATORE CONTABILE

L'Ascom Form organizza corsi GRATUITI per i disoccupati e lavoratori delle aziende che versano agli Enti Bilaterali del turismo e del terziario della provincia di Cuneo.

- ATTESTATO DI FREQUENZA;
- 60 ore di didattica;
- lezioni a distanza;
- docenti professionisti del settore.

Non perdere questa occasione per ripartire da zero e diventare un esperto nel settore!

ASCOM FORM | Tel 0172 413030 int. 6
Email: info@ascomform.it

In merito ai saldi estivi 2022, la Commissione Attività Produttive della Conferenza delle Regioni ha divulgato la volontà di fissare orientativamente al 2 luglio la data di inizio delle vendite straordinarie, facendo riferimento all'intesa ratificata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome nell'anno 2011.

In merito a questa decisione, il presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio, Giulio Felloni, dichiara: «L'indirizzo emerso in sede di Conferenza delle Regioni di mantenere una data unica dei saldi al primo sabato di luglio, pur spazzando alcuni territori, risponde all'esigenza di riequilibrare un mercato condizionato dai lockdown e di evitare ulteriori confusioni tanto ai consumatori quanto agli operatori del dettaglio moda.

Un comparto che, pesantemente vessato dalle chiusure imposte in zona rossa per decreto, nel bel mezzo della primavera, deve fare i conti con ordini effettuati dieci mesi prima e prodotti che, se non venduti entro la stagione, sono suscettibili a notevole deprezzamento. La data unica, soprattutto in un momento così delicato per il ritorno ad una nuova normalità, evita una inutile competizione tra regioni».

«I saldi sono uno strumento importante che piace moltissimo ai consumatori e quindi, complice anche questa stagione, ci aspettiamo una buona partenza» anche per la sessione estiva, al via il 2 luglio.

In un periodo di incertezza come quello attuale - dichiara Luigi Barbero direttore Confcommercio Ascom Bra - il periodo dei saldi resta uno degli approdi certi a cui fare riferimento per tornare a respirare un po' di normalità. Dall'Osservatorio Conf-



commercio si ipotizza che il recente aumento dell'inflazione possa fare di questi saldi una importante risposta degli operatori commerciali al contenimento della stessa e un'opportunità per i consumatori.

Si tratta inoltre di un'eccezionale occasione anche per consolidare lo shopping sotto casa nei negozi di prossimità.

Saldi chiari e sicuri

Come per lo scorso anno sono confermate le modalità di svolgimento delle vendite di fine stagione, che dovranno avvenire secondo una serie di regole sintetizzate nel decalogo dei «saldi chiari e sicuri».

In vista del periodo estivo dedicato ai saldi, Federazione Moda Italia e Confcommercio forniranno, in un decalogo aggiornato, una serie di indicazioni fondamentali, sia per gli esercenti che per i clienti, per effettuare gli acquisti in saldo seguendo norme di sicurezza e trasparenza.

Che cosa è obbligatorio nei saldi?

Per un corretto acquisto degli articoli in saldo, è obbligatorio per gli esercenti esporre chiaramente il prezzo originale e quello scontato della merce, con la relativa percentuale di sconto applicata; non è invece obbligatorio il cambio dopo l'acquisto. Questo è generalmente lasciato alla discrezionalità del commerciante, a meno che il prodotto non abbia gravi vizi occulti, nel qual caso scatta l'obbligo della sostituzione o della restituzione del prezzo.

Il pagamento con carta deve essere accettato dal negoziante. Una delle aree di sviluppo nell'ambito delle tecnologie degli ultimi anni sono senz'altro i sistemi di pagamento digitali. Il generale processo di digitalizzazione a cui tende il Paese necessita di un adeguamento anche nelle dinamiche del commercio.



DAL 2 LUGLIO 2022
A BRA INIZIANO I

SALDI ESTIVI

LA SUA UNA CARRIERA PROFESSIONALE MOLTO PRESTIGIOSA

L'addio a Pierfranco Risoli commercialista di fama nazionale

È mancato venerdì scorso nella sua abitazione di Cuneo, all'età di 77 anni, dopo una lunga malattia Pierfranco Risoli, decano dei dottori commercialisti cuneesi uno dei professionisti del settore più apprezzato, stimato e conosciuto non solo a Cuneo ed in Piemonte ma in tutta Italia grazie ai numerosi e prestigiosi incarichi ricoperti in società pubbliche ed aziende private di primaria importanza nella sua lunga e prestigiosa carriera. Era nato a Bernezzo, in provincia di Cuneo. Dopo il diploma di ragioniere conseguito al «Bonelli» di Cuneo si laurea in Economia e Commercio all'Università di Torino ed inizia a lavorare in banca presso la Cassa di Risparmio di Torino.

Insegnante a Fossano

Diventa poi insegnante di ruolo all'Istituto tecnico «Tesauro» di Fossano, e subito dopo inizia la carriera da dottore commercialista specializzandosi negli anni nel campo della consulenza a imprese, in forma societaria, a livello nazionale e internazionale.

Fondazione Crc e Ubi

Contemporaneamente all'attività di consulenza ha ricoperto diversi ruoli quale Presidente e Consigliere di amministrazione di Società e Istituzioni di assoluta rilevanza (tra cui la Finpiemonte, la TNE - Torino Nuova Economia, la Fondazione CRC della quale per molti anni fu consigliere di amministrazione, la Banca Regionale Europea Gruppo Ubi della quale fu vicepresidente fino al 2016). E' stato anche revisore dei conti del Comune e della Provincia di Cuneo.

Pubblicazioni

Ha svolto anche il ruolo di consulente economico e finanziario della Agenzia per i Servizi Pubblici Locali del Consiglio Comunale di Torino dal 2001 al 2010 pubblicando ogni anno un volume contenente i risultati dell'analisi dei bilanci delle utilities presenti sul territorio torinese autore del capitolo relativo alla "Fiscaltà Internazionale Diretta" nel testo "La guida del Sole 24 ore al Commercio Internazionale" pubblicato nel mese di ottobre del 2009. Ha portato a buon fine il primo esperimento di Workers buy out in applicazione della Legge "Marcora" coinvolgendo le maestranze del fallimento della Cartiera Pirinoli di Roc-



cavione, provincia di Cuneo, dichiarata fallita nel 2014 con oltre 150 dipendenti. In provincia di Cuneo. Negli ultimi anni, in qualità di relatore ha anche collaborato a lungo con l'Università della Terza Età. Nel suo tempo libero Pierfranco Risoli era anche molto appassionato di natura e montagna e di sport, calcio e volley in particolare.

Cordoglio

Alla notizia della sua morte sono numerosi i

messaggi di cordoglio ed i ricordi di amici e colleghi. Tra i primi quello del **sindaco di Cuneo e presidente della Provincia Federico Borgna**: «Pierfranco, per me era davvero un amico, l'ho conosciuto molti anni prima di diventare sindaco quando io ero un

agente finanziario alle prime armi e lui già un grande professionista. Mi ha da sempre colpito la sua grande intelligenza e cultura, ma forse più di tutto la sua profonda curiosità, aveva una voglia costante e insaziabile di imparare cose nuove, di conoscere persone e di

confrontarsi laicamente. Ricordo con lui dei dialoghi importanti su svariati argomenti, era una uomo che sapeva ed aveva sempre voglia di ascoltare. Mancherà alla nostra comunità la sua capacità di vedere le cose quando devono ancora accadere e anche la sua capacità di valutazione critica. Tengo a mandare un forte abbraccio alla sua famiglia ed in particolare a Cristina Ricchiardi che oltre ad essere le sua compagna è anche la presidente del collegio dei revisori del Comune di Cuneo». Anche il suo grande amico **Mauro Zangola** - già direttore del Centro Studi dell'Unione Industriale di Torino e amministratore di numerose società oltre che giornalista ed editorialista - ha voluto ricordare Pierfranco Risoli: «Per me Pierfranco è stato un maestro. Abbiamo avuto modo di lavorare assieme per 6 anni durante la non facile ma istruttiva esperienza di TNE (Torino Nuova Economia). Da lui ho imparato molto, sul piano professionale ma non solo. A Stare con lui c'era sempre qualcosa da imparare, mai banale ma sempre preparato su ogni questione. Quando ci siamo incontrati la pri-

ma volta io ero direttore del Centro Studi dell'Unione Industriale di Torino. Mi ricordo che mi ha detto: qui devi imparare a risolvere i problemi non studiarli. Dopo l'esperienza di TNE è nata una bella amicizia. Ed è per questo che mi mancherà moltissimo». Comosso anche il ricordo del **professor Gian Luigi Gola**, che ha condiviso negli anni, oltre che una profonda amicizia, incarichi di consulenza professionale e l'iniziativa editoriale «Paper-One» che dal 2010 è proprietaria delle storiche riviste nazionali economiche «Espansione», «BancaFinanza» e «Giornale delle Assicurazioni»: «Pierfranco un caro amico, professionista di caratura nazionale che si è sempre distinto per l'impegno e la bravura nei ruoli prestigiosi ricoperti da presidente di grandi società, da banchiere e da fondatore del prestigioso Gruppo editoriale di Espansione e BancaFinanza e Giornale delle Assicurazioni. La sua brillante intelligenza è stata accompagnata da doti umane non comuni in uomini di questa levatura che hanno reso la nostra amicizia inesauribile; ci mancherà moltissimo». Non ha voluto far man-

care il suo ricordo anche **Giacomo Oddero**, per lunghi anni presidente della Fondazione CRC: «Risoli è stato un grande uomo oltre che un grande professionista. Ho condiviso con lui molte riunioni di Consigli di amministrazione in Fondazione. Ricordo di lui, in particolar modo, la scrupolosità che aveva nell'affrontare le problematiche. All'interno della Fondazione era una figura fondamentale per la sua preparazione e professionalità». Anche il deputato monregalese **Enrico Costa**, già vice ministro della Giustizia, ha voluto ricordarlo: «Con Pierfranco ci legava un'amicizia di vecchia data. L'ho sempre stimato per il suo garb, la sua competenza e la sua professionalità. Benchè sovente fossimo su posizioni politiche diverse il dialogo con lui era sempre molto interessante ed appassionante. Quella della sua scomparsa è davvero una notizia molto triste». La commemorazione di Pierfranco Risoli, che lascia la **compagna Cristina, i figli Alessio e Francesca il fratello Camillo e la sorella Anna Maria**, si è svolta lunedì, al tempio crematorio di Magliano Alpi. Azionisti, amministratori, dipendenti, collaboratori della «Polo Grafico Spa», editore del nostro settimanale e delle società «Paper-One Srl» e «Newspaper Milano», si stringono intorno ai famigliari e porgono le più sentite condoglianze.

È morto venerdì scorso nella sua abitazione cuneese. È stato, tra l'altro, a capo di Finpiemonte e di TNE e vice presidente della Bre Banca

LA GRANDE PASSIONE PER IL GIORNALISMO

Pierfranco Risoli nel 2010 diventa anche editore delle riviste «Espansione», «BancaFinanza» e «Giornale delle Assicurazioni»

Oltre a quella profonda per il suo lavoro di dottore commercialista per la quale ha dedicato la vita, Pierfranco Risoli aveva un'altra passione che - come lui stesso amava sovente ricordare - aveva radici antiche e che aveva iniziato a coltivare fin da giovanissimo ed era quella per il giornalismo e per il mondo dell'editoria, economica in particolare. Ed è da questa passione che nel 2010, insieme al professor Gian Luigi Gola, all'affermato imprenditore, ingegner Stefano Bongiovanni e al prestigioso professionista, architetto Piercarlo Rolando, ha fondato il gruppo editoriale «Paper-One Srl», tutt'oggi editore delle riviste nazionali economiche di successo «Espansione», che conta 53 anni di vita, «BancaFinanza» e «Giornale delle Assicurazioni», diffuse in tutta Italia, rispettivamente da 34 e 39 anni. Di questa società Pierfranco Risoli è stato negli anni, oltre che il fondatore, anche un grande azionista e amministratore. «Ho conosciuto Pierfranco Risoli tre anni fa - ricorda Stefano Bisi, direttore editoriale di Espansione - quando l'amico Gian Luigi Gola mi ha coinvolto nel progetto di rilancio di Espansione. Mi venne presentato come un ottimo commercialista, come uomo di numeri ma rimasi colpito soprattutto da altri aspetti del suo modo di essere. Era un uomo di visioni, mi sembrava un filosofo. Approfondiva ogni problematica guardando al domani.



Lo ha fatto sempre. Pensava al futuro e ci invitava a fare altrettanto cullando progetti a cui, diceva, dobbiamo dare concretezza. Per la precisione utilizzava il termine «intendenza», cioè «chi fa che cosa». Le sue visioni e il suo pragmatismo ci mancheranno. A noi il compito di onorarne la memoria con i pensieri e le azioni». Comosso anche il ricordo di Beppe Ghisolfi, banchiere e giornalista, direttore re-



sponsabile della rivista «BancaFinanza»: «Quello che ho di Pierfranco è il ricordo di un grande professionista scrupoloso e serio. Durante un viaggio in treno a Roma potei cogliere l'umanità e l'ironia del personaggio. In quell'occasione andava a trovare la figlia e me ne parlò con l'affetto di un padre premuroso come lo era anche nei confronti di tanti amici». Andrea Favari, amministratore dele-



gato della Società Europea di edizioni Spa, editore de «Il Giornale» ha ricordato così Risoli: «Con Pierfranco ho condiviso molte riunioni operative e consigli di amministrazione. L'editoria era una sua grande passione che ha trasformato anche in attività imprenditoriale di successo. Uomo di grande personalità e con una preparazione tecnica fuori dal comune. La sua saggezza ci mancherà».

Tragedia alle piscine di Bra nel pomeriggio del 17 giugno, morta una bambina di 11 anni - Vani i tentativi di rianimarla

Straziante tragedia in piscina

La piccola era in acqua quando si è sentita improvvisamente male e ha perso i sensi

Dolore e sgomento a Bra nella giornata di venerdì 17 giugno. Nell'impianto delle piscine estive di via senator Sartori è morta una bambina di appena 11 anni, Valentina Contino, residente nel quartiere Bescurone. Era con i familiari, tra cui una nonna, per un pomeriggio di svago e alla ricerca di fresco in questi giorni bollenti. La bimba, intorno alle 18.15, avrebbe accusato un malore mentre era in acqua. Immediati i soccorsi, prima ancora dell'arrivo del 118, con il bagnino che ha tentato per cinquanta minuti di rianimarla, ma le manovre salvavita sono state vane. Il funerale della piccola Valentina è stato celebrato mercoledì 22 giugno nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo. In tanti si sono stretti attorno alla mamma Fiorella, al papà Salvatore, alle sorelle Arianna e Laura, a nonni, zii e cugini in questo difficile momento. Nessuno ha parole per descrivere il dolore, il destino crudele che ha spezzato la vita della bambina.

Silvia Gullino

Nella foto Valentina Contino



CONSIGLIO COMUNALE DI BRA

La seduta è in programma lunedì 27 giugno alle 17. Diretta streaming su YouTube. Il consiglio comunale di Bra, convocato dal presidente Fabio Bailo, si riunirà lunedì 27 giugno 2022 alle ore 17, nella sala consiliare "Achille Carando". Tra i temi all'ordine del giorno, la terza variazione al Bilancio previsionale 2022/24, i criteri di funzionamento delle Consulte comunali, la presa d'atto dell'aggiornamento dello Statuto dell'associazione Brain - Bra Internet - Impresa sociale e l'approvazione del Regolamento comunale per l'accesso e l'uso dello skate park presso l'area sportiva della scuola media "Dalla Chiesa"; verranno inoltre discusse alcune interrogazioni presentate dai gruppi consiliari. Sarà possibile seguire la seduta in diretta streaming e, successivamente, in differita, sul canale YouTube del Comune di Bra, collegandosi a questo link. (em) Si allega l'ordine del giorno dei lavori.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL SINDACO.
2. INTERROGAZIONI

3. APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI DAL N. 9 AL N. 14 DEL 12.04.2022 E DAL N. 15 AL N. 23 DEL 26.04.2022.
4. 3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO (BPF) 2022/2024. RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 101 DEL 31.05.2022.
5. CRITERI DI FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI, DEL VOLONTARIATO, DELLE FAMIGLIE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ E GIOVANILE. MODIFICHE STATUTI E REGOLAMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE ONLINE.
6. PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE BRAIN - BRA INTERNET - IMPRESA SOCIALE, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 17.02.2009.
7. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO E L'USO DELLO SKATE-PARK POSTO ALL'INTERNO DELL'AREA SPORTIVA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO «CARLO ALBERTO DALLA CHIESA».

Le raccomandazioni del Ministero della Salute e i bollettini meteo dell'Arpa

Caldo e siccità: non sprecate l'acqua

In questi giorni il Nord Italia e la Pianura padana sono interessati da caldo intenso e afoso, con temperature in aumento. Per prevenire e fronteggiare i possibili effetti negativi della canicola sulla salute, soprattutto tra le persone più fragili, si raccomanda di seguire le indicazioni suggerite dal Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it/portale/caldo/homeCaldo.jsp>). L'invito è ad evitare di uscire o esporsi al sole nelle ore più calde della giornata, bere molta acqua per garantire l'adeguata idratazione corporea e indossare indumenti leggeri. In presenza di sintomi dei disturbi legati al caldo, è necessario contattare un medico. Per essere aggiornati sulle previsioni meteo dei prossimi giorni, si ricorda che sul sito istituzionale del Comune di Bra www.comune.bra.cn.it, nella sezione Area Tematica - Protezione Civile/Ondate di Calore, è possibile consultare i bollettini Arpa relativi alle anomalie termiche, alle temperature e alle ondate di calore, oltre alle indicazioni diramate in merito dall'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. (em) L'acqua potabile è una risorsa limitata: le indicazioni dell'Ato per non sprecarla. Appello e linee guida visto il perdurare dell'assenza di precipitazioni e la situazione climatica Vista la situazione climatica in atto e il perdurare dell'assenza di precipitazioni significative, è quanto mai fondamentale prestare la massima attenzione ad ogni possibile azione di risparmio idrico. In merito, l'Autorità d'Ambito Cuneese per i Servizi Idrici ha diramato un nuovo appello e un va-



demecum di precauzioni da mettere in atto relativamente all'uso dell'acqua potabile in tale periodo di emergenza, di cui il Comune di Bra si fa portavoce, al fine di sensibilizzare la cittadinanza a evitare gli sprechi e ridurre la quantità di acqua utilizzata. "Occorre utilizzare l'acqua per i soli scopi umani - spiega l'Autorità d'ambito cuneese -. In tale situazione di difficoltà non è asso-

lutamente possibile utilizzare l'acqua dell'acquedotto per irrigare prati e orti o per lavare le auto". Nello specifico, l'Ato cuneese spiega che in riferimento all'irrigazione di orti e giardini, al lavaggio di aree esterne private e autoveicoli, come anche per l'irrigazione di campi sportivi, "è fermamente consigliato l'utilizzo di fonti alternative all'acquedotto (es pozzi, sorgenti, ecc). In assenza di queste ultime è consentito un utilizzo dell'acquedotto in misura molto limitata e comunque possibilmente tramite sistemi automatici in orario compreso tra le 24 e le 6". In merito al prelievo per trattamenti alle colture agricole, Ato spiega che "è fermamente consigliato l'utilizzo di fonti alternative all'acquedotto (es pozzi, sorgenti, bacini in gestione a consorzi irrigui e/o aziende agricole / ove esistenti ecc). In assenza di questi ultimi è consentito un utilizzo dell'acquedotto in misura molto limitata e comunque mediante l'impiego di vasche di riserva in modo da poter assicurare una portata di prelievo molto limitata (spillamento)".

Massima attenzione anche per il riempimento di piscine private, per il quale si consiglia l'utilizzo di fonti alternative all'acquedotto e, nell'impossibilità di farlo, "un utilizzo dell'acquedotto in misura molto limitata e comunque possibilmente tramite sistemi automatici in orario compreso tra le 24 e le 6". Si invita tutta la comunità a non sprecare acqua, soprattutto in questo periodo di prolungata assenza di precipitazioni. (em)

La notizia è rimbalzata sul gruppo Facebook «Bra. Di tutto, di più», che ha documentato l'accaduto

Spaccata la vetrina di Turkish Bra all'alba di sabato 18

Spaccata la vetrina del Turkish Bra, noto esercizio di somministrazione cibi e bevande in via Audisio 41, a Bra. Il post pubblicato sul gruppo Facebook «Bra. Di tutto, di più» specifica che l'atto vandalico risalirebbe alle ore 5 di sabato 18 giugno. Aggiungendo che l'autore, un ubriaco molesto, è già stato identificato dalle forze dell'ordine. Ovviamente, è scattata l'indignazione del popolo social con commenti di condanna per il gesto. Enrico Sunda fa anche sapere che il proprietario Yeter-Ali Gozuag ringrazia tutti quelli che gli hanno già espresso solidarietà per l'accaduto.

Silvia Gullino

Nelle foto le vetrine danneggiate





DESTINA IL 5X1000 ALLA FONDAZIONE GIGI GHIROTTI ONLUS: UN GESTO SOLIDALE PER IL SOLLIEVO DI TANTI MALATI ONCOLOGICI E DEI LORO FAMILIARI



LA FONDAZIONE NAZIONALE GIGI GHIROTTI DAL 1975 PROMUOVE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER IL SOLLIEVO DEI MALATI DI TUMORE E DEI LORO FAMILIARI. L'ACCOGLIENZA, L'ASCOLTO EMPATICO, CALDO E COMPETENTE DEGLI PSICOLOGI DEL CENTRO DI ASCOLTO "GHIROTTI", L'AVERE COME RIFERIMENTO SEMPRE LO STESSO PROFESSIONISTA LUNGO TUTTO IL CORSO DELLA MALATTIA ONCOLOGICA, DA MOLTI ANNI E PER MIGLIAIA DI PERSONE, RAPPRESENTA UNA RISPOSTA EFFICACE ALLE PAURE, ALL'ANSIA, ALLO STRAVOLGIMENTO DELLA VITA QUOTIDIANA, AI PROBLEMI RELAZIONALI, ALLE INCOMPRENSIONI, ALLE FRUSTRAZIONI E AL DOLORE DELLA PERDITA.

LA GRATUITÀ, LA RISERVATEZZA, L'ACCESSO TELEFONICO (068416464, DA LUN. A VEN., 9.00-18.00), SONO CARATTERISTICHE CHE FANNO DEL CENTRO DI ASCOLTO GHIROTTI UNA RISORSA PREZIOSA NELL'AMBITO DELLA RETE ONCOLOGICA, DI CURE PALLIATIVE E DI TERAPIA DEL DOLORE, FACILMENTE RAGGIUNGIBILE DA TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, DA CASA O DURANTE RICOVERI IN STRUTTURE SANITARIE.

ANCHE DURANTE L'EMERGENZA CORONAVIRUS NOI CI SIAMO E ABBIAMO FATTO UNO SFORZO IN PIÙ, ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO, PER POTER DARE ASCOLTO E SOSTEGNO GRATUITO ANCHE A PERSONE CON MALATTIE NON ONCOLOGICHE GRAVI E IN FASE AVANZATA E AI LORO FAMILIARI.

SCRIVERE IL NOSTRO CODICE FISCALE
80188190583

NELLO SPAZIO DEDICATO ALLA "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", SEZIONE "SOSTEGNO AL VOLONTARIATO E ALLE ALTRE..." DEL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (CUD, 730 O UNICO) E APPONI LA TUA FIRMA.

IL 5X1000 È UN MODO PER SCEGLIERE A CHI DESTINARE UNA PARTE DELLE PROPRIE TASSE, NON È UN'IMPOSTA AGGIUNTIVA E NON SOSTITUISCE L'8x1000. PUOI ANCHE AIUTARCI CONSIGLIANDO AD AMICI E PARENTI DI DESTINARE ALLA FONDAZIONE GIGI GHIROTTI ONLUS IL LORO 5X1000.

Giovedì 16 giugno Messa alla Madonna dei Fiori, processione al monastero delle Clarisse, benedizione eucaristica e adorazione

Bra, grande partecipazione di fede alla celebrazione del Corpus Domini

Neppure il caldo ha frenato la grande partecipazione di fede nella serata di giovedì 16 giugno per la solennità del Corpus Domini, che è stata celebrata a Bra. Un appuntamento a cui i fedeli hanno dovuto rinunciare forzatamente per due anni di fila, a causa della pandemia da Covid-19.

La Santa Messa delle ore 20.30 presso il Santuario della Madonna dei Fiori è stata presieduta da don Gilberto Garrone e hanno concelebrato i presbiteri ed i diaconi della comunità cittadina. «Frequentare l'Eucaristia e lasciarsi nutrire dal Pane del Cielo significa scoprire che le nostre radici sono altrove, non sono qui. Nello stesso tempo, l'Eucaristia non è una droga per fuggire da questa realtà e da questo mondo, dalla violenza, dalla malattia, dal dolore; non serve adorare l'Eucaristia per fuggire da ciò che siamo, piuttosto serve a fecondare la vita che già si sta vivendo. Non c'è niente che faccia esplodere in noi il desiderio di una fraternità, di un servizio disinteressato per la vita, per l'altro e per se stessi, come l'Eucaristia».

Così il parroco di San Giovanni di fronte alla platea di autorità municipali, fedeli, Alpini e Confraternite dei Battuti Bianchi e Battuti Neri, presenti con gli storici standardi. Tutti raccolti in orazioni di lode e preghiera. Al termine della liturgia, il San-



tissimo Sacramento, passando lungo il viale, è stato condotto fino alla chiesa del monastero delle Sorelle Clarisse. Preceduta dai canti, è stata, quindi, impartita la solenne benedizione eucaristica a cui ha fatto seguito l'adorazione.

Un momento importante a fine anno pastorale, in cui al centro della celebrazione è stata l'Eucaristia, fonte e culmine della vita ecclesiale, attraverso la quale si sperimenta la comunione tra le varie realtà cittadine per essere davvero attorno al Pane di Vita, un cuor solo e un'anima so-

la. La festa del Corpus Domini (espressione latina che significa Corpo del Signore), più propriamente chiamata solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, è una delle principali ricorrenze della Chiesa cattolica. In Italia si chiama Corpus Domini, nei Paesi di lingua spagnola o inglese Corpus Christi. Denominazione a parte, è la festa che chiude il tempo pasquale, rievoca l'Ultima cena (Messa in Cena Domini) e celebra il mistero dell'Eucarestia in cui la Chiesa professa la reale presenza di

Cristo. La data del Corpus Domini non è uniforme: esistono nazioni in cui la ricorrenza cade il giovedì dopo la solennità della Santissima Trinità e altre, come l'Italia, nelle quali viene posticipata alla prima domenica successiva.

L'origine della festività si fa risalire al 1246, quando il vescovo di Liegi, in Belgio, accolse la richiesta d'introdurre in diocesi una giornata commemorativa della Comunione, slegata dal clima meste tipico della Settimana Santa.

Una trentina di anni prima la



mistica Giuliana di Retine, priora nel monastero agostiniano di Monte Cornelio, nei pressi di Liegi, nel corso di un'estasi contemplativa, ebbe la visione del disco lunare risplendente di luce candida, ma deformato da un lato da una linea rimasta in ombra. La religiosa interpretò l'apparizione come l'immagine della Chiesa monca di una ricorrenza specifica in onore del mistero eucaristico. Da qui l'appello al vescovo del direttore spirituale della monaca, supportato da una nutrita schiera di teologi.

Sarà poi papa Urbano IV a estendere l'8 settembre 1264 il Corpus Domini all'intera cristianità con la Bolla Transiurus de hoc mundo. A convincerlo il miracolo eucaristico di Bolsena, consumatosi l'anno prima: la

tradizione racconta che un prete boemo, scettico sulla reale presenza di Gesù nella Comunione, mentre celebrava Messa, al momento di spezzare l'ostia consacrata, vide uscire dalla particola alcune gocce di sangue. Era la testimonianza che quello era davvero il corpo di Cristo. La consuetudine vuole che in occasione della celebrazione del Corpus Domini nella Chiesa si svolgano processioni con l'ostia consacrata custodita in un ostensorio protetto da un baldacchino. È l'unica processione dell'anno liturgico ad essere di precetto, secondo il diritto canonico.

Questi riti sono espressione di una pietà eucaristica ancora fortemente radicata nel tessuto popolare cristiano. Bra docet.

Silvia Gullino

@cupolelido
 Cupolelido Acquaparco
 cupolelido.it

CUPOLELIDO

acquaparco

Estate

2022

APERTO TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30

Strada Regionale 20 Cavallermaggiore (CN) InfoLine: 0172.713333 - 0172.381280

Il presidente del Museo della Bicicletta ha festeggiato il suo 84° compleanno in sella alla sua bici

Caro benzina? Basta pedalare!

Contro l'impennata dei prezzi dei carburanti basta seguire il buon esempio di Luciano Cravero

Che cosa fare oggi per non spendere un capitale di benzina? Farsi scarrozzare; non uscire di casa; trovare trasporti alternativi. Quiz facile per introdurvi la tendenza che sta prendendo (letteralmente) piede.

In un momento storico in cui i prezzi dei carburanti hanno raggiunto cifre esorbitanti, con un litro di benzina ormai introvabile al di sotto dei due euro (ma anche il gasolio e il metano), l'unica alternativa sembra essere quella di ricorrere - per quanto possibile - alla mobilità sostenibile.

Sono già tante le persone che hanno deciso di investire in una bicicletta, elettrica o meno, o anche in un monopattino elettrico, sempre più in voga negli ultimi tempi soprattutto nelle grandi città.



Ma qualcuno questa scelta - anzi, questo stile di vita - lo adotta da sempre. È il caso di Luciano Cravero, fondatore, ideatore e

presidente del Museo della Bicicletta di Bra. Sì, perché lo si può vedere pedalare in città persino nella più uggiosa delle giorna-

te, come neanche don Matteo della celebre fiction ed è anche la figura maggiormente riconoscibile nelle diverse cerimonie braidesi, che da oltre mezzo secolo documenta con pregevoli scatti.

Con i suoi 84 anni scoccati domenica 19 giugno è un autentico testimonial del valore della bicicletta, sostenibile anche per le nostre tasche. Un uomo inossidabile e dalle mille risorse, che ha saputo valorizzare lo sport delle due ruote e rendere ancora più attrattiva la città di Bra attraverso l'allestimento di corso Monviso, 25.

Il Museo della Bicicletta è nato proprio dalla genialità del suo presidente, che dedica anima e corpo alla salvaguardia ed alla diffusione del patrimonio storico del ciclismo. Dietro il racconto di ciascuna bici c'è un pezzo

di storia d'Italia e del mondo. Ci sono ricordi dell'infanzia, dei genitori e dei nonni, modelli dei marchi più conosciuti, comprese bici di fine Ottocento e dell'anteguerra, le maglie di corridori famosi, borracce, autografi come quello di Elisa Balsamo, campionessa abbonata agli onori della cronaca sportiva.

Il grande successo è legato alla vasta collezione, che negli anni ha richiamato turisti stranieri, comitive di pensionati, scolaresche, gruppi di appassionati. Tutti hanno espresso sensibili apprezzamenti per questo polo di cultura ciclistica al decimo posto in Italia. Il tenace Luciano lo ha fortemente voluto per collocare i cimeli raccolti lungo un'intera vita o che gli sono giunti in dote da amici, amatori e professionisti.

Quindi, il consiglio è quello di farci una visitina. Il Museo della Bicicletta di Bra ha sede in corso Monviso, 25 ed è aperto dal lunedì al venerdì con orario 10-12 e 15-18, sabato 10-12 e domenica su prenotazione (Info 0172/412507). Visite guidate a cura del presidente, ufficiale Luciano Cravero (tel. 333/6567315). Grazie al contributo dei soci e della campagna di tesseramento, continuerà l'opera di promozione e valorizzazione dell'allestimento per rendere la visita un'esperienza indimenticabile.

Non resta che andarci. In bici, naturalmente!

Silvia Gullino

Nella foto il presidente del Museo della Bicicletta di Bra Luciano Cravero con Silvia Gullino

Lunedì 27 giugno il taglio del nastro sarà preceduto da un convegno in Sala Consiglio

Bra inaugura l'Ufficio di prossimità

Lunedì 27 giugno 2022 si inaugura ufficialmente il nuovo Ufficio di prossimità allestito nel municipio di Bra presso la Ripartizione dei servizi alla persona, con accesso dal cortile di palazzo Garrone. La cerimonia ufficiale del taglio del nastro sarà preceduta dal convegno intitolato "Fragilità, diritto e Ufficio di prossimità", che si svolgerà dalle 9,30 alle 12,30 all'interno della sala "Achille Carando".

La mattinata di approfondimento, organizzata dal Comune e dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'associazione "La cordata", prevede la partecipazione tra gli altri del presidente della Sezione civile del Tribunale di Asti Paolo Rampini, del consigliere della Corte d'Appello di Torino Silvia Casarino, del consigliere dell'Ordine degli avvocati astigiano Franca Dardo e del prof. Paolo Cendon. Il programma completo è disponibile al link

<https://docs.google.com/document/d/1FKXRjt4kyMBW-mgyUUXDDQtBS9ggunXXu/edit>. Il convegno verrà trasmesso in diretta streaming sulla pagina You Tube della Città di Bra.

Quello braidese fa parte di una serie di otto uffici di prossimità previsti in territorio piemontese, frutto della sinergia tra la Regione, ideatore del progetto finanziato dal Ministero della Giustizia, il Comune di Bra che mette

a disposizione i locali e il personale operativo e il Tribunale di Asti.

D'ora in avanti, quindi, i cittadini non saranno costretti recarsi ad Asti per il compimento di alcune pratiche connesse alla volontaria giurisdizione, con particolare riferimento alle amministrazioni di sostegno. Infatti, lo sportello consentirà di inviare atti telematici agli uffici giudiziari. Lo sportello sarà operativo per due giorni alla settimana e vedrà la presenza di un operato-

re del Comune e di un assistente sociale. Sarà inoltre previsto un accordo di cooperazione con i volontari dell'associazione "La cordata" di via Fratelli Rosselli.

Esprimono grande soddisfazione il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore ai servizi sociali Lucilla Ciravegna: "L'apertura del nuovo Ufficio di prossimità avvicinerà i cittadini agli uffici giudiziari con importanti ricadute positive su tutto il circondario". (rb)

ECCO IL PERCHÉ

La scienza dice... chi ha un cane è più felice!

È dimostrato e gli amanti degli animali già lo sapevano: avere un cane migliora la vita di chiunque. Questo è quello che dice la scienza. Tutto inizia con l'esercizio fisico e finisce con la felicità... Scopriamo insieme che cosa significa vivere con un cane.

Certamente può essere dura, è una responsabilità in più ed è forse un figlio in più. Tuttavia, avere un animale domestico è spesso un'ottima soluzione per la nostra vita. Parlando nello specifico del cane...

Perché è così buono averne uno al nostro fianco?

Innanzitutto avere un amico fedele e intelligente, riesce a migliorare il nostro umore proprio come può fare il sorriso di un bambino allegro e felice! Accarezzare e coccolare il vostro amico a quattro zampe rilascerà una sostanza chiamata ossitocina, detta anche ormone della felicità.

Se avete un cane imparerete a coltivare l'empatia ovvero la capacità di connettersi con gli stati emotivi dell'altro. Il vostro amico fidato vi permetterà di allenare quella abilità che porta a capire senza parlare, comprendere i bisogni dell'altro e sentirsi soddisfatti nel prendersi cura di qualcuno. Inoltre, secondo l'American Psychological Association avere un cane migliora la nostra

vita e ci aiuta a preservare la salute. Ma com'è possibile tutto questo? È stato effettuato uno studio a riguardo che conferma come un animale domestico abbatta prima di tutto le sensazioni di solitudine. La compagnia di un amico fidato che sarà sempre nei dintorni vi porterà a non percepire quel senso di vuoto che può accompagnare alcuni momenti. L'animale domestico infatti vi farà sentire utili, perché saprete che la sua sopravvivenza e la sua felicità è legata inevitabilmente a quello che farete voi. In altre parole aumenterete il vostro senso di utilità. Avete capito bene,



chi possiede un animale domestico ha più stima di sé.

Per quanto riguarda il nostro fisico, è appurato e scontato che un cane ci permette di rimanere attivi... Lo dobbiamo portare fuori no? Questo ci permette anche di star bene mentalmente e di abbassare i livelli di stress quotidiano.

L'attività fisica e le passeggiate migliorano l'umore, aumentano l'energia, ci permettono di socializzare e di focalizzare la nostra attenzione lontano dai problemi. Mica finisce qui. Gli studiosi dicono che chi ha un cane, riesce a mostrare praticamente dieci anni di meno sia fisicamente

che mentalmente ed ha un minore rischio di cadere in problemi cronici di ansia e depressione. È stato riscontrato inoltre che i cani sono un aiuto fondamentale per i bambini autistici.

Avete ancora dei dubbi sul fatto che un animale domestico possa riuscire a donare felicità e salute su più fronti? Il consiglio è quindi quello di guardare un cane negli occhi... Non ti viene già da sorridere?

Silvia Gullino

Nella foto il presidente del Lions Club Bra Host Armando Verrua con il suo cucciolo Golia

A Bra una giornata dedicata all'esposizione internazionale canina

Che storia, i cani. C'è chi li ama, chi li adora a tal punto da trattarli come bimbi e c'è chi li porta ai concorsi. E l'evento che stiamo per presentarvi farà piacere anche al più innamorato dog-lover al mondo: scommettiamo? Domenica 10 luglio si terrà a Bra una ricca esposizione canina, promossa dal Gruppo Cinofilo Langhe e Roeri. Sfilate in passerella ed esibizioni saranno il sale di questa giornata che accenderà in piazza Giolitti i riflettori internazionali dell'universo animale. Ci hanno fatto compagnia nei periodi peggiori della pandemia, sono stati la nostra unica scusa per uscire fuori casa durante la quarantena, ci supportano e supportano negli sbalzi d'umore delle nostre vite frenetiche. Per tutti questi motivi, fate l'upgrade del vostro cucciolo e non mancate! Informazioni per partecipare e sugli orari: 349/5532441 - grcinlangheeroeri@tiscali.it.

Silvia Gullino

Nella foto una passata edizione della manifestazione



In rapido aumento a Bra anche le visualizzazioni del sito internet dedicato, arrivate a 25 mila

Musei di Bra: crescono i visitatori

Il Panathlon a Cavallermaggiore

Equitazione etologica

La serata conviviale del Panathlon Club Mai-
ra, che ha avuto luogo
venerdì 20 maggio presso
il Circolo del Caballarium
in Cavallermaggiore, ha
ospitato in veste di relatore
Walter Giordanengo,
Istruttore della Federa-
zione Italiana Sport Equestri,
Cavaliere, esperto in Co-
municazione Naturale ed
Etologia Animale.

Walter Giordanengo, bril-
lante e plurititolato Cava-
liere (Completo, Dressage,
Salto ostacoli) è istruttore
Federale F.I.S.E. presso l'As-
sociazione Ippica Dilettan-
tistica A.I.D. "La Riviera" si-
ta in Cavallermaggiore Lo-
calità Rivaira, 44 immersa
nel verde della campagna
cuneese.

Il Centro Ippico ospita abi-
tualmente una cinquantina
di cavalli scuderizzati,
tra quelli di proprietà, di
quelli a pensione e quelli
utilizzati nella scuola di
equitazione rivolta sia agli
adulti che ai bambini. Per
svolgere al meglio il suo la-
voro di istruttore e per con-
seguire una piena forma-
zione come atleta dello
sport equestre, ma anche e
soprattutto per il benesse-
re degli animali, Giorda-
nengo ha approfondito ed
ottimizzato le sue cono-
scenze nell'ambito della
comunicazione naturale e
dell'etologia sviluppando
al massimo le teorie
dell'Equitazione tradizio-
nale.

L'Etologia indica la moder-
na disciplina scientifica che
studia l'espressione com-
portamentale degli anima-
li nel loro ambiente natu-
rale: dall'applicazione di ta-
le disciplina alle moderne
tecniche di insegnamento
dell'Equitazione, scaturi-
sce il reale ed inscindibile
binomio cavallo - cavalie-
re, frutto della migliore tra-
dizione ippica della Scuola
italiana.

La brillante serata è stata
arricchita dalla proiezione
di filmati relativi a recenti
gare di salto ostacoli.
L'affiatamento tra cavalie-
re e cavallo è dimostrato
dai molti successi riportati
in varie gare e proprio sa-



bato 21 maggio Walter è
salito sul gradino più alto
del podio durante una
competizione avvenuta al
Circolo Ippico di Alessan-
dria per la categoria di sal-
to 130 cm in sella al suo
sauro Alves des Bergeries

come illustrano le fotogra-
fie.

La passion di Walter ha
contagiato anche la moglie
Valeria che con la figlia
Maura partecipa a molte
gare con lusinghieri piaz-
zamenti.

I musei di Bra piacciono sempre
di più. A confermarlo sono i dati
relativi ai visitatori - reali e vir-
tuali - delle strutture museali brai-
desi, in costante crescita. Nei primi
sei mesi del 2022, infatti, il sistema
museale cittadino - che comprende
il Museo Craveri di storia naturale, il
Museo di archeologia, storia e arte
di Palazzo Traversa e il Museo del
giocattolo - ha fatto registrare un af-
flusso di ingressi superiore alle 6300
unità, con una ragguardevole me-
dia di oltre mille visitatori al mese.
Una parte significativa degli uten-
ti, com'era lecito attendersi, è co-
stituito dagli studenti delle scola-
resche cittadine e del circondario
(oltre 3 mila accessi), ma non
mancano i visitatori adulti e i tu-
risti provenienti da altri paesi (ben
650). A questi dati vanno somma-
ti poi gli ingressi alla "Casa dei
braidesi", museo ospitato all'in-
terno della Zizzola che ripercorre
la storia della città, che nello stes-
so periodo ha fatto registrare altre
764 presenze (un dato comunque
rilevante se si pensa che la struttu-
ra è pienamente operativa solo nei
mesi estivi).

Risultati che sono frutto dell'in-
dubbio valore dell'offerta cultura-
le del sistema museale cittadino,
ma anche delle operazioni di pro-
mozione avviate nei mesi scorsi
dall'Amministrazione comunale:
dal nuovo orario uniformato per
tutti i musei civici all'ingresso gra-
tuito per i residenti, dalla creazio-
ne dell'App MuseInsieme, che
permette di avere sul proprio cel-
lulare una guida turistica (sono
stati 60 i visitatori che nell'ultima



"Notte dei musei" l'hanno scarica-
ta), al nuovo sito www.museidi-bra.it, vetrina virtuale in grado di
offrire schede di approfondimen-
to e splendide immagini dei reper-
ti più pregiati custoditi sotto la
Zizzola.

E proprio il nuovo sito internet si
sta rivelando particolarmente at-
traente per i turisti di tutto mon-
do: si conferma la media mensile
dei mille visitatori già riscontrata
a fine 2021, ma cresce in modo
esponenziale il numero di pagine
visitate, arrivato a superare quota
25 mila. Molti dei visitatori virtua-
li provengono da altri Paesi, tra cui
anche Cina e Stati Uniti.

I musei civici braidesi sono visita-

bili il giovedì dalle 15 alle 18 e la
domenica dalle 10 alle 12,30 e dal-
le 14,30 alle 17,30 su prenotazione.
L'accesso è gratuito per tutti i resi-
denti a Bra, oltre che per disabili
con un accompagnatore, minori di
12 anni, possessori Carta Famiglia
6G - Forum Associazioni fami-
liari, soci dell'Associazione
"Amici dei Musei" di Bra e posses-
sori Carta Abbonamento Musei
Piemonte. Per tutti gli altri l'in-
gresso costa 5 euro, con la possibi-
lità di acquistare il biglietto d'ac-
cesso unico ai tre musei a 10 euro.

(rb)

Nella foto il Museo del Giocattolo

Il film del doglianese Remo Schellino ci riporta al mondo di una volta, anche in Langa

“Venire al mondo. Le levatrici nel 900”

Attilio Ianniello

All'inizio è un campo
di grano su cui aleg-
gia la nostra visio-
ne; è un grano maturo
pronto per essere trebbia-
to; è una metafora rassi-
curante della vita: semi-
nato ad ottobre viene rac-
colto a giugno, un ciclo di
nove mesi come la gesta-
zione umana, un ciclo di
vita.

È l'incipit del film di Re-
mo Schellino: "Venire al
mondo. Le levatrici nel
900", un'opera che il regi-
sta dedica alla nonna Giu-
seppina Musso, anche lei
levatrice: «Mia madre sin
da piccolo mi raccontava
che quando nacqui mia
nonna volle prendermi in

braccio», racconta Remo
Schellino, «e rivolta a mia
madre disse: "Lascio il
posto a mio nipote"; già
anziana morì pochi giorni
dopo».

È con le parole e il grande
atto d'amore della nonna
che il regista vuole segna-
re questo suo lavoro che
fa parte di una trilogia de-
dicata al nascere, vivere e
morire. Il film "Venire al
mondo" è quindi la prima
parte della trilogia stessa
ed è su questo che voglia-
mo porre la nostra atten-
zione.

Schellino ci accompagna
nel mondo delle levatrici
del Novecento attraverso
l'incontro con cinque te-
stimoni: Maria Pistone di
Carrù (CN), Aida Burchi



di Perosa Argentina (TO),
Teresa Rossio di Castel-
nuovo Nigra (TO), Carla
Ferreri di Alba (CN) e
Manfrinotti Luigina di
Ceppo Morelli (VB). Le
cinque levatrici portano
con i loro ricordi fotogra-

fie di un passato recente
che diventa memoria del
nascere nei paesi di cam-

pagna, nelle borgate alpi-
ne. Parti di donna sulla ta-
vola della cucina o sull'as-
se della polenta, alcune
distese sulla paglia nella
stalla su candide lenzuola;
e l'acqua calda sempre
pronta sul potagé. Far
partorire, aiutare a gene-
rare, a "dare alla luce" un
bambino, una bambina
con i pochi strumenti me-
dici a portata di mano era
una grande responsabi-
lità che, in tutte le testimo-
nianze, emerge nella ac-
curata preparazione pro-
fessionale e nella capaci-
tà di compassione per le

puerpere, compassione
nel senso pieno etimolo-
gico ossia comprensione
profonda del dolore, del-
la paura, della speranza
della donna nel corso del
parto.

La figura della levatrice
assurge quindi a coopera-
trice dell'atto della nasci-
ta del nuovo essere uma-
no; è colei che taglia il
cordone ombelicale, ge-
sto naturale e simbolico
allo stesso tempo perché
sancisce il definitivo pas-
saggio dal tempo "delle
acque" della gestazione al
tempo della storia.

Dal 4 luglio al via l'intervento, modifiche alla viabilità

Bra: lavori alla fognatura in viale Risorgimento

A partire da lunedì 4 luglio 2022
prenderanno il via i lavori di
rifacimento della tubazione
fognaria in viale Risorgimento, a
Bra, eseguiti e diretti dalla società
Tecnoedil S.p.A. in qualità di gestore
del Servizio Ciclo Idrico Integra-
to.

Il tratto interessato dai lavori, dalla
durata di circa due mesi, è quello
compreso tra la rotatoria all'incro-
cio con via G.B. Gandino, da cui
partirà l'intervento, fino alla rotato-
ria all'incrocio con viale Costituzio-
ne.

La prima tranche riguarderà l'area
compresa tra l'incrocio con via G.B.
Gandino e la rotatoria all'incrocio
con via Crimea / via Cacciatori del-
le Alpi. A seguire, i tratti successivi,
fino all'incontro con viale Costitu-
zione.

Per la realizzazione dell'intervento
la strada resterà chiusa al traffico,
ad eccezione dei soli residenti. Si
precisa che la chiusura fisica dei
tratti di strada seguirà il progressivo
avanzamento dei lavori di scavo e
di realizzazione della fognatura.
Le modifiche alla viabilità saranno

opportunamente segnalate con ap-
posita cartellonistica, posizionata
in corrispondenza degli incroci più
sensibili nelle prime vicinanze del-
la zona di cantiere. La Ditta esecu-
trice dei lavori nei prossimi giorni
apporterà a tutti gli accessi dei fabbri-
cati prospicienti viale Risorgimen-
to idonea informativa su interventi
e durata, in modo da informare
puntualmente cittadinanza e resi-
denti. In caso di variazioni al cro-
noprogramma degli interventi ese-
guiti da Tecnoedil, seguiranno ulte-
riori aggiornamenti. (em)

Appuntamento sabato 25 giugno

Bra, è tutto pronto per la festa del quartiere Oltre-ferrovia

C'è fermento nel quartiere Oltre-
ferrovia di Bra. Il comitato gui-
dato dal presidente Mario Porel-
lo, che ha preso il testimone da Cesare
Agnelli, è già al lavoro. Con lui il nuovo di-
rettivo in carica fino al 2025, composto
da Giovanni Coraglia (vicepresidente),
Stefano Patrito (tesoriere), Cinzia Torto-
re (segretaria e consigliere), Giuseppe
Stra, Giovanna Capriolo, Pietro Ferrero
e Agostino Strovegli (consiglieri).
Già che ci siamo, parliamo anche della
festa di quartiere, che torna in palinse-
sto dopo due anni di stop a causa Covid.
La data da cerchiare in rosso è quella di
sabato 25 giugno. L'appuntamento è
nell'area verde di via Rosselli per una ce-
na al sacco e il concerto dell'orchestra
«Alex e la band». Il tutto innaffiato da fiumi
di birra.



E adesso che lo sappiamo possiamo pu-
re farci un pensierino, che ne dite?

Silvia Gullino

NON SOLO INVASI (IMPORTANTISSIMI) MA AZIONI SU RETI, EFFICIENTAMENTO ACQUEDOTTI, RESPONSABILITA' DEI CITTADINI

Uncem: proposte contro la siccità

Facciamo nuovi invasi in montagna. Accumuliamo in quota più acqua, così quando necessario possiamo rilasciarla a valle. Necessario, ma non basta. O almeno, vale per una pianificazione di medio periodo. Ma non da soli, quei bacini idrici. Dobbiamo farli, come si ripete ormai da tempo. Uncem lo dice da vent'anni. **Serra degli Ulivi, nel Monregalese**, è un esempio di impegno degli Enti locali e di tutti i «portatori di interesse» del territorio (associazioni agricole, produttori di energia, comunità locale) per realizzare un nuovo bacino idrico: se ne parla dal 2006, si è avviata la progettazione (1 milione di euro), complessa. Ma dell'opera ancora non vi è traccia. Tra burocrazie e valutazioni, i tempi sono lunghissimi. Dunque occorre programmarli subito, con urgenza, questi invasi. Sapendo però che la gestione di queste opere - insieme a tutte le opere, in Italia - è difficile e articolata. I tempi non sono brevi.

Cosa fare dunque? Uncem ha elaborato cinque proposte, che non sono figlie dell'emergenza. Vengono ripetute da un po', dall'Associazione nazionale dei Comuni montani. La prima: occorre subito efficientare le reti idriche - che hanno perdite dal 20 al 60%. Non è ammissibile. **Servono 5 miliardi di euro in 5 anni.** Il Paese deve investire bene le prime risorse già stanziare nel PNRR (e altre dei POR FESR) e anche - con i gestori del ciclo idrico integrato e le ATO - mettere «in rete le reti» comunali che in moltissime casi non sono in relazione anche per effetto di «campanilismi» da vincere.

Efficientare le reti dei Comuni significa realizzare i depuratori dove non esistono, nei paesi e città che ne sono sprovvisti, con un nuovo piano di investimenti dello Stato.



Pianificare invasi - se vogliamo veramente farlo - vuol dire investire nella relazione tra acqua e forza di gravità - tra chi produce e chi consuma il bene - dando dunque pieno ruolo ai territori montani. Il tema «nuovi invasi» - senza semplificazioni o retorica - deve rientrare nelle partite del rinnovo delle concessioni idroelettriche delle grandi derivazioni perché serve una pianificazione territoriale vasta, oltre i singoli municipi. Nelle valli alpine - a

partire dalle Valli di Lanzo e dal Canavese, ma anche in Val di Susa - la risorsa idrica è quasi ovunque sfruttata: dove facciamo oggi invasi se abbiamo condotte che attraversano longitudinalmente le valli intere? Se si pianificano invasi, occorre ripensare dove va e come è usata la risorsa, visto che l'acqua disponibile è completamente sottesa. Il Presidente Uncem Marco Bussoni: «Rendere migliore il ciclo idrico integrato è necessario chiedendo

alle Regioni - da parte dello Stato - di convocare - anche con le Autorità d'Ambito - tavoli di interazione e concertazione del sistema degli Enti locali, con le Associazioni e i gestori di acquedotto, fognature, depurazione, con tutte le multiutilities. Chiedendo che il piano di investimenti annuale dei gestori sia finalizzato non solo alle grandi aree urbane, ma sia distribuito anche nelle aree interne e montane. Per questo, ogni regione deve inserire una percentuale di ritorno ai territori sulla tariffa che ciascuna famiglia e impresa paga al gestore, a vantaggio della protezione delle fonti idriche».

Non solo. **Ripartiamo dalle case e dagli edifici pubblici.** Rendere efficiente l'uso della risorsa idrica negli immobili della PA - a partire dalle scuole - e dei privati cittadini significa obbligare - come per l'installazione dei pannelli fotovoltaici - a installare meccanismi per il recupero e il riuso delle acque, ad esempio introducendo un credito d'imposta al 100% per acquisto e installazione di questi sistemi, tecnologicamente avanzati, controllati digitalmente, dotati anche di intelligenza artificiale. **Crea dunque le tue piccole «riserve domestiche».** Con poche decine di euro compri una cisterna da 300 litri da mettere all'uscita della grondaia: raccogli la tua acqua ad esempio per irrigare il tuo giardino. E vale anche per i condomini.

E un appello Uncem: **promuoviamo campagne di informazione sull'utilizzo responsabile dell'acqua.** Nonostante le ordinanze dei Sindaci, c'è chi irriga giardini e non considera la complessità e gravità delle crisi che stiamo vivendo. Informiamo in modo efficace e rendiamo tutti più consapevoli e responsabili.

INSTALLA UN FRANGIGETTO
Applica ai rubinetti e alla doccia dispositivi per il risparmio idrico (frangigetto).

CHIUDI IL RUBINETTO QUANDO NON SERVE
Quando ti lavi i denti, fai la barba o lavi i piatti non far scorrere l'acqua.

FAI LA DOCCIA E NON IL BAGNO
Per fare il bagno si usano circa 120 litri d'acqua, per la doccia 20. Fai docce brevi e chiudi il rubinetto quando ti insaponi.

SCEGLI LO SCARICO A "FLUSSO DIFFERENZIATO"
Lo scaricatore del wc consuma in media 10 litri d'acqua ad ogni getto, scegli dunque lo scarico a "flusso differenziato" che invece ne utilizza 2. Non usare il wc come un pattume.

LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE
Utilizza la lavatrice e la lavastoviglie sempre a pieno carico e cerca di utilizzare il ciclo economico.

ANNAFFIA LE PIANTE DI SERA
Annaffia le piante nelle ore meno assolate, l'evaporazione sarà minore. Puoi utilizzare l'acqua già usata per lavare la frutta per annaffiare le piante.

la notte tra il 28 e il 29 giugno

Barca di San Pietro: ecco come e perché si prepara

La notte tra martedì 28 e mercoledì 29 giugno c'è un'antica usanza legata alla Festa dei Santi Pietro e Paolo che si festeggia proprio il 29 giugno. Si tratta della "Barca di San Pietro", una tradizione rurale che consiste nel mettere in una caraffa d'acqua l'albume di un uovo (e solo quello). Caraffa e chiodo d'uovo dovranno essere posizionati tutta la notte in giardino, su un balcone, davanti al davanzale di una finestra o comunque all'aperto.

Al mattino, se tutto è andato come deve, dalla chiara troveremo dei filamenti che si dipartono in verticale e che danno l'effetto delle vele. Questa incredibile magia è dovuta all'attrazione della Luna e della rugiada notturna. Per il folklore popolare, invece, ciò sarebbe opera diretta dello spirito di San Pietro che, soffiando nella caraffa, avrebbe fatto assumere all'albume la forma simile all'imbarcazione con la quale l'apostolo, prima di diventare santo, usava per pescare.

A seconda che le vele della barca siano più o meno dispiegate si può capire se sarà un anno di buon raccolto e/o se il destino ci riserva buone o brutte sorprese. Altre correnti interpretative narrano che se il veliero mostra vele aperte si avrà una stagione meteorologica propizia con tanto sole,

al contrario una stagione pessima con tante piogge. E non dimenticate il vecchio detto: «Se piove a San Pietro, piove per un anno intero».

Silvia Gullino

Foto di Caterina Milanese, riuscita nell'esperienza della Barca di San Pietro



NOTIZIE IN BREVE

Porte aperte all'asilo nido e ai micronidi di Bra

Un pomeriggio alla scoperta del nido e dei micronidi braidesi. Giovedì 30 giugno 2022 l'asilo nido comunale "Cesara e Enrico Garbarino di via Caduti del Lavoro 3 e i micronidi di via Senator Sartori 7/b e di via Vittorio Emanuele II 200 apriranno i battenti dalle 17 alle 19 per consentire a genitori e a tutti i cittadini interessati di visitare le strutture, confrontarsi con le educatrici e conoscere le proposte educative per il nuovo anno. Per partecipare all'open day è necessario prenotarsi chiamando il numero 0172-412062. (rb)

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

La prima volta che votai fu nel 1974, a Basiliano, un paesino a pochi chilometri da Udine dove prestavo servizio militare: "Referendum sul divorzio". Da allora, non ho mancato una votazione. Jekyll non vorrebbe, che v'informassi del mio rifiuto, a quest'ultima chiamata alle urne. Domenica 12 giugno mi ha trascinato, inutilmente, una dozzina di volte verso il cassetto, dove teniamo le tessere elettorali. Non mi potrà, però, mai accusare di scarso impegno, nel tentare di capire i quesiti su cui ci saremmo dovuti esprimere. «Cosa dici Jekyll?», gli chiedevo davanti allo

specchio. «Lasciamo il "birbante" libero e impunito a intralciare, fino a quando fra, settantadue anni e tre mesi, sarà giudicato colpevole? O priviamo il tapino innocente, di tutti gli incarichi, della libertà, fino a quando non sarà riconosciuto tale?», e lui a rispondermi: «Sì, No, Boh!». Tornavo a incalzarlo: «Cosa dici Jekyll, separiamo le carriere dai Giudici da quelle dei Magistrati? Puoi suggerirmi i vantaggi, e gli svantaggi?». Lui, sempre più confuso e anche intimidito - perché il mio volto, là riflesso, cominciava a diventare brutto e minaccioso - a rispondere: «Beh, forse che sia meglio separarle? O no?». Più non resistetti: «Basta!», ho urlato. «Non ci andiamo alle urne, ca-

pito? Magari al prossimo referendum, dove chiederanno se sia meglio ricostruire la torre di Pisa, ridistribuendo i pesi così, o così, limando l'ipotenusa al cateto che fa le fusa. O se sia più opportuno stabilire un'incisione a X o a Y per iniziare una dissezione cadaverica: SÌ per la X, NO per la Y». Lui naturalmente non ci ha capito un tubo dei paradossi che ho usato, per evidenziare l'assurdità di dare in mano alle persone certi quesiti. «Ma che esercizio di democrazia! Questa è una penosa manifestazione d'ipocrisia!», ho preso a dire. Jekyll si è arreso. Più per paura, che per convinzione. Volevo che capisse, i perché e i per come dell'astensione, "sine qua non".

«Perché non ci propongono un referendum sulla riduzione dei loro stipendi, laggiù a Roma! Perché non fanno decidere a noi, se sia il caso di continuare a pagare i danni al malfattore, che si è introdotto in una casa non sua, ha picchiato e torturato gente inerme, fino a quando è arrivato il figlio e gli ha sparato nel beep e l'ha preso a calci nei biipi! Dimmi Jekyll, perché non li fanno i referendum su queste cose, eh?». Si è finalmente convinto. «Però al prossimo andiamo», ha sussurrato. «Certo» ho risposto «solo se, in tutta democrazia, ci daranno l'opportunità di scelta fra i modi possibili per ottenere la "Fusione Nucleare": quattro schede (fredda - tiepida - calda - Ferrarelle).



Il 1 luglio inaugura l'esposizione "Nocchier che non seconda il vento".

Ospedali psichiatrici giudiziari: una mostra fotografica a Bra

A Palazzo Mathis in mostra anche le opere realizzate dai pazienti della REMS "San Michele"

Un doppio, eccezionale evento espositivo è in programma a Bra nella prestigiosa sede di Palazzo Mathis. In contemporanea saranno allestite due mostre parallele e, per certi versi, convergenti. Durante tutto il mese di luglio si potranno, infatti, vedere gli scatti "storici" sui vecchi Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le opere realizzate dai pazienti della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) San Michele di Bra. Si tratta di un doppio percorso di immagini e testimonianze che potrà costituire una sorta di "Ieri, oggi e domani" della presa in carico dei "folli-rei" nel nostro Paese. Le due mostre, organizzate dal Comune di Bra in collaborazione con il Garante delle persone



sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte e la Rems "San Michele" di Bra sono: **"Nocchier che non seconda il vento - viaggio negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari Italiani alla vigilia della chiusura"**. Le immagini della mostra, presentate in 12 riproduzioni di grande formato stampate in "fine-art", sono state realizzate nell'ambito del progetto "Stampatingalera" di "Sapori Reclusi" per l'Associazione "Allievi del Master di Giornalismo Giorgio Bocca", con il lavoro dei detenuti in Alta Sicurezza della Casa di Reclusione di Saluzzo ed il finanziamento della Compagnia di San Paolo. Gli scatti sono stati catturati dal fotografo torinese Max

Ferrero tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 negli OPG di Reggio Emilia, Castiglione delle Stiviere (MN), Montelupo Fiorentino (FI) e Aversa (CE), alla vigilia della loro definitiva chiusura decisa dalla legge 81/2014. Una pagina di storia tragica, ma ancora relativamente recente. La mostra è curata dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte. **"Rems: Le Realtà di un'Esistenza Maledettamente Speciale. Storie, parole, emozioni, immagini, suoni. La Rems si racconta"**. Immagini, disegni, fotografie, allestimenti scenici, installazioni artistiche, audio-video, elaborati e manufatti che testimoniano l'attualità di un presidio sanitario di eccellenza, che quotidianamente si confronta con il territorio e le istituzioni per garantire la miglior presa in carico dei soggetti loro affidati dalla magistratura. La mostra si propone di raccontare il percorso dei pazienti all'interno della residenza e vuole rappresentare uno sguardo di reciproca comprensione, che attraversa le barriere. La REMS è una struttura convenzionata con il Servizio Sanitario Regionale. Mostra a cura degli ospiti e degli operatori della REMS "San Michele" di Bra.

Per tutto il mese è possibile prenotare il ritiro gratuito a domicilio degli abiti usati

Torna il servizio di lavaggio dei bidoni dell'organico

Dopo il primo passaggio nello scorso mese di maggio, si rinnova a luglio il servizio di pulizia dei contenitori dell'organico delle diverse utenze presenti sul ter-

ritorio. Le operazioni di pulizia, secondo il calendario allegato, sono in programma il martedì e il sabato nella zona A, il lunedì e il venerdì nella zona B, in

concomitanza con la raccolta dell'umido. Sono interessati esclusivamente i bidoni di grandi dimensioni carrellati in uso presso condomini e attività commerciali e non i pic-

coli mastelli da 25 litri monofamiliari. Per usufruire del servizio occorre lasciare i contenitori esposti su strada dopo il passaggio del mezzo di raccolta e attendere le 13 per ritirarli all'interno.

Si ricorda inoltre che nel mese di luglio si svolgerà anche il nuovo servizio di raccolta a domicilio degli abiti usati, introdotto quest'anno in via sperimentale. Gli utenti che desiderano usufruire del servizio dovranno prenotare un ritiro a domicilio sul sito web www.verdeguido.it, raggiungibile anche dai Servizi on line/Rifiuti sul sito del Comune (www.comune.bra.cn.it), oppure telefonando all'Ecosportello comunale al numero 0172.201054 nei consueti orari di apertura (dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, il martedì e giovedì anche 14-17.30). Gli abiti (solo se in buono stato e riutilizzabili) devono essere conferiti obbligatoriamente nei nuovi sacchetti azzurri che sono stati distribuiti insieme alle normali dotazioni per il 2022 e dovranno essere esposti fronte abitazione nel giorno che verrà comunicato dall'Ecosportello. Qualora servissero ulteriori sacchetti, è sufficiente fare richiesta all'Ecosportello tramite i canali consueti. Per chi non vuole usufruire del servizio gratuito a domicilio, rimane sempre possibile conferire in ogni momento gli abiti usati nei contenitori di colore giallo presenti in città o direttamente all'EcoCentro di corso Monviso, in tal caso senza ricorrere al sacco azzurro. (em)

IN VIA POLLENZO, FERITA UNA DONNA

Paura a Bra, furgone si schianta contro la vetrina di una lavanderia



Ve lo diciamo subito: no, non è una gag di un film. È successo davvero, a Bra. Parcheggiare un furgone per svolgere una commissione e ritrovarlo contro la vetrina di una lavanderia. Non si conosce ancora la dinamica esatta del come, ma soprattutto il perché dell'accaduto che mercoledì 15 giugno ha destato grande spavento in tutta via Pollenzo, in pieno giorno di mercato. A causa della pendenza della strada, forse per una dimenticanza oppure un mal funzionamento del freno, il mezzo

si è messo in movimento, terminando la sua corsa in folle contro il negozio. Danni enormi e colpita di striscio una donna seduta al tavolino di un vicino bar, che è stata subito soccorsa e trasportata in ospedale a Verduno per accertamenti. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia locale che hanno avviato i rilievi e le indagini sulla manovra che ha portato allo schianto. Una manovra che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi di un momento di paura.

Silvia Gullino

AUGURI A...



Eterna cantautrice dell'amore, Daniela Caggiano ha condiviso una fotografia del matrimonio con la sua dolce metà Ettore Contato. Delizioso abito oro per lei, completo scuro per lui, si sono detti si venerdì 10 giugno a Bra con rito civile. Ad accompagnare lo scatto poche semplici parole: «È passato velocissimo... Lo rifarei anche oggi e domani». Non resta che congratularci come stanno continuando a fare tutti gli amici sul suo profilo Facebook. Tra gli auguri ricevuti dalla coppia, quelli dello studio Voice DC, del Caffè Letterario, di Radio Alba, della Fidas e la lista continua... Viva gli sposi!

Silvia Gullino

L'inaugurazione del doppio percorso espositivo sarà venerdì 1° luglio alle 17,30 e si svolgerà nel cortile d'onore del Palazzo Mathis (piazza Caduti per la Libertà, 20, Bra). Si tratterà di un evento pubblico di riflessione sul percorso di superamento degli OPG, la nuova presa in carico sanitaria dei pazienti, la realizzazione della rete delle REMS e la definizione di una ampia platea di risposte individualizzate per corrispondere alle esigenze dei pazienti, delle famiglie, del territorio. Sono previsti brevi interventi di qualificati operatori ed esperti e sarà possibile effettuare una visita "guidata" alle mostre. Durante l'inaugurazione andrà in scena uno stralcio dello spettacolo teatrale "Radio Rems", interpretato dagli ospiti della struttura di Bra e realizzato in collaborazione con l'Associazione "Voci Erranti". Le due esposizioni saranno visitabili dal 1° al 31 luglio, il lunedì, giovedì e venerdì in orario 9 - 12,30 e 15 - 18, il sabato e la domenica dalle 9 alle 12,30. L'ingresso è libero. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Turistico della Città di Bra telefono: 0172.430185, posta: turismo@comune.bra.cn.it.

I braidesi hanno un cuore grande. Romantici, attaccati alla propria città, nostalgici nei confronti di quei posti che hanno segnato la loro infanzia e adolescenza. Però, ad un certo punto, il progresso e l'innovazione gli hanno strappato alcuni posti del cuore, che ancora ricordano con estremo affetto e con un pizzico di riverenza. Vecchie fotografie, rispolverate dagli archivi storici, mostrano come la città "slow" non si fermi proprio mai. Sì, perché Bra è così: da fuori relax e possibilità di scorci bucolici; da dentro un upgrade al passo con i tempi per una città dai risvolti inaspettati. Come "Le Macabre", la discoteca buttata giù a suon di ruspe nel 2015 nel nome di un palazzo che ha regalato a Bra un nuovo "skyline" a segnare la differenza tra passato e presente.

Era la location preferita da tanti giovani amanti della musica indipendente, con la sua ambientazione crepuscolare, gli eventi, le presentazioni ed i concerti di grandi nomi della scena rock, dai Diaframma, Cccp e Denovo, fino a Nico dei "Velvet Underground" e alle prime esibizioni dei Marlene Kuntz (oh, se li citiamo tutti domani siamo ancora qui).

Ma anche questa è ormai storia e, a raccontarla, anche se abbiamo "solo" 40 anni, ci sentiamo come i nostri nonni che rimpiangono i tempi andati. Era la movida prima maniera: fatta appunto dal Macabre, quale locale deputato al divertimento notturno braidese. Gli anni in cui, in piazza Carlo Alberto, ci trovavi il mitico pub di "Mama Irma".

Ma perché ne parliamo adesso, direte voi. Perché sabato 18 giugno, al Cycledelic di Bra è andato in scena il "Get Back. Le Macabre", che ha permesso di rivivere perfettamente le atmosfere di quei tempi un-



Musica vintage e amarcord, tutto nella serata di sabato 18 giugno

Al Cycledelic di Bra rivissuto il mito de "Le Macabre"

derground. Il programma ha visto mattatori gli storici dj del Macabre e poi videoproiezioni con fotografie, video dal passato e un live con Luca Morino (Loschi Dezi, Mau Mau), Gianluca "Cato" Senatore (Africa Unite, Bluebea-

ters), Marco "Ciuski" Barberis (Ustmamò, Mau Mau) e Luigi Giotto Napolitano (Africa Unite, Giuliano Palma). Com'era facile prevedere, la serata ha registrato il tutto esaurito con i concerti prenotati già da tempo, ma qualcu-

no ha deciso di aspettare il primo deflusso e godersi anche solo uno spezzone. Potrà comunque dire: «Io c'ero».

Silvia Gullino

Foto tratte dal sito Facebook Le Macabre mon amour



Commercianti, questa è per voi. Dal 30 giugno tocca prendere il pos e accettare tutti i pagamenti elettronici, di qualsiasi importo. Ma non parliamo solo agli esercenti, pure professionisti come avvocati, medici e ovviamente tassisti. A fine giugno, infatti, verrà messa in atto una delle misure contenute nel decreto Pnrr approvato dal consiglio dei Ministri per contrastare l'evasione fiscale. Le multe saranno di 30 euro, più il 4% del valore della transazione e colpiranno chi offre prodotti e servizi al pubblico, ma non accetta pagamenti con carta o bancomat. Bene, benissimo... ma funzionerà?

In generale gli esperti non sono particolarmente ottimisti. Difficile che questa misura spinga i commercianti a correre per comprarsi il pos e mettersi in regola in due mesi. Anche perché se la multa dipende solo dal cliente e dalla sua volontà di chiamare le forze dell'ordine per accertare l'illecito, stia-

Dal 30 giugno multe per chi non accetta pagamenti elettronici. Ma funzionerà?



mo freschi. Cioè, per un tot di gente che lo farebbe, quanti preferiranno invece farsi i fatti propri? «Per essere efficaci i controlli devono essere automatici e a campione», ha detto Fede-

rico Cavallo di Altroconsumo. Anche per i commercialisti sarà difficile che si venga multati e questo a causa del procedimento troppo laborioso.

«Il cittadino è chiamato a denunciare l'esercente che rifiuta il pos e poi, si legge, servirà un'ispezione dalle forze dell'ordine» ha detto il commercialista esperto di digitale Salvatore De Benedictis. Aggiungendo: «Non sarà facile data l'infinita varietà dei casi di rifiuto: l'esercente potrebbe avere il pos, ma dire al consumatore che non funziona o che non c'è linea, ad esempio. E ad un controllo della polizia so-

stenere che il problema si è nel frattempo risolto. In questi casi sarebbe impossibile accertare l'irregolarità». Per uno che si riesce a scovare, molti altri potrebbero farla franca.

Ok e quindi, che si fa? Secondo il commercialista Daniele Tumietto sarebbe il caso di permettere ai clienti una denuncia via Spid o attraverso un invio automatico della violazione alle banche «Che, facendo leva sui nuovi criteri Esg (finanza sostenibile) potrebbero tenerne conto in fase di concessione crediti». Se da un lato però è il caso di mettere in atto qualche con-

trollo un po' più mirato, dall'altro magari occorrerebbe incoraggiare i commercianti con delle agevolazioni, tipo una riduzione delle commissioni, soprattutto per le piccole attività. «In una nostra recente inchiesta siamo andati a verificare quanto costa agli esercenti accettare pagamenti digitali, accertando che per pagamenti digitali di importi da cinque euro le commissioni arrivano anche a 0,50 euro», ha spiegato Cavallo. Insomma, bene con la teoria. Ma sulla pratica tocca lavorarci su...

Silvia Gullino

RADIO ALBA

FM 103.4
FM 104.6

e sulla
nuova app!

#etisentiacasa

www.radioalba.it



Oltre ottanta appassionati golfisti hanno animato la 31° edizione di ACI Golf a Cherasco

Golf Cherasco in finale all'Acì

La canicola estiva non ha fermato gli oltre ottanta appassionati di golf che domenica 19 giugno, tra le buche del prestigioso green del Golf Club di Cherasco, hanno preso parte alla gara di selezione del 31° Acì Golf, valevole per il campionato italiano dei soci ACI e organizzata dall'Automobile Club Cuneo. I vincitori della classifica "Socio ACI" sono stati Giulio Giubbilei (Golf Club Cherasco) e Paola Balestra (Golf Crema). I due vincitori della prima e seconda categoria hanno conquistato il diritto a partecipare alla finale del torneo che si svolgerà in Costa Smeralda, presso il Golf Club Pevero dal 3 al 7 ottobre. Immaneabile, anche quest'anno, il "Memorial Olivero" giunto alla quinta edizione e dedicato al compianto presidente dell'Automobile Club Cuneo, Brunello Olivero, ideatore di questo evento che anno dopo anno sta diventando sempre più popolare. Ad aggiudicarsi, per il terzo anno consecutivo, è stato il socio dell'ACI Cuneo Stefano De Marco, che si è classificato 1° lordo. A consegnare il trofeo nelle mani del vincitore sono state la signora Flavia Olivero con la figlia Barbara e i nipoti. La 31esima edizione del classico appuntamento golfistico cheraschese si è dimostrata al solito combattutissima. Nonostante il caldo gli appassionati non si sono affatto risparmiati e hanno dato così vita ad una bellissima giornata all'insegna dello sport, del divertimento, ma anche dell'agonismo e della sana competizione. Soddisfatti anche i vertici dell'Automobile Club Cuneo che, ancora una volta, hanno evidenziato come quello andato in scena la scorsa domenica continui ad essere un evento molto atteso, con partecipanti provenienti da ogni angolo d'Italia per mettersi alla prova in uno dei circuiti amatoriali più prestigiosi.



I soci ACI Giulio Giubbilei (Golf Club Cherasco) e Paola Balestra (Golf Crema) prenderanno parte alla finale in Costa Smeralda dal 3 al 7 ottobre. Il socio dell'ACI Cuneo, Stefano De Marco, si è aggiudicato il quinto "Memorial Olivero"

Sono stati il presidente e il direttore dell'Automobile Club Cuneo, Franco Revelli e Giuseppe De Masi, con il presidente e il segretario sportivo del Golf

Club Cherasco, Giovanni Botta e Antonio Dovetta, a consegnare i premi nelle mani dei vincitori delle singole categorie. Presente all'evento anche la fa-

miglia Olivero per le premiazioni del quinto Memorial "Brunello Olivero": fu infatti una felice intuizione dello storico presidente ACI a dar vita, nel 1992, alla manifestazione. "Desideriamo porgere un ringraziamento - affermano i vertici dell'Automobile Club Cuneo - a Pierluigi Mostarda di ACI Sport, che sta seguendo ed è presente a tutte le tappe del circuito ACI Golf". ACI Golf si conferma ogni anno un autentico punto di riferimento nel panorama dei circuiti dilettantistici italiani: le gare di selezione proseguiranno fino a domenica 25 settembre presso il Colli Berici Golf Club, dove verranno decretati i vincitori che, insieme a quelli delle altre selezioni nazionali, saranno protagonisti del gran finale in terra sarda.

APPUNTAMENTO A CERESOLE D'ALBA VENERDÌ 15 LUGLIO

Il Premio Giornalistico Internazionale del Roero

È tutto pronto per il Premio Giornalistico del Roero: riconoscimento partito nel 1989 da Sant'Anna di Monteu Roero e che nel 2022 farà tappa a Ceresole d'Alba. «Così la grande bellezza delle peschiere - si legge nel bando - sposa quella del Roero: dal pianalto alle ampie radure, ai primi saliscendi, al parco forestale, alle colline. Così la tecnologia mondiale di Gai, insieme ai prodotti della terra, tinche, frutta, miele, vino consolida un must, quello del Roero, divenuto ormai internazionale». La cerimonia della XXXIV edizione si svolgerà il 15 luglio nel piazzale davanti al Municipio, alle ore 18 in punto e si concluderà, come sempre con l'aperarneis e la classica cena. In mezzo ci sarà la premiazione del bando 2022 con tanti ospiti, che saranno accolti dal padrone di casa Giovanni Negro, presidente dell'associazione Premio giornalistico del Roero. «Nonostante la pandemia - commentano gli organizzatori -, crediamo di aver giocato una grande carta vincente per il Roero, i suoi vini, i suoi prodotti. Grazie al presidente del Consorzio



zio Francesco Monchiero, nostro main sponsor; a fondazione Crt e Crc; a Banca d'Alba; ai cavalieri del Roero; a Gai; a Brezzo; a tutti i nostri sponsor; al comune di Ceresole per la squisita disponibilità; a tutti i soci che, tra l'altro forniranno come sempre l'arneis; al Consorzio Crudo di Cuneo; a Meg di Simona Rossotti per salami, formaggio e pane; a Cascina Italia per gli assaggi di tinche». Insomma, c'è grande attesa ed entu-

siasmo tra gli addetti ai lavori. Basta sfogliare la pagina Facebook Associazione Premio Giornalistico del Roero e la nuova piattaforma www.premiogioralisticoalroero.com dove è possibile rivivere le emozioni di tutte le edizioni del Premio, unitamente ad un carosello di immagini e articoli stampa che raccontano un po' della magia e dell'atmosfera dell'evento. Finora sono stati circa 200 i giornalisti che si sono portati a casa il Premio,

come si legge nella nota: «Hanno scritto del Roero in Italiano, inglese, tedesco, russo, giapponese. Il bando è riuscito a far scrivere dei prodotti del Roero giornali di statura internazionale come Forbes (nel 2021), The Guardian (nel 2022), grandi firme del Corriere della sera e della Stampa, Rai e Mediaset, le grandi riviste specializzate d'Italia e dell'estero e grandi firme dei giornali locali. Crediamo che il Premio abbia svolto un ruolo di grande utilità e che continui a farlo». L'alto profilo delle candidature di quest'anno è stato sottolineato anche dal presidente di Giuria, Gian Mario Ricciardi, già Capo redattore della TGR Rai del Piemonte e giornalista di lungo corso. Alla cerimonia di consegna saranno presenti le più alte autorità del mondo politico, culturale e professionale del Roero, della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte.

Silvia Gullino

Foto: Giovanni Negro, presidente dell'associazione Premio giornalistico del Roero e Gian Mario Ricciardi, presidente di Giuria

Il 2 luglio il Vescovo di Alba Marco Brunetti guiderà il pellegrinaggio al Santuario Nostra Signora del Deserto (Millesimo)

Dalle Langhe alla Liguria per onorare una tradizione secolare

MOMBARCARO

Il Vescovo di Alba, monsignor Marco Brunetti, guiderà il pellegrinaggio al Santuario Nostra Signora del Deserto (Millesimo), che ha rappresentato per gli abitanti delle Langhe e della Liguria un forte richiamo ed una grandissima devozione alla Madonna da almeno due secoli e mezzo. Dopo il ritrovo a Mombarcaro, la vetta delle Langhe, alle ore 4 in punto, sul ponticello del Belbo, sotto i Bragioli, (possibilità di parcheggiare le auto) si parte seguendo il Belbo per la Pavoncella, strada per Camerana, Tetti di Montezemolo, sorgenti del Belbo... Camponuovo, Roccavignale, Salve Regina, Santuario del Deserto. Il percorso è diviso in tre tappe: Strada per Camerana ore 5.30 - Sorgenti del Belbo ore 7 - Santuario del Deserto ore 10.30. Il pellegrinaggio è aperto non solo ai camminatori (che possono fare anche un solo tratto), ma a tutti i fedeli di



ogni località e Diocesi ed in particolare ai devoti della Madonna i quali sono pregati di trovarsi al Deserto alle ore 9.30 e poi raggiungere a piedi il Pilone della Salve Regina. Il luogo di

culto è attrezzato per pic-nic (ampi spazi coperti). È previsto un pullman con partenza da Castagnole delle Lanze, davanti al panificio Romana, alle ore 3. Dopo la Messa i pellegrini che

hanno lasciato la propria vettura ai Bragioli potranno recuperare l'auto tramite il bus. Per prenotazioni: il Parroco don Lino 0141/878140 oppure Pierluigi 348/4066680, oppure Luigi Comune 337/240729, oppure Silvio Veglio 349/2531966, oppure Enrica Previo 334/3174118, oppure mail: sanpietrolanze@gmail.com. La Santa Eucarestia verrà celebrata alle ore 11 dal Vescovo di Alba monsignor Marco Brunetti. Il pellegrinaggio si farà anche in caso di maltempo. Notizie sul santuario possono essere reperite direttamente sul sito: ritrovo alle 4 (Mattino) a Mombarcaro, sul ponticello del Belbo, sotto i Bragioli N 44° 26' 32,1" E 8° 06' 32,1". L'itinerario prosegue per: Pavoncella, strada per Camerana, Tetti di Montezemolo, sorgenti del Belbo e dello Zemolo, Roccavignale, Salve Regina, Santuario del Deserto N 44° 19' 55,4" E 8° 11' 25,3", circa 6 ore di cammino. Abbigliamento consigliato: pantaloni

lunghe, scarpe da trekking, berretto, borraccia e torcia elettrica. Il pellegrinaggio è aperto non solo ai pellegrini a "piedi", ma a tutti i devoti della Madonna che sono pregati di raggiungere il Santuario alle ore 10 e poi salire al pilone della Salve Regina. La Santa Messa verrà celebrata dal Vescovo monsignor Marco Brunetti alle ore 11. Il Santuario è attrezzato per pic-nic. Partenze: da Castagnole delle Lanze con pullman davanti al panificio Romana (S. Rocco) ore 3. Da Alba p.zza Medford ore 3 con mezzi propri. Per chi desidera percorrere solo l'ultimo tratto del pellegrinaggio, trovarsi alle ore 7 ai Tetti di Montezemolo - Sorgenti del Belbo prima della galleria che scende a Millesimo. Ci vediamo lì!

Silvia Gullino

Foto: il Santuario della Madonna del Deserto a Millesimo, luogo di arrivo del pellegrinaggio che partirà da Mombarcaro, vetta delle Langhe

**Chi è davvero Volodymyr Zelensky?
Chi si nasconde dietro la personalità
controversa di Vladimir Putin?
Qual è la posta in gioco nel conflitto
in Ucraina?**



ANTONIO MARIA COSTA,
per anni ai vertici dell'ONU,
racconta la guerra che sta cambiando
gli equilibri mondiali.

G R I B A U D O
www.gribaudo.it



Antonio Maria Costa

**LA GUERRA
DI PUTIN**



Attacco alla democrazia
in Europa

I retroscena del conflitto in Ucraina,
svelati da un protagonista
della politica internazionale,
per anni ai vertici ONU.

G R I B A U D O



Speciale Ecobonus

ECOBONUS 2022: TANTI DUBBI E MOLTE RISPOSTE

Tutte le novità spiegate dagli esperti

L'ecobonus 2022 è un'agevolazione che si focalizza sulla riqualificazione energetica degli edifici esistenti. Questa agevolazione che trova la sua collocazione tra i bonus casa che sono stati prorogati dalla Legge di Bilancio 2022, ed è tra quelle che ha subito meno variazioni per quanto riguarda requisiti e parametri. La proroga del bonus è stata spostata al 31 dicembre 2024 così come quella del bonus mobili e del bonus ristrutturazione. Le nuove decisioni in merito alle agevolazioni per ridurre l'impatto degli immobili sull'ecosistema sono una presa di posizione carica di speranza per il futuro. Vediamo insieme in cosa consiste l'ecobonus 2022.

Ecobonus 110, in cosa consiste?

L'ecobonus 2022 consiste in una detrazione fiscale IRPEF e IRES concessa solo in caso di lavori di riqualificazione energetica di edifici esistenti. Sulla scia del superbonus 110%, anche l'ecobonus ha alzato la percentuale di detrazione al 110% per alcuni lavori, anche in questo caso definiti trainanti e trainati. Si potrà beneficiare di questa formula piena fino al 2023. Poi le aliquote scenderanno al 70% nel 2024 e al 65% nel 2025. I lavori trainanti sono: l'isolamento con cappotto termico, la coibentazione del tetto e la sostituzione degli impianti di condizionamento invernale con impianti più prestanti o pompe di calore. Fare almeno uno di questi permette di includere anche lavori trainati nell'ecobonus



110. All'ecobonus 2022 del 110% si affiancano le detrazioni fiscali ordinarie. I lavori di riqualificazione energetica restano agevolati al 65% ed al 50% se non eseguiti congiuntamente a quelli trainanti. L'ecobonus 50% spetta per i seguenti lavori:

- sostituzione di finestre comprese di infissi;

- schermature solari;
- caldaie a biomassa;
- caldaie a condensazione, solo se appartenenti alla classe A. L'aliquota sale a 65% per:
- interventi di coibentazione dell'involucro opaco;
- pompe di calore;
- sistemi di building automation;
- collettori solari per la produzio-

ne di acqua calda;

- scaldacqua a pompa di calore;
- generatori ibridi.

Nel caso in cui l'intervento sia effettuato su parti comuni condominiali che non comportino modifiche volte a ridurre il rischio sismico, l'importo di detrazione IRPEF potrà variare dal 70% al 75%. Se invece gli interventi e le spese di ristrutturazione per migliorare l'efficienza energetica interesseranno l'intero involucro dell'edificio, l'ecobonus potrà salire al 70%. Mentre sarà del 75% se la riqualificazione energetica sarà finalizzata al miglioramento e al risparmio sulla spesa energetica sia estiva che invernale.

Come richiedere l'ecobonus 2022?

L'ecobonus può essere richiesto da tutti i contribuenti, anche i titolari di reddito di impresa, che risultino possessori di un immobile. Nello specifico parliamo di contribuenti che conseguono reddito d'impresa, le associazioni tra professionisti, gli enti pubblici e pri-

vati che non svolgono attività commerciale e persone fisiche. Per avere accesso all'ecobonus del 110 per cento è necessario effettuare specifici adempimenti. Come prima cosa devono essere rispettati i requisiti minimi e della congruità delle spese, da attestare mediante asseverazione rilasciata da un tecnico abilitato. In secondo luogo il tecnico abilitato deve rilasciare l'APE ante e post lavori. Questo è importante per attestare di aver effettuato un passaggio ad almeno 2 classi energetiche superiori a quelle iniziali (o della classe energetica più alta). Si aggiungono poi gli adempimenti ordinari relativi all'ecobonus 2022, tra cui l'invio della comunicazione ENEA. Entro 90 giorni dalla fine dei lavori di riqualificazione energetica il contribuente deve trasmettere all'Enea, in modalità telematica, la scheda informativa degli interventi realizzati e la copia dell'attestato di qualificazione energetica. La comunicazione va trasmessa solo ed esclusivamente tramite l'apposito portale sul sito ENEA. I

dati relativi agli interventi di ecobonus, bonus facciate e bonus casa vanno inviati nella sezione dedicata.

Modalità di pagamento e documenti da conservare

La prima modalità è quella della detrazione fiscale in dichiarazione dei redditi. Le altre due alternative sono lo sconto in fattura e la cessione di credito ed è necessario presentare il visto di conformità e dell'attestazione di congruità dei prezzi.

Le spese sostenute dovranno essere pagate con moneta elettronica per garantirne la tracciabilità. I contribuenti non titolari di reddito d'impresa dovranno pagare tramite bonifico bancario o postale. In questo caso dovranno indicare la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario, il numero di partita IVA o il codice fiscale del soggetto a favore di cui si effettua il pagamento. I titolari di reddito d'impresa non hanno l'obbligo di pagare con il bonifico, ma devono conservare la documentazione che prova la spesa.

I documenti da conservare sono:

- asseverazione di un tecnico abilitato o la dichiarazione resa dal direttore dei lavori;
- attestazione di partecipazione a un apposito corso di formazione in caso di autocostruzione dei pannelli solari;
- certificazione energetica dell'immobile fornito dalla Regione o dall'Ente locale o attestato di qualificazione energetica predisposto da un professionista abilitato.

Continua a pagina 16

TU SCEGLI
LA **TUA CASA...**
NOI TE LA
FINANZIAMO
IN **5 GIORNI!**

...E SE LA TUA CASA È **ECO**, CI SONO IMPORTANTI **AGEVOLAZIONI SUL TASSO** PER TE! IL **SUBITO CASA ECO** È IL MUTUO FONDIARIO DESTINATO ALL'**ACQUISTO** O ALLA **RISTRUTTURAZIONE** DI UN IMMOBILE RESIDENZIALE, PRIMA O SECONDA CASA, **IN CHIAVE DI EFFICIENZA ENERGETICA ED ECOSOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** (CLASSE A).

www.bancadicaraglio.it



BANCA DI CARAGLIO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali sono indicate nel documento "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet, e nel documento "Prospetto informativo europeo standardizzato", che sarà consegnato al cliente prima della conclusione del contratto. La concessione del finanziamento, che riserva riduzioni di tasso nel caso in cui l'abitazione finanziata sia in classe certificata A, sarà in ogni caso rimessa alla discrezionalità della banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. I 5 giorni lavorativi per la delibera del finanziamento inizieranno a decorrere dalla data di sottoscrizione della domanda di concessione, quest'ultima subordinata alla consegna di tutta la documentazione necessaria per la valutazione della pratica e del merito creditizio. In caso di esito positivo della delibera, subordinatamente alle verifiche tecniche e legali effettuate sull'immobile offerto a garanzia ed al reperimento della perizia, potrai pianificare subito la data della stipula.

TUTTE LE NOVITA' SPIEGATE DAGLI ESPERTI

Ecobonus: tanti dubbi e molte risposte

Segue da pagina 15

Cosa rientra nell'ecobonus 2022?

L'ecobonus 2022 consiste in una detrazione fiscale IRPEF e IRES concessa solo in caso di lavori di riqualificazione energetica di edifici esistenti. Sulla scia del superbonus 110%, anche l'ecobonus ha alzato la percentuale di detrazione al 110% per alcuni lavori, anche in questo caso definiti trainanti e trainati.

Cosa rientra nell'ecobonus 65/2022?

Ecobonus 65 2022: gli interventi che danno diritto alla detrazione. L'ecobonus 65 2022 è sostanzialmente un'agevolazione fiscale a cui si accede quando si effettuano dei lavori di riqualificazione energetica su di un immobile. Non importa se questo edificio sia unifamiliare o un condominio.

E per quanto riguarda il bonus mobili ed elettrodomestici 2022?

Il bonus mobili ed elettrodomestici è prorogato al 2024 con alcune novità. La detrazione del 50% verrà applicata su un limite di spesa di 10.000 euro nel 2022 (non più 16.000 come nel 2021), che verrà ulteriormente



ridotto a 5.000 euro nel 2023 e 2024

Fino a quando gli infissi vanno al 65%?

Fino al 31 dicembre, puoi farlo, anzi anche oltre! Questa opportunità arriva dalle detrazioni fiscali possibili per chi desidera migliorare l'efficienza energetica della propria casa, tramite il cambi infissi. L'Agenzia

delle Entrate, infatti, supporta queste spese con una detrazione 65% per infissi e serramenti.

Come si fa lo sconto in fattura del 65%?

Per usufruire dello sconto in fattura del 65% è necessario che l'acquisto della caldaia (o delle fatture degli altri interventi oggetto degli ecobonus) avvenga entro di-

cembre 2021. È poi obbligatorio disporre (o produrre) di alcuni documenti tecnici

Quando scade lo sconto in fattura del 65%?

Nel caso di Ecobonus al 65% o al 50%, le spese vengono restituite in 10 anni. L'unica eccezione riguarda il Super-bonus 110%, che viene recuperato in soli 5 anni o 4 an-

ni, a seconda che la spesa venga sostenuta nel 2021 o nel 2022. Riqualificazione energetica di edifici esistenti

Come comunicare all'Agenzia delle Entrate lo sconto in fattura?

La comunicazione per la cessione del credito o lo sconto in fattura deve

essere inviata di regola dal soggetto che rilascia il visto di conformità. Per i lavori esclusi dal visto e dall'asseverazione prezzi c.d. bonus minori, la comunicazione può essere effettuata direttamente dal contribuente

Quando finirà lo sconto in fattura?

L'ultima data è il 16 marzo 2023, termine finale per trasmettere le comunicazioni delle opzioni di cessione del credito e sconto in fattura per le spese sostenute nel 2022, nonché per le rate residue non fruita delle detrazioni riferite alle spese sostenute nel 2021 e nel 2022.

PRODOTTI VERNICIANTI VERCOL

Da 50 anni la ricerca della qualità è l'obiettivo

La VERCOL nasce nel 1973 da un'iniziativa di Lorenzo Roagna che decide di creare una piccola struttura artigianale a servizio delle imprese del cuneese in grado di produrre prodotti vernicianti per l'edilizia e di soddisfare la crescente necessità di pitture murali assolutamente professionali, ma a prezzi competitivi. La VERCOL dalle sue origini ad oggi ha sempre ricercato la qualità senza compromessi per ottenere prima di tutto prodotti "che funzionano". A distanza di molti anni sono aumentati i clienti e i rivenditori che si affidano all'azienda e per cui la VERCOL è punto di riferimento, sono cresciute le potenzialità produttive, sono molti i marchi per cui la VERCOL produce e con cui collabora, ma la filosofia rimane la stessa: prima di tutto la qualità!

La VERCOL è oggi per il mercato del Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta un produttore affidabile e serio nel mercato dei prodotti vernicianti di qualità per l'edilizia professionale, attenta a recepire le esigenze delle imprese di decorazione, dei rivenditori che operano sul territorio: la dinamicità e la flessibilità sono la vera forza trainante dell'azienda. La famiglia Roagna, titolare della VERCOL e le persone che collaborano con loro sono sempre a contatto con i clienti e pronti a sviluppare le richieste sempre più specifiche e professionali che si presentano in cantiere. VERCOL è diventato il partner di riferimento per le aziende più prestigiose nei vari settori della decorazione ed in particolare è la piattaforma distributiva ufficiale dei prodotti della RUST-OLEUM MATHYS, azienda leader a livello mondiale nei prodotti per l'edilizia e la manutenzione civile e in-

dustriale. L'azienda dispone di un moderno sito Internet in cui è presente una completa informazione su tutti i prodotti VERCOL e RUST-OLEUM MATHYS con relative schede tecniche e le informazioni necessarie per una scelta corretta dei cicli di pittura. Il personale qualificato in negozio è sempre a disposizione per accompagnare i clienti nella scelta dei prodotti e per suggerire la migliore soluzione per le singole esigenze, sia che si affrontino facciate esterne complesse sia per rinnovare ambienti interni: anche il fai da te non è più un problema con l'assistenza VERCOL.

All'interno del colorificio VERCOL è inoltre attivo un laboratorio creativo chiamato VERCOLAB: offre un servizio professionale di elaborazione digitale fotorealistica che permette al cliente di ottenere una fotografia realistica della propria casa come se fosse già stata tinteggiata: è possibile variare le tonalità fino a trovare il colore più adatto, valutare differenti soluzioni stilistiche proposte dal progettista e infine scegliere la soluzione finale con la certezza di non sbagliare. Il servizio è nato a supporto dei decoratori professionisti, costruttori edili, enti pubblici e per chiunque debba affrontare problematiche legate al colore e soprattutto per il cliente privato che voglia essere guidato alla soluzione migliore per la propria casa: è possibile vedere alcuni esempi di progetti realizzati: www.vercol.it/progetto-colore/ Per tutta la durata dell'ECOBONUS e del BONUS FACCIATE, il servizio di progettazione colore delle facciate esterne sarà offerto gratuitamente dal colorificio VERCOL ai clienti che decidano di utilizzare il ciclo di pittura con materiale silossanico.

VERCOL

COLORIFICIO



COMPRA DIRETTAMENTE IN FABBRICA

I prodotti professionali per la tua facciata

CHIEDICI IL TUO PROGETTO COLORE

TI FACCIAMO VEDERE COME SARA' LA TUA CASA TINTEGGIATA PRIMA DI INIZIARE I LAVORI! VISITA LA PAGINA www.vercol.it/progetto-colore/



PRIMA PROGETTO

SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA AL DETTAGLIO
VIA COLLE DI NAVA, 24/E | MAGLIANO ALPI (CN) | Tel 0174.62.78.09 | www.vercol.it

GIULIANO
HOME & KITCHEN



LA CUCINA. Il nostro piatto forte.

Da oltre 70 anni la nostra esperienza è nelle vostre mani.

CUNEO

Via Maestri del Lavoro, 1/C
tel. +39 0171 631893



www.giulianocucine.it

Proroga superbonus 110% per unità unifamiliari

Al fine di sostenere la ripresa economica del Paese e ampliare l'arco temporale entro il quale è possibile usufruire di tale agevolazione, il Governo è intervenuto in via emergenziale con il decreto Aiuti (D.L. n. 50/2022). Sul plateau delle novità introdotte dal decreto vi è la proroga del superbonus 110% per le unità unifamiliari.

L'intervento normativo, invocato a gran voce dalla moltitudine dei beneficiari oltretché dagli operatori del mercato, si è reso necessario per far fronte all'impatto venutosi a delineare a causa dei noti problemi di approvvigionamento dei materiali e, di certo, per le incertezze ingenerate nei mercati in seguito ai ripetuti mutamenti della disciplina di settore.

La novella, precisamente, prevede la proroga di uno dei due termini legislativi che il beneficiario deve rispettare per poter godere dell'agevolazione fiscale. In effetti, fermo restando il termine entro il quale sostenere le spese per interventi superbonus 110% effettuati su edifici unifamiliari (attualmente fissato al 31 dicembre 2022), il legislatore ha posticipato - dando maggior respiro ai committenti e alle imprese attive nel settore - al 30 settembre 2022 il termine per la realizzazione di almeno il 30% dell'intervento complessivo, prorogandola, quindi, di tre mesi, dal 30 giugno al 30 settembre 2022.

Quarta cessione del credito

Il comma 1 dell'art. 121 del decreto Rilancio, concernente la cessione dei crediti derivanti da interventi edilizi "optabili", è nuovamente oggetto di integrazioni e modifiche da parte del neo introdotto art. 14 del decreto Aiuti.

Il legislatore accantona il primo modello di "quarta cessione" e modifica il meccanismo disegnato per banche e intermediari finanziari, i quali potranno cedere liberamente i crediti di imposta legati agli interventi edilizi senza necessariamente attendere i tre passaggi previsti finora. Tali soggetti potranno, infatti, procedere, per le sole comunicazioni trasmesse dopo il primo maggio, a un ulteriore trasferimento rivolto necessariamente a correntisti qualificati come clienti professionali (si pensi, a titolo esemplificativo, ad altre banche, assicurazioni o imprese). Ferma restando l'opzione alternativa, in luogo della fruizione diretta della detrazione da parte dei beneficiari nella propria dichiarazione dei redditi, per la cessione del credito o per lo sconto sul corrispettivo, dopo una prima cessione (direttamente da parte del beneficiario oppure da parte del fornitore che ha applicato lo sconto in fattura) in favore di qualsi-

IL DECRETO AIUTI CAMBIA VOLTO AL SUPERBONUS

Proroga dei termini, quarta cessione del credito

LA NORMATIVA INCONTRA LE ESIGENZE DEL MERCATO



La relizzazione del 30% dell'intervento complessivo dovrà essere portata a termine entro il 30 settembre e il credito d'imposta si potrà cedere senza attendere i tre passaggi

ché non saranno possibili altri trasferimenti. Il decreto Aiuti, quindi, convergendo evidenti necessità del sistema, integra la norma con due novità fondamentali rispetto alla precedente.

te versione:

- la prima, relativa alla cessione anticipata, - la seconda, invece, è che gli enti creditizi non potranno più rivolgersi a qualsiasi soggetto terzo per la cessione, bensì a soggetti qualificati (tra questi, si evidenziano le banche, le imprese di investimento, gli istituti finanziari autorizzati o regolamentati, le imprese di assicurazione, gli organismi di investimento collettivo, i fondi pensione, gli agenti di cambio e le imprese che abbiano determinate caratteristiche, come un fatturato netto di almeno 40 milioni di euro).

L'obiettivo è rimettere in moto un mercato (quello dei crediti fiscali) che, ormai, vale oltre 40 miliardi di euro tra cessioni e sconti in fattura e che, senza nuove possibilità di sfogo, sarà di difficile gestione anche per le grandi banche.

ECOBONUS AUTO

Fondi insufficienti e click day d'assalto: così parte dell'ecobonus si è volatilizzata



Due cause nobili e quanto mai attuali, quella della sostenibilità ambientale dei mezzi con cui ci spostiamo e il rilancio di un intero comparto produttivo dopo gli anni dipandemia, hanno mosso il governo a valutare l'inserimento di ecobonus auto, ma la situazione non è rosea (o *green*) come si potrebbe sperare. L'ecobonus auto prevede la possibilità di acquistare auto elettriche, bride plug-in, ma anche diesel e benzina a basse emissioni, ma a pochi giorni dall'apertura della piattaforma per le prenotazioni e le richieste molti ecobonus sono già andati esauriti, come evidenzia il sito del MISE. In particolare, i 170 milioni di euro previsti per la fascia 61-135 (diesel e benzina a basse emissioni) sono andati bruciati durante il *click day* e quindi per gli utenti non sarà più, per ora, possibile accedere al contributo di 2000 euro previsto per l'acquisto di questi nuovi modelli di auto e la rottamazione dei loro vecchi veicoli e anche i fondi per le motostati stanno volatilizzando rapidamente. Molte case automobilistiche nell'ultimo periodo avevano lanciato campagne pubblicitarie legate all'incentivo e questo, oltre allo sconcerto dei cittadini, con ogni probabilità porterà il Governo a doversi interfacciare con le associazioni di categoria.

Il sostegno a un mercato in difficoltà e a tutti i proprietari di veicoli che volessero acquistare un mezzo meno impattante sull'ambiente si sono rivelati, nell'arco di poco, un buco nell'acqua soprattutto per quanto concerne i veicoli maggiormente diffusi, quali quelli a diesel e benzina. Possiamo solo sperare che si trovi il prima possibile la soluzione per "far quadrare i conti", per una tutela maggiore del cittadino, del mercato e della natura.

Si ricorda che continuano invece gli incentivi per le elettriche e per le plug-in. Parlando delle BEV, dei 209 milioni a disposizione (più 11 dedicati al car sharing), ne sono rimasti ancora circa 187 milioni. Per quanto riguarda le PHEV, il fondo iniziale era di 213.750.000 euro più 11.250.000 euro per il car sharing. Attualmente, siamo a poco meno di 203 milioni di euro.

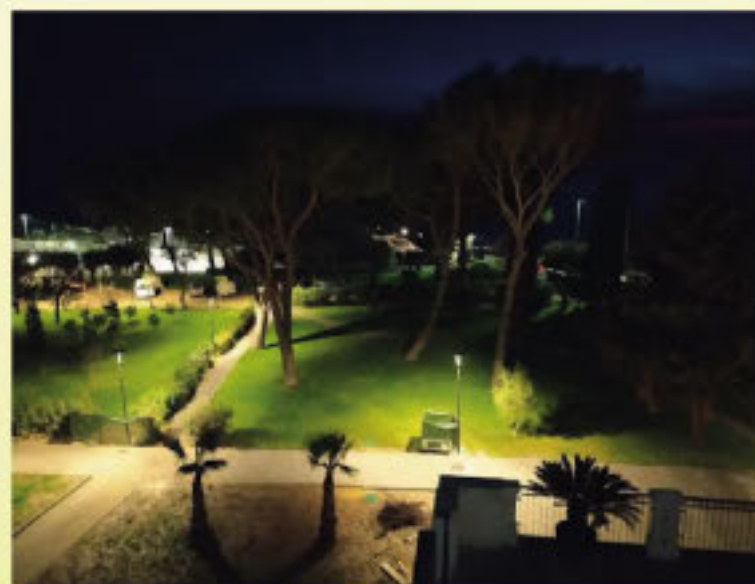
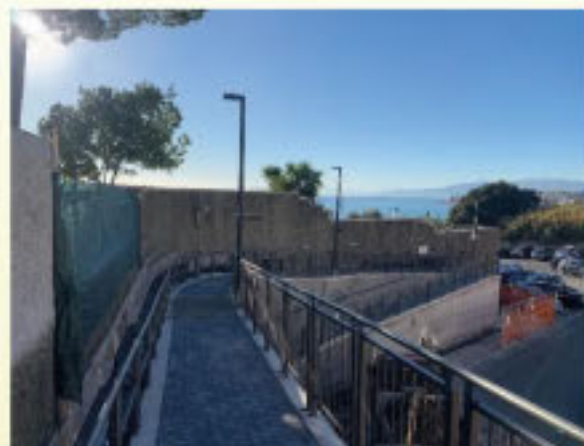
Ricordiamo inoltre la struttura degli incentivi auto 2022 rimasti ancora disponibili.

Auto 0-20 g/km di CO₂ (fino a 35.000 euro + IVA): 3.000 euro senza rottamazione - 5.000 euro con rottamazione (220 milioni di euro nel 2022)

Auto 21-60 g/km di CO2 (fino a 45.000 euro + IVA): 2.000 euro senza rottamazione - 4.000 euro con rottamazione (225 milioni di euro nel 2022).



S. C. C. COSTRUZIONI GENERALI



Tel. 0174/570011

fax 0173/570003

mail: info@scccostruzioni.com



Da 65 anni costruire è il nostro lavoro.
MOTEC, SOMOTER, B&M, CONICOS, GARBOLI
e dal 2009 S.C.C.

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza;
 Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



Silvia Gullino

Tenere a mente tutti i vari bonus e incentivi approvati dal Governo non è facilissimo. In tempi così complicati come i nostri, tra pandemia e guerra, un aiuto non è sempre gradito e proprio per questo è meglio non perderci niente per strada. Tra case, prime case, auto, figli, cultura e tv, ecco un elenco di tutti gli incentivi previsti. Per chi, quando, come e perché.

Bonus trasporto pubblico

Il ministero del Lavoro ha istituito un fondo da 100 milioni di euro per studenti e lavoratori con un reddito sotto i 35mila euro. Il buono arriva fino a 60 euro per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale. Attenzione però, il Ministero non ha ancora comunicato come richiedere il buono, ma probabile che venga messa in piedi una piattaforma ad hoc.

Bonus 200 euro

Il bonus da 200 euro è misura una tantum introdotta dal Governo con il decreto Aiuti. Il contributo anti-inflazione è rivolto a: lavoratori, pensionati, disoccupati, chi percepisce il reddito di cittadinanza, lavoratori stagionali, collaboratori domestici, autonomi (in questo caso va ancora definita la forma e

la sostanza). Tutti però devono avere un reddito annuo fino a 35mila euro, non fate i furboni. Per lavoratori dipendenti e pensionati, i 200 euro arriveranno con la busta paga di luglio. Gli altri vadano a fare un controllo sul sito dell'Inps.

Bonus psicologo

Vi avevamo parlato del bonus psicologo, no? Ecco, ci siamo. Se sentite di averne bisogno, anche solo per una chiacchierata, sappiate che vi serve solo avere un ISEE sotto i 50mila euro. Sempre in base all'ISEE, potrete ricevere tra i 200 e 600 euro all'anno da sfruttare per incontri di psicoterapia con professionisti aderenti all'iniziativa. Basterà inviare la richiesta sul sito dell'Inps, dove saranno comunicati modalità e tempi. Tenetevi prontissimi, perché il bonus verrà erogato fino a esaurimento scorte.

Bonus internet fast

Se a casa non avete inter-

net o ce l'avete, ma è scarso, fate un pensiero sul bonus Banda larga, che ha lo scopo di potenziare la rete internet su tutto il territorio nazionale. Sul sito del ministero per lo Sviluppo Economico si legge che «Si è stimato che con un tale valore di contributo sia possibile coprire in media fino al 50% dei costi di un contratto che garantisca un servizio di connettività NGA ad almeno 30 Mbps per un periodo fino a 24 mesi». Molto bene, ma come al solito toccherà aspettare qualche mese, in attesa del decreto del Ministero a rivelarci tempi e modalità.

Bonus sociale bollette

Un aiuto per le famiglie più svantaggiate, per dare un minimo sollievo contro il caro-bollette. Vale quindi per acqua e gas ed è riconosciuto automaticamente ai cittadini e nuclei familiari che ne hanno diritto. Basta presentare la Dichiarazione sostitutiva unica e ottenere così il solito foglietto ISEE, che però non deve



essere superiore a 12mila euro o entro i 20mila per tutte le famiglie con almeno 4 figli a carico. Attenzione, perché si ha diritto ad un solo bonus per tipologia (elettrico, gas o idrico). Ma parliamo di risparmio: il bonus arriverà al massimo a 200 euro per la luce e 800 euro per il gas.

Incentivi auto

Il Mise ha stanziato circa 2 miliardi nel triennio 2022-

24 sugli sconti per i veicoli ibridi ed a bassa emissione. Sui tempi ancora non ci sono date precise, ma indicativamente la possibilità di inviare le domande dovrebbe arrivare a giorni. Giusto il tempo di mettere in piedi la piattaforma online tramite la quale accedere al bonus statale. «Attenzione, non sarà un click day e non sarà necessario affrettarsi nei primi giorni», si legge sul sito. «La procedura, prevede infatti due momenti

distinti: la prima fase di apertura dello sportello sarà dedicata esclusivamente alla registrazione dei concessionari, che potranno iscriversi e caricare i propri dati identificativi. Solo successivamente, dopo specifica comunicazione, si aprirà la seconda fase e si potrà inserire l'ordine e prenotare l'incentivo. Dalla prenotazione si avranno poi fino a 180 giorni di tempo per la consegna del veicolo». Per le auto elettriche l'Ecobonus 2022 sarà di

3mila euro senza rottamazione di una vecchia vettura oppure di 5mila con l'opzione rottamazione attiva; per quanto riguarda le auto ibride, lo sconto arriverà a 2mila euro senza rottamazione e fino a 4mila euro con rottamazione. Tutto chiaro?

Bonus tv

Se vi interessa comprare un televisore nuovo, conviene affrettarsi, perché le risorse potrebbero esaurirsi a breve. Due gli incentivi: il bonus tv, che consiste in uno sconto di 30 euro a favore di nuclei familiari con ISEE inferiore a 20mila euro per l'acquisto di un televisore di ultima generazione o di un decoder; il bonus rottamazione tv, senza limiti ISEE da richiedere direttamente in negozio. In questo caso si tratta di uno sconto sull'acquisto di un nuovo dispositivo pari al 20% del suo prezzo e fino ad un massimo di 100 euro. Per ottenere questo bonus, toccherà rottamare una vecchia tv. Insomma, dateci dentro con il tasto prenota.

Noi all'ambiente ci teniamo.



IP

Dal rapporto che si instaura con il dentista fin dall'infanzia può dipendere la salute dei denti di un'intera vita. Le prime esperienze, se negative, possono condizionare il modo con cui ci si prenderà cura del proprio sorriso in futuro, rinunciando magari a controlli e trattamenti per paura del dolore o del disagio provato da bambini: per questo è importante che le visite inizino già dai primi anni e che seguano procedure specifiche per renderle il più possibile serene.

Da questa filosofia è nato a Cuneo lo Studio dentistico Reverdito Alemanno: specializzato in ortodonzia del bambino e dell'adulto, dal 2005 ha introdotto la nuova tecnica degli allineatori trasparenti per gli adulti e i bambini, al posto dei precedenti apparecchi tradizionali.

“Dopo anni di approfondimenti anche sugli aspetti della comunicazione e della formazione dei bambini, siamo arrivati alla creazione di specifici protocolli, sia clinici sia comunicativi, dedicati a rendere il percorso di cura non solo clinicamente efficace, ma anche quanto più gradevole possibile per i piccoli pazienti. Se si iniziano precocemente cure e trattamenti, negli anni successivi si possono spesso evitare interventi più impegnativi, onerosi e a volte anche dolorosi, grazie a una corretta prevenzione e alla cura costante”, spiega il dr. Matteo Reverdito, laureato a pieni voti nel 1999 e specialista in Ortodonzia. Dopo aver collaborato con l'ospedale Le Molinette e la Dental School di Torino ed essere stato per 10 anni professore a contratto in funzione masticatoria



presso la Scuola di Specializzazione in Ortodonzia dell'Università di Torino, oggi insegna privatamente la tecnica degli allineatori trasparenti ai colleghi ortodontisti ed è invitato a parlarne in corsi e congressi nazionali e internazionali, come quello della Società Italiana di Ortodonzia.

Accanto a lui, in studio e nelle conferenze, la moglie e collega Eliana Alemanno, laureata a pieni voti nel 2002, master in Ortodonzia, ex col-

laboratrice a contratto dell'ospedale Le Molinette di Torino.

Come funziona il percorso di ortodonzia digitale per bambini, adolescenti e adulti, ideato applicando le ultime innovazioni, ma mantenendo il costo di un trattamento tradizionale? “Tutto inizia da un'impronta, che prendiamo attraverso una piccola telecamera che scatta milioni di foto al secondo, anziché utilizzare il tradizionale cucchiaino con la pasta in bocca”, raccon-

ta la dr.ssa Alemanno. In pochi minuti viene elaborato un modello digitale 3D e poco dopo è disponibile al computer una prima simulazione indicativa di come sarà il nuovo sorriso dopo il trattamento. “Di fatto, è un filmato tridimensionale della bocca, di cui viene pianificata l'evoluzione fino al risultato finale”, prosegue la dr.ssa Alemanno. “Dopo aver studiato la situazione e progettato con la nostra esperienza la soluzione più adatta, il filmato viene di-

viso in tanti fotogrammi, piccoli passi verso il risultato. Per ognuno, tramite stampa 3D, viene creato un modello della bocca e la relativa mascherina trasparente che modellerà la bocca in base al nostro progetto.”

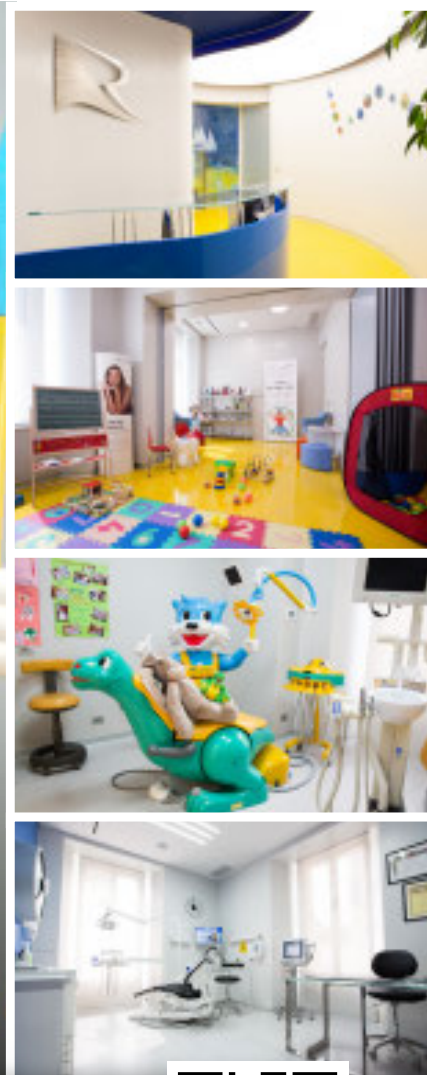
Il paziente ne indosserà una nuova ogni settimana, seguendo da casa, in autonomia, le istruzioni ricevute, anziché dover “tirare” l'apparecchio in studio ogni volta, come si faceva un tempo. La mascherina va sempre indos-

sata, ma si può togliere per mangiare liberamente e lavare i denti senza difficoltà, a differenza delle vecchie apparecchiature fisse. “Gli appuntamenti in studio si fissano ogni due o tre mesi, perché il percorso è tutto già programmato: i movimenti che ogni mascherina fa compiere alla dentatura sono calcolati al decimo di millimetro e ogni giorno sappiamo esattamente che cosa sta accadendo”. E se capita un imprevisto? “Nessun problema, attraver-

so un morbido divaricatore delle labbra e un'app innovativa, che usa la telecamera dello smartphone e l'intelligenza artificiale, teniamo sotto controllo la situazione anche da remoto e diamo subito al paziente le istruzioni del caso ed eventuale appuntamento. Grazie alle tecniche digitali che abbiamo affiancato alla nostra ortodonzia, riusciamo a seguire i nostri pazienti ancora più di prima e le urgenze sono ridotte al minimo”.



Lo Studio Reverdito Alemanno è nato per la cura dei giovani pazienti ma negli anni si è ampliato a tutte le fasce d'età: cure e ortodonzia digitale oggi sono per tutti



f i g SEGUICI SUI SOCIAL



Siamo due dentisti, Matteo Reverdito ed Eliana Alemanno.
Oggi con una équipe di 8 dottori e 10 assistenti e amministrativi, ci dedichiamo da 23 anni alla cura della bocca di bambini e ragazzi.

TEL. 0171 696911
CORSO NIZZA 6, CUNEO
SCOPRI CHI SIAMO
SU REVERDITO.COM

L'immagine ritrae una fase clinica dell'insegnamento dell'igiene domiciliare ai pazienti più piccoli. Informazione pubblicitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018
Studio Reverdito Alemanno, Corso Nizza 6, Cuneo, responsabile dott. Matteo Reverdito, Ord. Med e Od. di Cuneo n° 512 | P.Iva 03468620046

Per sport, benessere e divertimento o solo per ricaricare le batterie, questi sono i posti giusti

Weekend in montagna? Ecco le mete dietro l'angolo per quest'estate di fuoco

Silvia Gullino

Alcuni sostengono che una vacanza in montagna d'estate sia noiosa e poco stimolante. Niente di più falso. Ok, le giornate di sole sono lunghissime per chi è abituato ad andarci in inverno, ma proprio per questo sono una miniera d'oro per chi vuole staccare la spina e concedersi un po' di relax. La montagna è natura, aria pulita, ottima cucina e un rimedio contro il caldo, grazie alle alte quote. Ma anche sport, benessere e divertimento per chi non riesce a stare fermo. Se non sapete da dove cominciare, fermatevi a leggere questo articolo e, per una volta, dite «No» al solito weekend in Liguria con annessa coda chilometrica.

Sampeyre e la Valle Varaita

La Valle Varaita si estende per circa 70 km, risalendo da Costigliole Saluzzo fino al Colle dell'Agnello, dove una strada panoramica che culmina ai 2744 m del valico la unisce alla valle francese del Queyras. Il Monviso, piramide di roccia oceanica, il "vesulus pinifer" declamato da Dante, incombe sulla valle, ma la sua vista si perde quando i tornanti della strada principale si inerpicano verso i primi contrafforti. Il suo profilo inconfondibile riappare solo in quota, per regalare panorami indimenticabili. Paesaggi straordinari si alternano: i dolci e fertili declivi del tratto iniziale si trasformano in paesaggi alpini, verdi pascoli e ripide praterie, vaste foreste di latifoglie e pinete di larici e cembri. Da sempre la valle cosiddetta "smeraldina" risplende nelle mille sfumature del verde della sua vegetazione rigogliosa. E poi ci sono perle di paesi come Sampeyre, Frassinò, Casteldelfino, che sono una garanzia!

Limone Piemonte e le Alpi Marittime

Tenetevi pronti: qui potrete riempirvi gli occhi di verde, natura e panorami da cartolina. Il paese si trova al confine con la Francia ed è collegato alla Riviera Ligure e alla Costa Azzurra tramite il traforo internazionale del Colle di Tenda. Qui lo sport più praticato è certamente l'escursionismo, con i suoi impianti di risalita e innumerevoli sentieri, tra i quali le antiche vie del sale. Il ricchissimo cartellone estivo vi consentirà di non annoiarvi, tra concerti, incontri letterari e non solo. Nel periodo estivo, se scendete a valle potete partecipare ad una delle tante feste campestri dove vengono serviti vini e prodotti locali, tra balli e musiche tradizionali.

Mombarcaro e l'Alta Langa

Mombarcaro con i suoi



896 metri sopra il livello del mare è la meta ideale per i vostri weekend in Alta Langa. Il clima particolarmente piacevole sarà un valido alleato nelle vostre passeggiate lungo sentieri silenziosi, torrenti, boschi e prati in fiore. Anche qui, l'offerta sportiva è variegata:

escursionismo, percorsi in mountain bike, glamping, ma anche equitazione, pesca, golf e tennis. Se siete in vena di folklore, i paesi dell'Alta Langa in estate ospitano manifestazioni musicali con balli in costume e offrono eventi d'interesse enogastronomico come

la sagra della nocciola di Cortemilia. Molto pittoresco è anche il comune di Bergolo, uno dei più piccoli d'Italia, che è noto per le sue costruzioni in pietra. Fra i comuni che meritano senz'altro una visita, citiamo Murrone, celebre per l'omonimo formaggio

DOP e per la torre medievale da cui si gode una vista mozzafiato. Gli amanti della letteratura italiana, poi, potranno visitare i luoghi che hanno ispirato i racconti di Pavese e di Fenoglio. Se volete stupire la vostra donna con un'atmosfera romantica, portatela a visi-

tare i suggestivi castelli che si ergono sulle colline (si pensi a quello di Grinzane o quello di Monticello d'Alba), al brindisi di un buon vino delle cantine di zona (tra le più rinomate, segnaliamo le case vinicole di Monforte e Barolo). La vera libidine? Fermatevi in uno dei tanti angoli di verde a raccogliere mirtili o riscoprite i profumi dimenticati dei fiori.

Frabosa e Valli Monregalesi

Il territorio delle Valli Monregalesi si estende per circa 35mila ettari, su cinque valli: Casotto, Corsaglia, Ellero, Maudagna e Roburentello dove i venti freddi di montagna si mitigano con le brezze marine provenienti dalla costa: qui si viene per sciare d'inverno e per gustare la fresca dei boschi in estate. Tra le attrattive naturali si consigliano le escursioni intorno alle cime del Monte Pigna, Monte Moro, Mogioie, Mondolè, Pizzo d'Ormea. Questi territori sono luogo di conservazione dell'antica cultura del Kyé, mantenuta nella parlata locale, che è una

variante consolidata delle lingue di ceppo occitano. Le Valli Monregalesi sono anche meta per chi ama l'arte. Da non perdere il Santuario di Vicoforte, famoso per la sua cupola ellittica più vasta del mondo, nel fondovalle ed il Castello di Casotto, nell'alta Val Casotto: pur essendo conosciuto come residenza sabauda, le sue origini risalgono al XII secolo, quando l'eremita Guglielmo Fenoglio decise di fondarvi una Certosa. Ma non è tutto: nelle valli si incontrano spesso cappelle medievali affrescate, come S. Maurizio di Roccaforte Mondovì, nel cui comune sorge anche un santuario, quello di S. Anna, abbarbicato ed in parte scavato nella roccia, nonché, nella frazione di Prea, una parrocchiale dalla facciata completamente affrescata e sede di una nota rappresentazione del presepe vivente.

Courmayeur e Valle d'Aosta

Courmayeur, se d'inverno è il paradiso degli sciatori, in estate è la mecca degli escursionisti e degli amanti della natura. Vi consigliamo di prendere la funivia e contemplare il panorama dei ghiacciai, se non l'avete mai fatto: a luglio, sotto il cielo azzurro, è uno spettacolo unico! Gli irriducibili dello sport qui troveranno pane per i loro denti: alpinismo, climbing, mountain bike, rafting, canyoning, equitazione, nuoto, yoga e tante altre attività nei parchi avventura o indoor al Palazzetto Forum Sport Center. Se amate le passeggiate, approfittate dei circa 300 km di sentieri tracciati: scegliete uno degli oltre 100 itinerari adatti a tutti e attaccateci un pranzo in baita o un tuffo nelle piscine in alta quota. E per chi vuole coccolarsi, magari alla fine di una giornata estenuante, a pochi chilometri da Courmayeur ci sono le Terme di Pré-Saint-Didier, con più di 20 diversi servizi termali, con vasche all'aperto e un'insuperabile vista sulle vette alpine. Che benessere.

Sestriere e le valli Olimpiche

In provincia di Torino, Sestriere è situata a 2035 m di altitudine sul colle che collega l'Alta Valle di Susa e le Valli del Chisone, ai piedi del Monte Sises, circondata dai Monti Banchetta e Fraiteve. Qui lo sport, anche a livello agonistico, è sempre stato parte principale delle attività di svago. Percorsi per il trekking, piste per mountain bike, campi da golf, il palazzo dello sport, il moderno impianto per l'atletica leggera ed il calcio: anche in questo caso, c'è solo l'imbarazzo della scelta! Vi abbiamo convinti o credete ancora che l'estate in montagna sia noiosa?

Prossimamente l'appuntamento con lo spettacolo dei colori caldi e dorati dell'estate

Preparate la macchina fotografica: Farigliano è pronta ad accendersi di girasoli



Ecce la notizia che ci voleva in attesa delle meritate vacanze. Ma anche, perché no, per svoltare il nostro profilo Instagram. Farigliano è pronta ad accendersi di girasoli. Cioè, avete capito che foto pazzesche? Parliamo dell'affascinante fiore il cui nome generico, Helianthus, deriva da due parole greche "helios" (sole) e "antos" (fiore) ha da sempre riscosso un fascino enorme sulle persone: un po' per i suoi bellissimi colori e un po' per la sua naturale tendenza a girare sempre il bocciolo verso il sole

nella ricerca continua della sua stella-guida. La chicca è questa: tanti metri quadri di panorama stanno per colorarsi di giallo girasole. Proprio nei campi che l'anno scorso hanno visto accorrere centinaia di visitatori a scattarsi selfie come se non ci fosse un domani. Ecco, sempre lì, a brevisimo, sembrerà di trovarsi dentro un quadro di Van Gogh. Wow. L'idea è venuta all'Amministrazione comunale che già nel 2021 ha distribuito semi per regalarci girasoli belli, alti un metro e ottanta per la gioia dei pic-

cini con il naso all'insù. Bè, dopo due anni di pandemia c'è tanta voglia di starsene all'aperto, in mezzo alla bellezza della natura. E gli occhi ringraziano! Due info di servizio: i campi sono quattro, anche se l'iniziativa potrebbe essere estesa ad altri terreni. Arrivando da Carrù si incontra il primo prato, dopo il benzinaiolo, 200 metri sulla sinistra. Arrivando da Dogliani, invece, i girasoli saranno all'incrocio per frazione Masanti e nei pressi della chiesa di San Nicolao. Un quarto campo è localizzato invece in paese, in di-

rezione campi sportivi. Ok, sappiamo che non state più nella pelle, ma spiace dovervi dire che per i girasoli ancora non c'è una data precisa da cercare di rosso sul calendario. I fiori sono piantati, quindi ci vuole un po' di tempo prima di vederli spuntare. Ma diciamo che manca poco, tipo una ventina di giorni, anche perché il caldo estivo si fa già abbondantemente sentire. Pronti con la reflex? Aggiornate ogni due per tre il sito web del Comune di Farigliano e attendete ai nastri di partenza!

Silvia Gullino

ANDIAMO AL CINEMA

Jurassic World - Il dominio

Che cosa dobbiamo aspettarci in Jurassic World - Il dominio? Scontri tra mastodontici dinosauri. Fughe adrenaliniche in moto inseguiti da famelici velociraptor. Inquietanti zanne colossali ed effetti speciali a profusione. In Jurassic World - Il dominio c'è un mondo intero, e forse anche di più. Tutti i temi-cardine, dalla genetica alla salvaguardia dell'ambiente, tornano in scena con forza maggiore, amplificata, mastodontica. Per quasi tre ore il pubblico viene accompagnato sulla più spettacolare delle montagne russe in un ritmo sostenuto in giro per il globo, da Malta al Nevada fino alle Dolomiti, dove si trova il santuario con più di venti esemplari di dinosauri. Sì, perché nel futuro immaginato nel film scritto e diretto da Colin Trevorrow queste creature giurassiche vivono fianco a fianco con gli esseri umani, ma non in maniera pacifica (anzi). Ci si adatta per non soccombere, ma la legge della giungla parla chiaro. Sono passati 30 anni da Jurassic Park e le conseguenze sono imprevedibili. Tra mercato nero, allevamenti clandestini e lotta tra esemplari rari come show per gli scommettitori, succede davvero di tutto. E quando qual-



cuno pronuncia una frase che suoni anche solo lontanamente simile a «L'abbiamo scampata» ecco che una nuova catastrofe incombe.

Tra dinosauri che inseguono moto e aerei, si vede ogni genere di peripezia. E no, non va tutto bene, perché c'è il solito milionario pronto a sfruttare il DNA di queste creature per manipolazioni di ogni genere, esperimenti e profitti vari. Allora tornano in scena due generazioni di eroi: i volti storici Ellie Sattler (Laura Dern), Alan Grant (Sam Neill) e Ian Malcolm (Jeff Goldblum) e quelli "nuovi", ossia Owen (Chris Pratt), Claire (Bryce Dallas Howard) e Barry (Omar Sy). Questo ponte leggendario tra i vari capitoli scatena una sinergia incredibile. Spuntano fuori nuovi personaggi, nuove specie di dinosauri (stavolta c'è pure il Gigantosaurus). Nuove scoperte tecnologiche ed è tutto un correre a destra e a manca per arrestare le più nefaste tra le ripercussioni. Quindi non c'è che da mettersi comodi e godersi il viaggio, più spettacolare e mozzafiato che mai.

Primo Piano

di Silvia Gullino

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best-seller "Lessico Finanziario" (Aragno editore) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi ci presenta la figura del "Direttore Generale". Il tema è trattato direttamente dall'autore del libro Beppe Ghisolfi, che non ha bisogno di tante presentazioni (chi non lo conosce?). Iniziamo con le basi e diciamo che il Direttore Generale è la persona al vertice operativo della società. Sempre il Direttore Generale è a capo del personale ed è il numero uno di tutti i Dirigenti. Quando il Consiglio di Amministrazione assume una decisione, sta poi a lui, al Direttore Generale, renderla operativa. Il Direttore Generale viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. In pratica, egli manda avanti l'azienda secondo le strategie del Consiglio di Amministrazione e riferisce periodicamente sugli andamenti societari. Molte volte, al posto della figura del Direttore Generale, troviamo quel-

la dell'Amministratore Delegato. I loro compiti sono molto simili. Entrambi (Direttore Generale e Amministratore Delegato) sono figure chiave della società d'impresa. La gente comune confonde spesso i ruoli di Presidente e Direttore, perciò vediamo nel dettaglio queste figure societarie. Il Presidente coordina i lavori del Consiglio da dove scaturiscono le strategie. Al Direttore, invece, spetta il compito di realizzarle e renderle operative. Se vi siete persi qualche puntata sulla terminologia finora pubblicata un rimedio c'è. L'avvocato brai-



dese Alberto Rizzo, esperto in diritto bancario e postale, nonché direttore generale dell'Accademia di educazione finanziaria, è presente su YouTube con un canale dedicato, a cui tutti possono iscriversi liberamente, per una formazione chiara e trasparente sui temi dell'educazione finanziaria.

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

PARMIGIANA DI MELANZANE

In estate il piatto della festa è la parmigiana di melanzane. Perché al Sud la si porta addirittura in spiaggia? La risposta è nelle foto di Maria Mesiano e di Filippo Palazzolo, che hanno lasciato rispettivamente Cherasco e Bra per le vacanze nei propri lidi in Meridione. A prescindere dal campanilismo, la parmigiana declinata nella versione calabrese di Maria o siciliana di Filippo, mette d'accordo tutti. Potevamo forse farcela mancare? Allora non perdiamo tempo e andiamo a cucinare questo capolavoro! Lavate e tagliate a fette 1 kg di melanzane e fatele riposare per mezz'ora in una ciotola con sale grosso. In una padella fate soffriggere mezza ci-

polla, versate una bottiglia di salsa di pomodoro e salate. Infarinare le melanzane che poi farete friggere pochi minuti per lato in una padella con abbondante olio extravergine di oliva caldo. In una pirofila da forno mettete uno strato di sugo ed una fetta di melanzana frita, tocchetti di mozzarella, una spolverata di formaggio parmigiano e coprite col sugo. Continuate strato per strato, fino alla fine degli ingredienti. Infornate a 200° per 30 minuti e il gioco è fatto! La parmigiana è più buona il giorno dopo, mangiatela come piatto unico, secondo o contorno oppure tra due fette di pane per una fantastica giornata al mare. Oh, se poi però volete fare il bagno, meglio aspettare 3-4 ore.

DISCORING
Rubrica musicale“Estate killer”
di Valentina Parisse

Estate Killer (Polydor) è il nuovo singolo di Valentina Parisse. L'estate è per definizione il momento di nuove esperienze ed avventure. E, senza dubbio, una stagione di nuovi incontri: quelli repentini, improvvisi, brucianti, travolgenti. Quelli che investono con la forza dirompente della novità, del colpo di fulmine: le passioni estive che ci fanno sentire vivi, importanti e felici. Ma con altrettanta repentinità, spesso questi sentimenti evaporano con la fine dell'estate, quando ognuno torna alle proprie abitudini, alla propria quotidianità. Sono passioni che però vale sempre la pena vivere, anche con la consapevolezza che non dureranno per sempre. Ed è proprio questo leggero disincanto, questa "saudade", che Valentina Parisse canta nella sua "Estate Killer". «Il disincanto dell'estate, il sottile confine tra il sorriso e la malinconia che il suo sapore a volte ci lascia - spiega l'artista -. Sotto la superficie di un mare calmo e trasparente c'è un mondo in movimento, correnti e colori chiaroscuri. Allo stesso modo in questa canzone la leggerezza si mescola all'ironia, e il mio racconto di una storia al singolare diventa l'avventura che tutti noi abbiamo vissuto almeno una volta, nelle nostre estati». "Estate Killer" è prodotto da Fausto Cogliati, mixato e masterizzato da Alex Trecarichi. Il brano è stato scritto dal cantautore e musicista Leo Pari, che è anche l'autore della musica insieme a Paolo Cauccio. L'artwork della cover è a cura di Nerina Fernandez Designer. Curiosità. Valentina Parisse è una cantante, compositrice ed autrice romana. I suoi singoli più recenti "Ogni bene" (2020) e "Proteggi" (2021), realizzati come "Dannata Lotta" dal produttore Francesco "Kattoo" Cattiti e mixati da Chris Lord Alge (vincitore di 5 Grammy), sono entrati nella classifica TOP 40 Italiani di EarOne. Ha tenuto concerti nelle più importanti città italiane ed in luoghi di prestigio come il Blue Note di Milano, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, le Officine Grandi Riparazioni di Torino e il main stage di Villa Rufolo al Festival di Ravello, tutti sold-out.

Silvia Gullino

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

“L'ARTE DI ESSERE RAFFAELLA CARRÀ” DI PAOLO ARMELLI

È passato quasi un anno dalla morte di Raffaella Carrà, avvenuta il 5 luglio 2021. Una grande perdita per il mondo dello spettacolo, per noi cresciuti negli anni Ottanta, ma pure per i nostri genitori, per i nonni anche. E per le nuove generazioni, che magari hanno solo sfiorato il talento incredibile della nostra diva. Cantante, attrice, conduttrice, ballerina, autrice. Immensa Raffa. Ma perché ne parliamo adesso, direte voi. Perché è uscito un libro super interessante, L'arte di essere Raffaella Carrà, di Paolo Armelli (Blackie edizioni). Una lettura da portare assolutamente sotto l'ombrellone, visto che ormai siamo in odore di vacanze. Un'opera che vuole raccontare, attraverso dieci capitoli, altrettanti insegnamenti della divina. Quasi fosse una sorta di manuale di auto-aiuto, un libro per ricordarci come vivere felici e liberi. Ma vediamo queste dieci dritte, e prendiamo spunto. Nessuno ha le caviglie troppo piccole; prenditi i tuoi tre minuti di celebrità. Un nuovo taglio di capelli risolve tutto; sei molto più del tuo ombelico; c'è sempre una Spagna che ti aspetta; fai l'amore con chi hai voglia tu; a volte le paillettes non fanno abbastanza luce; meglio provare e sbagliare che non fare; se non hai uno zio argentino, forse lo zio argentino sei tu; il rumore va bene fin-



ché decidi tu. In sostanza, sii chi vuoi essere. Dritte frivole anche, leggere, figlie di un mood spensierato di libertà e auto accettazione. "Nessuno ha le caviglie troppo piccole", ad esempio, parte dagli esordi di Raffaella, quando, a quattordici anni, venne seccata da una scuola di danza, perché aveva le caviglie troppo piccole, che a dire dei professoroni non l'avrebbero mai fatta diventare una danzatrice classica professionista. Ah no? Raffaella li ha asfaltati, diventando ballerina, coreografa e prima donna di un'infinità di programmi, in Italia e all'estero. La Raffa era amatissima dai nonni, addirittura dai bisnonni, presenza rassicurante della tv per bene. Eppure, nello stesso identico modo, era adorata dai rivoluzionari, portatrice di venti di novità da quando negli anni '70 alla faccia della censura sfoggiò un delizioso ombelico nudo in prima serata. Ma, come ricordato nel capitolo "Sei molto più del tuo ombelico", la divina fu anche portatrice sana di autodeterminazione femminile. E che dire del suo messaggio di amore libero, contenuto in Tanti auguri? "Fai l'amore con chi hai voglia tu" è uno dei capitoli del libro, che si rifà naturalmente alle celebri strofe della canzone. Oh, era il 1978! Insomma, Raffa insegnaci la vita. Ancora e per sempre.

Successo a Bra giovedì 16 giugno per l'ultimo incontro culturale della quarta stagione

Con Enrico Sunda è calato il sipario sul Caffè Letterario

No uno, ma 34mila motivi per dire io c'ero! Con Enrico Sunda, leader su Facebook con il gruppo "Bra. Di tutto, di più", che ha battuto tutti i record di iscritti, si è conclusa giovedì 16 giugno la 4ª edizione del Caffè Letterario, ideato e curato dalla giornalista Silvia Gullino. In quasi 9 anni, precisamente dal 2 agosto 2013 (anno di nascita), il gruppo dal bollino rosso si è trasformato da piccola community dedicata agli scambi e alle curiosità, in un'importante realtà digitale con una media di oltre un centinaio di post pubblicati ogni giorno. Un vero e proprio boom, che coinvolge molti braidesi (e non), che rimangono così in contatto con la vita



della città. L'intenzione è semplicemente quella di condividere le sensazioni, le emozioni e i ricordi nel rispetto di un regolamento ben preciso. Non c'è spazio per la polemica, per com-

menti offensivi o discussioni politiche ed è proprio questo probabilmente l'ingrediente vincente. Sul gruppo si parla di qualsiasi cosa, purché con rispetto e oggi è a tutti gli ef-

fetti un gruppo da primato. Si parte come ogni altro gruppo social: invio di amicizie, una persona tira l'altra, un vero e proprio tam tam, che ha innescato un effetto domino attraverso la continua pubblicazione di spunti di discussione da parte degli utenti. E poi ci sono i consueti post di foto, video, annunci, eventi, lauree, amici a quattro zampe, avvisi, suggerimenti e articoli di cronaca per una crescita sempre più costante. Una vera e propria piazza virtuale in grado di attirare l'attenzione di tantissimi braidesi, molti ormai residenti altrove e sempre legati alla propria terra, ma anche dei molti curiosi o turisti che iniziano a mostrare il desiderio di recarsi a Bra.

«È anche questo il compito del gruppo: dare informazioni utili alla collettività attraverso uno strumento che favorisce la relazione tra le persone», ha spiegato Enrico Sunda, aggiungendo: «Siamo un gruppo aperto a tutti, non solo ai braidesi, a tutte le persone che hanno messaggi positivi e per chiunque voglia contribuire al senso civico con segnalazioni oppure esaltare e rammentare la bellezza, la storia e le tradizioni di Bra». Il gruppo "Bra. Di tutto, di più" non è solo digitale, bensì è coinvolto anche per iniziative reali; ne è l'esempio la famosa mascherina creata con lo scopo di uscire dal virtuale e guardarsi negli occhi, condividendo le stesse passioni ed emo-

zioni. In questo modo i membri hanno l'opportunità di (ri)conoscersi, chattare, raccontare le proprie esperienze e le proprie impressioni, rafforzando così quella voglia di appartenenza ad un qualcosa di davvero importante, tanto che se non si ha niente da fare o pubblicare una sbirciatina a "Bra. Di tutto, di più" la si dà sempre. Non è tutto, da una costola del gruppo, il 6 febbraio 2014, è nata anche "Bra e dintorni", che raccoglie a 360° tutte le informazioni utili per conoscere a fondo il territorio braidese: curiosità, eventi, notizie, storia, hotel, ristoranti, feste, negozi... In poco tempo ha raggiunto un grande successo, guadagnando un sacco di consensi.

Per non farsi mancare nulla Enrico Sunda ha anche creato tante sezioni di argomenti, tra cui quella dedicata al Caffè Letterario di Bra, per rivivere le emozioni degli incontri trasmessi online sul gruppo ogni terzo giovedì del mese. Piace anche l'appuntamento settimanale del giovedì pomeriggio con lo spazio dedicato alla lettura, con recensioni di libri che richiamano l'attenzione di un pubblico capace di interagire, postando like e commenti. Insomma, non è dato sapere che cosa ci riserverà il futuro, ma una cosa è certa: la voglia di stare insieme e di cultura è dura a morire.

Nella foto la curatrice del Caffè Letterario Silvia Gullino con Enrico Sunda

HA PRESO IL VIA GIOVEDÌ - NON MANCA L'ASPETTO ENOGASTRONOMICO

SIAMO IN PIENO ARTICO

Ai Giardini della Rocca di Bra ha preso il via Artico Festival. Fra le novità il lato enogastronomico. Con Camporelle: con una merenda sinoira, nel più autentico spirito contadino. Un picnic sull'erba «fai da te», con un buffet a base prelibatezze locali, tra cui formaggi d'alpeggio, barattoli di sugo per bruschette, salami stagionati e salami cotti, antipastini piemontesi e vini locali serviti direttamente dai "pintun". La quota partecipativa è di 8 Euro.

Prenotazione obbligatoria, info attraverso la pagina Instagram @camporelle_

Gli headliner

Venerdì 24 giugno Giovanni Truppi salirà sul palco con una super band d'eccezione: al suo fianco ci saranno Alessandro "Asso" Stefana (Vinicio Capossela, PJ Harvey) alla chitarra, insieme a Fabio Rondanini e Luca Cavina dei Calibro 35, rispettivamente alla batteria e al basso. In scaletta, tanti brani della decennale carriera del cantautore napoletano, ma anche diversi pezzi inediti, come il nuovo singolo Alcune considerazioni, il primo a uscire dopo la sua partecipazione al Festival di Sanremo con Tuo padre, mia madre, Lucia, che verrà eseguito dal vivo nel corso della serata.

Sabato 25 sarà il momento della cantautrice e producer italo-colombiana Joan Thiele, che porta a Bra la sua unica data nel Cueneese. Un'occasione unica per ascoltare in versione live il suo recente progetto discografico, suddiviso in tre diversi atti, proprio come se fosse un'opera teatrale.

La stand up comedy

Sulla scia del successo dello scorso anno, torna la stand up comedy. Buon successo giovedì di Stefano Rapone, noto per aver collaborato come autore con il Trio Medusa. Chiude la rassegna, il 26 giugno Edoardo Ferrario, co-host di Cachemire Podcast, che torna ad Artico Festival con il suo nuovo spettacolo, Il dittatore sanitario. Uno show che non si illude di risolvere i problemi dei nostri tempi incerti, ma almeno li mette in ordine: cancel culture, patriarcato, matriarcato, la lungimiranza dei preti durante i matrimoni, la pandemia come unica rivoluzione del palinsesto televisivo. Il prezzo del biglietto include una confessione del paziente zero.

I live

Non mancheranno inoltre nomi freschi e giovani del panorama musicale contemporaneo: venerdì vedrà in apertura Emma Nold, già finalista al Premio Tenco nella sezione Opera Prima nel 2021, con un album prodotto in collaborazione con Francesco Motta. Sabato sarà la volta di Laila Al Habash, classe 1998, che a Bra porterà la versione live del suo recente disco Mystic Motel, prodotto da Niccolò Contessa (I cani), che include anche un featuring con Coez: un viaggio lungo dodici tracce che trasporta chiunque lo ascolta nella sua dimensione.

Sul palco, anche Vieri Cervelli Montel, il cui primo disco è uscito recentemente per l'etichetta Tanca Records di Isonounthane, e una delle band più acclamata del momento, i padovani Post Nebbia, il cui tour quest'estate toccherà i migliori palchi in Italia.

Abbracciala, abbracciali, abbracciati è il claim scelto per questa edizione, citando una famosa canzone di Lucio Battisti: un invito a tenerci stretti, finalmente sottopalco, in un momento in cui la dimensione festival si conferma uno spazio fondamentale di ritrovo e condivisione.

Per il secondo anno consecutivo, le illustrazioni sono curate da Cecilia Grandi, in arte tuttotonno, con la direzione creativa di Giacomo Mondino.

Artico Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Switch On, in collaborazione con il Comune di Bra.

Apertura cancelli ore 19.

Prevendite attive su DICE

Venerdì 24 giugno: 18 € <https://link.dice.fm/Aff1758e807f>
Sabato 25 giugno: 18 € <https://link.dice.fm/K3ca3be9e479>
Domenica 26 giugno: 16 € <https://link.dice.fm/a62d1dc5306c>
Quattro serate: 45 € <https://link.dice.fm/o97317e447b>
Concerti: 28 € <https://link.dice.fm/Hd02a3d77cdb>
Stand up: 26 € <https://link.dice.fm/Y29f2fa94312>

Ufficio stampa Artico Festival

Marta Maimone - 339 647 3047
ufficiostampa@articofestival.it



L'ANGOLO DELLA POESIA di Bernardo Negro

La dolcezza e la speranza

La dolcezza e la speranza bussano insieme al palpitare del cuore. Sono come le onde e le risacche che si inseguono dopo la tempesta nel tremolare nascosto dagli occhi. Guardiamo la casa sulla scogliera e i pigri licheni oltre le rocce. Mi riportano ad una fantasia che ebbe le voci per tessere trame. Ieri fu dolce il parlare di Cetta: Ci ricordò la Lagorio e Sbarbaro mentre un'onda levigava l'aria nella freschezza di Palazzo Mathis e un'arpa oscillava chiara quiete. La Lagorio scrisse di Cherasco e Bra risalendo gli anni della speranza mentre ancora tuonava il cannone. Trovò una sua dolcezza nel nome e ritornò quella luce già scordata nei libri. Sbarbaro e il suo «Pianissimo» la portavano sul mare dei colli. Qui Cetta Berardo volle mostrarci il volto della Lagorio e la «pepita» della parola. Sentimmo la voce che veniva dalla sua poesia perché vincessero altre dolcezze. Le mura di Bra non sono stellate, ma Gina non scordava i bastioni di Cherasco, scudiera senza fine di fantasie nelle città del Mondo.

**Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore**



La testimonianza di Roberto Cagnazzo narrata durante il meeting del Lions Club Bra Host

Bra-Leopoli, nell'Ucraina che resiste

Il diario di un viaggio per scopi umanitari nella nazione in guerra

Una bella storia che fa sperare in un futuro migliore. Il racconto di un viaggio al confine di guerra in Ucraina, avvenuto nella prima metà di aprile e seguendo la carovana del Sermig diretta a Leopoli per portare aiuti umanitari, è stato uno dei momenti più significativi per il Lions Club Bra Host, durante il meeting di giovedì 12 maggio presso il ristorante Il Principe.

La testimonianza di come i soci Lions sappiano mettersi a disposizione del prossimo anche in via personale e, nel caso specifico, dando una risposta immediata di solidarietà alle vittime della guerra e soprattutto un appello alla pace nel Paese devastato dalla tragedia in corso.

A parlare è stato Roberto Cagnazzo, classe 1972, che nella vita è socio e amministratore di un'azienda operante nell'ambito dei servizi ambientali e logistici, consigliere dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Bra, con una laurea triennale in economia aziendale, attualmente iscritto al secondo anno di filosofia ed etica.

Con lui ripercorriamo le tappe del viaggio Bra-Leopoli, andata e ritorno, attraverso quello che è un vero proprio diario di bordo dai contorni a dir poco emozionanti. Mettetevi comodi, perché partiamo dall'inizio.

Roberto, com'è nata l'idea di questa missione?

«L'esperienza è nata dall'invito rivoltomi da un carissimo amico, volontario al Sermig di Torino, per raggiungere la struttura della Fraternità gestita da Albano Allocco, padre somasco, originario di Bra, in terra di Romania, a 50 km dal confine ucraino. Padre Albano, insieme ad alcuni collaboratori e volontari, cura da anni con impegno encomiabile la struttura della Fundatia Somaschi a Baia Mare, che si occupa di aiutare bambini di strada e persone indigenti, che soprattutto nelle periferie vivono in condizioni di estrema precarietà. Nelle fasi iniziali del conflitto ucraino, la Fraternità, per la sua ubicazione geografica, ha quasi da subito rappresentato un punto di appoggio logistico per il supporto alle popolazioni in difficoltà a reperire mezzi primari di sostentamento. Inoltre, ha dato e fornito aiuti in larga parte provenienti dall'Arсенale della Pace di Ernesto Olivero e dalle comunità di Narzole. Alla proposta di una settimana di volontariato non ho potuto dire di no, soprattutto perché coinvolto emotivamente, vedendo in tv le struggenti immagini di bambini ed anziani in esodo verso i paesi di confine. Dovendo conciliare gli impegni lavorativi, insieme a tre amici torinesi, si è data la disponibilità per la settimana a cavallo della Pasqua cattolica. Si trattava di svolgere attività di volontariato presso la fondazione, con la possibilità di un turno di missione in territorio ucraino. Non nascon-



do qualche timore per tale scelta, ma ne fui subito entusiasta».

Raccontaci le tappe del

viaggio...

«Nelle settimane precedenti il nostro arrivo si sono susseguite importanti

azioni di supporto su quasi tutto il territorio ucraino ed ho potuto vedere il reportage delle missioni

dell'operazione "Cicogna", svolte precedentemente in aree interessate dal conflitto come Kiev, Bucha ed altre località colpite da violenti scontri di campo. Il nostro viaggio di circa 6 ore di percorrenza era programmato per il giorno seguente la Pasquetta con destinazione Leopoli nell'ovest del Paese. Proprio il giorno di Pasquetta, Leopoli fu oggetto di 4 bombardamenti su obiettivi strategici ed uno di quelli invece era fallito, raggiungendo un obiettivo civile; pertanto la missione del giorno dopo era in forse e sconsigliata. Nel pomeriggio decidemmo di partire lo stesso e quindi provvedemmo al carico dei 6 furgoni, stipando, letteralmente, alimenti, medicine, generi per l'igiene e pannolini. Il giorno seguente, partimmo alla volta di Leopoli percorrendo

circa 400 km di strada ordinaria, attraversando la frontiera ucraina. Dopo circa un'ora di attesa per l'espletamento dei controlli dei documenti personali e delle merci ottenemmo, come per i viaggi precedenti, l'autorizzazione al transito. In cabina ero solo ed ero alla conduzione di un furgone carico al limite della portata. Questa solidità mi permise di godere particolarmente il momento, osservando il territorio con i chiari segni dei mezzi di difesa dei punti sensibili, presidi militari di obiettivi sensibili. Si percepiva in modo evidente la tensione. Il convoglio era riconoscibile, in quanto i mezzi recavano le iscrizioni "aiuti umanitari" e durante il transito, in alcune occasioni, venivano salutati dalla gente per la strada. In serata, entro l'orario del coprifuoco raggiun-

gemmo con emozione ed anche un po' di stanchezza il centro di raccolta prestabilito e dopo aver scaricato i rifornimenti, cenammo e fummo ospitati per la notte. Non vi furono allarmi antimissili, contrariamente al giorno precedente. Il mattino seguente, dopo un amorevole commiato, partimmo soddisfatti per il rientro in Romania».

Che cosa ti ha colpito maggiormente di ciò che hai visto?

«La generosità dei nostri territori, che hanno fin da subito donato e raccolto i materiali con una minuziosa e precisa organizzazione, il coraggio e la serietà dell'organizzazione del Sermig e della fondazione somasca. La determinazione e l'efficienza della rete capillare di religiosi organizzata per la distribuzione tempestiva nelle aree del Donbass e quelle maggiormente in situazione di bisogno. È stato molto toccante riscontrare la resistenza e la difesa organizzata di ogni singolo paese, che sembrava messa in atto con attrezzature di ogni genere al punto di vedere i cartelli stradali oscurati o rimossi. Ho notato anche l'assenza di buona parte di giovani uomini».

Quali sono state le maggiori difficoltà?

«Non ci sono state particolari difficoltà, oltre a quelle dei normali tempi doganali di transito e la scarsità dei rifornimenti per il razionamento dei carburanti. E poi la condizione della viabilità di alcune strade, l'attraversamento dei check point, in uno dei quali fummo fermati dai militari, che volevano visionare la presenza di video sui telefonini».

Che cosa ti ha lasciato questa esperienza?

«È stata un'esperienza unica le cui emozioni sono anche difficili da trasferire per l'eccellenza dell'evento. Sicuramente ho la certezza di aver ricevuto molto, per il tipo di attività fatta e per le bellissime persone che ho conosciuto e con le quali ho potuto condividere dei momenti indimenticabili. Una sorta di mix tra la soddisfazione per aver tentato di fare qualcosa per persone in grave difficoltà e la scarica di adrenalina provata per essere comunque in una zona di guerra, un conflitto bellico che come sempre mette a dura prova la vita della povera gente. Ora che rifletto, penso di aver vissuto qualcosa di simile esattamente 30 anni fa. Ero Carabiniere ausiliario e, insieme al mio reparto del Battaglione mobile di Moncalieri, fui inviato a Palermo per l'inizio dell'operazione "Vespri Siciliani", proprio una settimana dopo l'attentato che costò la vita al giudice Borsellino».

Ebbro Roberto, che butta sempre un occhio al prossimo!

Silvia Gullino

Nella foto di Giacomo Berrino, il socio Lions Roberto Cagnazzo con il presidente Armando Verrua

Il passaggio di consegne con Armando Verrua a Villa Rambaudi di Sanfrè

Lions Club Bra Host: cambio al vertice Monia Rullo presidente e nuovo direttivo

Il Lions Club Bra Host ha eletto presidente per l'anno sociale 2022-2023 Monia Rullo, chiamata a portare in alto il motto di tutti i Lions del mondo "We serve!", attraverso un esempio di cui oggi le donne sono sempre più interpreti.

Succederà ad Armando Verrua nella cerimonia del passaggio dei poteri in programma il prossimo 29 giugno nella suggestiva cornice di Villa Rambaudi, a Sanfrè.

Il sodalizio ha nominato il nuovo consiglio direttivo, che dovrà supportare il presidente nell'anno della piena ripresa delle attività, dopo le parziali sospensioni causate dall'emergenza Covid-19.

Per Monia Rullo, cavaliere della Repubblica, nonché presidente dell'Associazione Culturale Asmangia di Monforte d'Alba e membro della Confraternita della Salsiccia di Bra, sposata e mamma di due ragazzi, si tratta di una grande soddisfazione da condividere con famigliari, parenti ed amici nella Cascina Gabutti Bussia, dove abita e custodisce le antiche tradizioni rurali di Langa. Brillante imprenditrice agricola, è attualmente responsabile provinciale del movimento Donne impresa di Coldiretti



Cuneo.

All'interno del direttivo sono state poi assegnate le seguenti cariche: il primo vice Giorgia Olivero; il secondo vice Roberto Costamagna i tesoriери Raimondo Testa e Stefano Brizio, il segretario Pier Morando affiancato da Simona Ghiberti, il censore Luigi Purcaro, il cerimoniere Sergio Provera e la sua vice Silvia Gullino, l'informatico Riccardo Contato ed i consiglieri Girolamo Budetta, Simone Grosso, Sara Moscone e Guido Mulassano.

E ancora Leo Advisor Andrea Molineris, addetto stampa Valter Manzone, responsabile delle relazioni esterne Luciano Messa, addetto comunicazione Giacomo Berrino. Eletti infine il comitato service composto da Valter Giraudi, Sergio Dogliani, Marco Asola, Luca Provera e Gerardo Purcaro, mentre Giorgio Ravaschio curerà le relazioni con LCIF ed Elena Saglietti con il Distretto. È inoltre membro di diritto il Past presidente Armando Verrua.

Tanti nomi che, tra conferme e new entry, riaffermano con l'esempio la validità delle impostazioni del fondatore dell'associazione Melvin Jones, a cominciare dallo slogan Liberty Intelligence Our Nations Safety (Libertà e Intelligenza sono la Salvezza della Nostra Nazione). In una parola, Lions.

Silvia Gullino

Nella foto di Giacomo Berrino, Monia Rullo con Armando Verrua

DERRATE ALIMENTARI PER 500 EURO

I Lions Club Bra Host e i profughi ucraini a Bra



Il «service» si è concretizzato grazie al contributo del Distretto 108Ia3. E domenica 26 giugno doppia piantumazione in piazzetta Falcone e Borsellino. 60 litri di olio di girasole, 96 pacchi di biscotti da 700 gr e 144 confezioni da 1 kg di passata di pomodoro. Il cuore grande del Lions Club Bra Host non smette mai di battere e donare amore.

Il presidente Armando Verrua, insieme ad altri soci del Club, ha consegnato derrate alimentari del valore di 500 euro ai profughi ucraini ospitati a Bra.

I prodotti sono stati acquistati su indicazione della Caritas locale, grazie al contributo del Distretto 108Ia3 per un «service», che si è concretizzato venerdì 24 giugno, presso i locali dell'Emporio solidale di Bra. Ma non finisce qui. Domenica 26 giugno è in programma un'inaugurazione importante: la messa a dimora di due piante presso l'area verde Falcone e Borsellino, di cui una offerta dal socio Gianfranco Di Concilio, legata al service «Giornata della Terra». Si tratta di gesti che si perdono e si ritrovano in mezzo ad un'infinità di altri slanci di generosità compiuti nello spirito del motto di tutti i Lions del mondo: «We serve! Noi serviamo».

Silvia Gullino

Nella foto le derrate alimentari distribuite dai Lions ai profughi ucraini ospitati a Bra

Appuntamento giovedì 30 giugno, alle ore 21, presso la chiesa di San Giuseppe

Alba: concerto dell'ensemble «Romeo Paglia»

Appassionati di musica classica, questa è per voi. Se invece non vi piace il genere, leggete lo stesso che magari cambiate idea. Giovedì 30 giugno alle ore 21, ad Alba, presso la chiesa di San Giuseppe, avrà luogo il concerto dell'ensemble strumentale «Romeo Paglia» del centro culturale San Giuseppe, diretto dal maestro Paolo Paglia. Durante il concerto verranno eseguite importanti pagine del barocco musicale e saranno annoverate composizioni di Antonio Vivaldi tratte dall'estro Armonico come il concerto in re maggiore per violino e orchestra, alla stregua del doppio concerto per violino e violoncello in



si bemolle maggiore, quello per violoncello solo in si minore e il famoso concerto per due violini in la minore trascritto successivamente trascritto da Johann Sebastian Bach per organo. Seguirà anche il concerto per cembalo e archi in si bemolle maggiore di George Frederic Haendel e l'Aria dalla terza suite in re maggiore di J.S.Bach. L'organico al completo si presenterà quindi nella sua totalità e in in collaborazione con solisti di comprovata fama. Non ci resta che andare.

Silvia Gullino

Nella foto il maestro Paolo Paglia

La manifestazione si articola su 4 eventi. Il primo si svolgerà sabato 2 luglio

A Bra «Ma che Musica Maestro!» in ricordo di Umberto Balzan

Dal 2 luglio al 10 luglio si svolgerà a Bra la manifestazione denominata «Ma che Musica Maestro!» dedicata al ricordo del Maestro Umberto Balzan, Salesiano laico, in occasione del decennale della sua scomparsa. Il Maestro Balzan visse ben 25 anni, dal 1966 al 1991, a Bra presso l'Istituto Salesiano e diresse sia la Banda Salesiana «San Domenico Savio» che quella cittadina. Arrivò ad esibirsi in tv a Canale 5, al Quirinale al cospetto dell'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini e in Sala Nervi in Vaticano alla presenza di Papa Giovanni Paolo II.

La manifestazione si articola su 4 eventi. Il primo si svolgerà sabato 2 Luglio alle ore 21 ai Giardini della Rocca di Bra e consisterà in una serata musicale con la presenza di 5 gruppi volutamente molto diversi tra loro proprio per andare incontro ai gusti di tutti in modo da richiamare un pubblico il più ampio ed eterogeneo possibile per poter ricordare a chi l'ha conosciuto, o parlare a chi, più giovane, non ha potuto avere questa fortuna, l'opera e la persona del Maestro Balzan. La seconda serata si svolgerà nel cortile dell'Istituto Salesiano di Bra in Viale Rimembranza 19 con un concerto della Banda Musicale cit-

adina «Giuseppe Verdi» sempre alle ore 21. Inoltre si svolgerà, sabato 9 e domenica 10 luglio, un Master per musicisti, in collaborazione con l'A.N.B.I.M.A (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome) piemontese presso il Centro Polifunzionale «G. Arpino» di Bra. Tutti gli eventi sono a ingresso libero e gratuito e inizieranno volutamente alle ore 21 precise proprio richiamandosi, come verrà spiegato nelle serate, alla consuetudine del Maestro di iniziare i suoi concerti con la massima puntualità.

CS



Petali nel Tempo

Di Remigio Bertolino

Lo stretto sentiero dei Rochin*

a mio cugino Pietro



Siamo discesi lungo lo stretto sentiero dei Rochin al cascinale in rovina di Madonna Cavija. Mio cugino è un gigante e avanza a grandi falcate con un bastone tutto scolpito, ereditato dal padre; tasta il terreno, saggia i cumuli di foglie secche che gli rispondono con risa stridule; io saltello come un'acciuga in quelle onde verdi di fronde scosse dal vento fresco del mattino. Il vento - spazzacamino azzurro - ha ripulito il cielo dalla fuliggine dell'afa. Ora è di un meraviglioso blu pervinca: nelle oscillazioni dei rami, risplende a frammenti - come in

uno specchio infranto - di una bellezza selvaggia, edenica. Il cascinale, ecco, si distende sul crinale del colle circondato da una boscaglia ormai impenetrabile. Una parte di tetto ha ceduto agli assedi delle nevi ed è crollata sul cortile che si affaccia sul versante del Roburentello. Si intravede, fra grovigli di rami contorti, la facciata a sud, ancora intatta, col suo strano e misterioso rosone da cappella agreste e le finestre cieche cui si aggrappano vitalbe come Romei innamorati. Qui, zia Lucia, negli anni Venti, ragazzina tredicenne, era venuta a servizio per guadagnare qualche soldo per la famiglia numerosa e povera, lassù in paese. Forse, al tempo della vendemmia, aveva aiutato i braccianti a raccogliere l'uva nei lunghi filari, racchiusi nei ciclopici muri a secco, un poema di eroiche fatiche che incise sugli erti pendii della collina. La sentivamo nel vento che faceva danzare i nostri pensieri, ne percepivamo la voce, dolce, nel murmure di smeraldo delle fronde dei castagni. Sembrava provenire da una struggente lontananza: era un sussurro che si perdeva nel fondo della boscaglia dove un usignolo, di tanto in tanto, faceva risuonare il suo canto nel silenzio tramato di luce del mattino d'estate.

*Il titolo allude al libro di haiku "Il sentiero dell'Oku" di Matsuo Basho (1644-1694).
Fotografia di Pietro Vecchiotti

I RACCONTI FANCIULLI DI NONNO SEBASTIANO - LA CAVALLERMAGGIORE DI UNA VOLTA

Sebastiano Morello

Non hai mai visto partire il treno dalla stazione? Quel treno che ha la locomotiva a vapore che Battista chiama "s-cionfëtta a panòt"? Ebbene, quella locomotiva deve far provvista d'acqua per funzionare. Allora, prima che il treno parta, la staccano dalle carrozze e la dirottano su di un binario morto oltre gli scambi. Là, macchinista e fuochista tolgono il coperchio all'imboccatura della caldaia, e le infilano dentro il tubo dell'acqua. Poi aprono il rubinetto e l'acqua, che si mette a fuoriuscire grossa come il braccio, scende nella caldaia. La caldaia sembra che rida soddisfatta, che tant'acqua le scende nella pancia. Pure le carrozze sembra che ridano soddisfatte, quando la locomotiva ritorna ad essere agganciata innanzi a loro. Ora la gente incomincia a salire sul treno. Il fuochista apre lo sportello della stufa e butta sette od otto palate di carbone sul fuoco, poi con la pala lo rivolta con quello già ardente e quindi si asciuga i sudori. Io lo guardo. Ha tutta la faccia imbrattata di nero. Invece, il macchinista dà un

colpo di strofinaccio alle bordure, quadranti e maniglie di ottone; ma, più che strofinarle, sembra che le accarezzi. L'ora della partenza è giunta. Il capo stazione, dal berretto rosso, esce dal suo ufficio, attraversa i binari e si avvicina alla locomotiva. Poi osserva per un attimo l'orologio che tiene al suo polso sinistro e, allo scoccare del minuto preciso, col braccio destro alza la paletta verde. È il segnale del via! Il controllore, ancora a terra, chiude le ultime porte delle carrozze che sono rimaste aperte e sale pure lui sul convoglio; mentre il macchinista, che si è avvicinato ai comandi, inizia a maneggiarli. Un sibilo acuto, improvviso, si leva così violentemente nell'aria, che chi si trova lì nei pressi si ripara le orecchie con le mani per non lasciarsele assordare; mentre, nello stesso tempo, i passeggeri sul treno tirano su i vetri. Ora due grosse braccia di ferro, che escono dai pistoni della locomotiva, si mettono a scor-



rere di qua e di là, facendo dondolare altre leve un po' più piccole che fanno girare le ruote.

Il treno piano piano si muove e mani festose dei viaggiatori, soprattutto quelle dei bambini,

salutano dai finestrini chi è rimasto a terra. La mia mente formula una

domanda: "Dove andrà tutta quella gente? Andrà forse in America?" Ciuf... ciuf!... Ciuf... ciuf!... Il fumo nero esce dal fumaio e incomincia a brontolare. E, a quel rumore, le mucche, che sono al pascolo nei prati al di là della ferrovia, alzano gli occhi per osservare pure loro il treno che parte. Dopo, a mano a mano, le sbuffate del fumaio diventano sempre più frequenti: ciuf ciuf, ciuf ciuf, ciuf ciuf... Ciuiii!... Il fischiello si fa sentire pure lui. Adesso il fumo che esce dal fumaio della locomotiva, bianco com'è, sale a piccole nuvolette verso il cielo; poi si disperde subito nel chiarore della mattinata che è già splendente. Io le rincorro con gli occhi quelle nuvolette, poi penso: "Dove andranno a finire? E quelle di ieri mattina, dove saranno andate?" Il treno ora svolta dietro alla curva del Motturone. Cosa ci sarà dietro a quella curva? Vai un po' a sapere, cosa ci sarà! La mia fantasia lavora. Ma sicuramente non basterà tutta la mia vita, per scoprire quello che c'è dietro alla curva del Motturone.



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Il Racconigi Cycling Team



I premiati del concorso scolastico

PASSIONE BICICLETTA

Con la presentazione ufficiale, avvenuta all'Antico Orto dei Padri Somaschi di Cherasco, è iniziato il conto alla rovescia per i Campionati Italiani di ciclismo Juniores in programma sabato 2 e domenica 3 luglio sulle strade cuneesi. L'evento è patrocinato da Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Cherasco, Comune di Sant'Albano Stura.

«La nostra è città di storia, arte e cultura, ma anche di sport e di ciclismo – dichiara Carlo Davico, sindaco di Cherasco – nel 2012 e nel 2013 abbiamo ospitato il Giro d'Italia, siamo onorati e felici di tornare, tra pochi giorni, sotto i riflettori nazionali per un grande evento giovanile. Da qui passeranno gli azzurri del futuro». Se le maglie tricolori saranno assegnate a Cherasco – traguardo dei due arrivi – la partenza della gara maschile della domenica sarà invece a Sant'Albano Stura. Il ritrovo sarà in Piazza Marconi, ma il «via ufficiale» avverrà di fronte allo stabilimento della Dentis Recycling Italy, uno dei main sponsor dell'evento. «Ringrazio tutte le organizzazioni e le persone che hanno reso possibile questa gara, che nel suo prestigio regala a Sant'Albano un ruolo di spicco», il pensiero dell'assessore allo Sport del Comune di Sant'Albano Stura Paolo Tomatis.

Anche Davide Sannazaro, neo-eletto consigliere della Provincia di Cuneo esprime soddisfazione: «È una manifestazione che porta lustro a tutta la provincia, sono lieto sia proprio una cittadina ricca di bellezze a ospitarla». I Campionati Italiani fanno parte del programma di «Piemonte, Regione Europea per lo Sport 2022», riconoscimento ottenuto da Aces Europe. «È la prima volta che la Federazione delle Capitali e delle Città Europee dello Sport, che assegna dal 2001 i titoli in collaborazione con il Parlamento europeo, conferisce questo prestigioso riconoscimento a una Regione Italiana e ne siamo orgogliosi, così come siamo onorati di assegnare in Piemonte i titoli italiani della categoria Juniores di ciclismo, vetrina per giovani promesse», commenta il vicepresidente del consiglio regionale Franco Graglia. Per la categoria Juniores i Campionati Italiani in Piemonte mancavano dal 1991 (vittoria di Eliso Torresi a Torino) e dal 2018 (successo di Vittoria Guazzini nella Rivoli-Agliè). «Questo evento è per tutti grande motivo d'orgoglio. Siamo felici che il Consiglio Federale abbia riconosciuto la validità del progetto presentato dal Velo Club Esperia, una storica società che merita il riconoscimento per quello che in questi anni ha fatto per il ciclismo nazionale» dice Massimo Rosso, presidente di Federciclismo Piemonte.

Dopo il Giro d'Italia e quello Under 23, Cuneese, Roero, Monregalese sono ancora protagonisti con gli Italiani Juniores

A organizzare i tricolori è proprio il Velo Club Esperia di Piasco, che festeggia nel 2022 il 50° anniversario. «Ringrazio tutti coloro che stanno lavorando per la buona riuscita della manifestazione – esordisce il presidente Bruno Salvatico – nel corso degli anni la nostra società ha puntato sulla crescita dei ciclisti, fin da bambini, per portarli a una completa maturazione, trasmettendo valori come unione e amicizia. La possibilità di poter organizzare questo grande evento di carattere nazionale ci onora ed è uno splendido premio verso tutti coloro che hanno contribuito a rendere prestigiosa la storia del Velo Club Esperia».

I percorsi dei Campionati Italiani «sono paragonabili alle grandi classiche» come commenta Elisa Salvatico, tecnico regionale Fci delle donne nonché dirigente di Esperia Piasco. Dal punto di vista tecnico saranno impegnativi, come richiesto dai ct delle nazionali Paolo Sangalli e Dino Salvoldi in vista dell'impegno azzurro agli Europei (in Portogallo il weekend successivo). Dal punto di vista paesaggistico mostreranno uno degli scorci più affascinanti d'Italia.

Si parte sabato con la gara femminile, che scatta alle 13 dal centro di Cherasco. Il tracciato si articola su quattro giri, divisi in due circuiti per un totale di 93,8 chilometri e circa 1200 metri di disli-



Il gruppo delle autorità

vello. Il primo circuito, il più breve, parte da Cherasco in direzione di Narzole, poi discesa verso la «Fondovalle Tanaro» che verrà percorsa fino alla rotatoria dell'Autostrada ai piedi di Cherasco, quindi salita nel centro del paese da ripetere due volte. Il circuito lungo sarà lo stesso fino alla Fondovalle, dove una svolta a destra metterà le atlete di fronte al «muro» di Meane. Dopo lo scollino un breve tratto per rifatare e quindi altra salita, quella più lunga e pedalabile dei Brandini, passando per Sant'Antonio.

Discesa velocissima che termina ai meno 3 km dallo striscione d'arrivo, poco prima della rotatoria del casello autostradale. Ultimo chilometro in salita ed ingresso in Cherasco con ultima curva ai 200 metri. Al via sono attese tutte le squadre italiane: la partecipazione femminile infatti avviene per club. Tra loro anche le piemontesi del Racconigi Cycling Team, che di recente hanno già conquistato due titoli italiani in pista a Noto (in Sicilia) con Camilla Marzanati e Asia Rabbia. «Siamo state sul percor-

so domenica, è bello e allo stesso tempo impegnativo» si fa portavoce del team Benedetta Brafà. Per gli uomini il percorso avrà i caratteri di una tappa in linea, con partenza da Sant'Albano Stura alle 13, trasferimento fino al chilometro zero posto di fronte allo stabilimento Dentis. Quindi via verso i Dalmazzi con la prima côte sul Beinale, discesa verso Trinità quindi lungo rettilineo piatto fino a Bene Vagienna, dove si trova un altro strappetto poco prima del passaggio vicino al sito archeologico di Augusta Bagiennorum. Si arriva poi a Narzole, dove ci si immette nel circuito che prosegue con la discesa verso la Fondovalle Tanaro, portando al muro di Meane. Quindi salita dei Brandini e successiva discesa che porta ai piedi di Cherasco, per il primo passaggio sotto lo striscione d'arrivo. Da lì il circuito lungo verrà affrontato per altre tre volte, per un totale di 130,2 km e circa 1800 m di dislivello.

I maschi, a differenza delle donne, correranno per rappresentative. In attesa delle convocazioni ufficiali da parte del selezionatore piemontese Francesco Giuliani, si può dire che la partecipazione del cuneese Pietro Mattio (già azzurro) sia scontata. «La rappresentativa piemontese ha validi elementi. Come squadra potremo ambire a qualcosa di importante. Su un percorso del genere, a far la differenza con queste temperature potrà essere anche il caldo» commenta Mattio.

Della durezza del percorso sono convinti anche Matteo Cravero e Domenico Cavallo, gli ex professionisti cuneesi, intervenuti, tra gli applausi, alla presentazione.

Tutte le informazioni sono disponibili su www.esperiapiasco.it o sui canali social, Facebook Campionati Italiani Ciclismo Juniores 2022 o Instagram tricolorejunior22.

Sul materiale informativo e pubblicitario è presente anche il logo ufficiale dei Campionati Italiani creato dagli alunni delle classi seconde medie dell'Istituto Tarico di Cherasco. All'iniziativa hanno partecipato 118 ragazzi coi propri lavori, giudicati da una commissione presieduta dal presidente della Federciclismo Piemonte Massimo Rosso e dalla professoressa Enrica Sartirano. A esprimere soddisfazione per la sinergia tra scuola e sport il dirigente scolastico Alberto Galvagno, intervenuto alla premiazione dei primi tre classificati, a cui è stato conferito un buono acquisto spendibile presso Magazzini Atlante di Roero. A vincere il concorso è stata l'alunna Sara Bogetti della 2ª A di Cherasco. Al secondo posto Lorenzo Danesi della 2ª A di Cherasco, terzo Tommaso Sanino della 2ª E di Roero. Non per ultimo, è stata svelata la madrina dei Campionati Italiani. Si tratta della conduttrice televisiva Elisa Isoardi, da sempre legata al Velo Club Esperia Piasco. Prima di affacciarsi al mondo dello spettacolo come modella, infatti, la conduttrice ha gareggiato coi colori blu arancio di Esperia.

«È una realtà meravigliosa, è stata la mia squadra da bambina: ho corso dalla categoria G1 alla G5 con Bruno Salvatico, che è un'istituzione – racconta Elisa Isoardi attraverso un videomesaggio – i valori che si apprendono da piccoli attraverso il ciclismo restano per sempre: ognuno se li porta avanti tutta la vita. Si vince, anche nella vita, attraverso il sacrificio e i valori, proprio quelli che ti regala il ciclismo». Impegni lavorativi le impediscono di presenziare all'evento, «col cuore avrei voluto esserci, ma mi tocca essere una madrina virtuale» ammette. Da Roma manda però un augurio a tutti i partecipanti e alla sua società: «Venta vagnè» (tradotto dal piemontese: si deve vincere). La presentazione si è conclusa con tutto il pubblico in piedi, commosso, per ricordare Paolo Salvatico, mancato pochi mesi fa, a soli 23 anni, per un tragico incidente stradale. «Lui era la sicurezza del gruppo, colui che lavorava per tre, il nostro punto di riferimento. Vogliamo dedicare a lui questo grande traguardo organizzativo» lo ha ricordato il dirigente e amico Ivano Garelli.

PALLAPUGNO

Serie A, settimana decisiva

Nel posticipo della 5ª di ritorno giocato lunedì, Virtus Langhe-Acqua San Bernardo Subalcuneo con in palio un punto pesante per rimanere in corsa per il quinto posto. Uno scontro diretto che, da copione, è stato intenso e tirato sino all'ultimo quindici, con punteggio finale di 9-8 per i langaroli. È iniziata mercoledì la fase (forse) decisiva della regular season della Serie A di pallapugno. Mercoledì 29 giugno mancheranno due turni, ma qualche formazione sicuramente avrà in tasca il pass per i play off. Qualificazione che al momento ha solo il Nocciolo Marchisio Cortemilia. Pesano ancora gli infortuni: innanzitutto quello di Parussa, mentre per Davide Dutto si spera nel rientro: giovedì visita di controllo poi si deciderà per la sfida di sabato sera a Cuneo. A caccia di punti play off Virtus Langhe in campo giovedì al Mermet con la Pallapugno Albeisa, Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese impegnata venerdì a Cortemilia e Araldica Castagnole Lanze che domenica sera riceve l'Alusic Merlese.

Definite intanto le date delle semifinali di Coppa Italia: gara secca, nel campo della miglior classificata al termine del girone d'andata; chi vince approda alla finale, in programma il 27 agosto alle ore 21 nel-

lo sferisterio di Bormida. Nocciolo Marchisio Cortemilia-Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese si gioca domenica 10 luglio alle ore 20.30 a Cortemilia, mentre Araldica Castagnole Lanze-FBC Sabbiaura e Verniciatura Augusto Manzo martedì 12 luglio alle 20.30 a Castagnole delle Lanze.

Classifica: Nocciolo Marchisio Cortemilia 12, Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese 10, FBC Sabbiaura e Verniciatura Augusto Manzo, Araldica Castagnole Lanze 9, Roero Isolamenti Canalese 8, Virtus Langhe 7, Acqua San Bernardo Subalcuneo 6, Bormidese 4, Alusic Merlese 3, Pallapugno Albeisa 2.

Giornata 7 ritorno: lunedì 27 giugno ore 20.30 a Dogliani Virtus Langhe-Nocciolo Marchisio Cortemilia; martedì 28 giugno ore 20.30 a Cuneo Acqua San Bernardo Subalcuneo-Pallapugno Albeisa, ore 20.30 a Dolcedo Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-FBC Sabbiaura e Verniciatura Augusto Manzo; mercoledì 29 giugno ore 20.30 a Canale: Roero Isolamenti Canalese-Araldica Castagnole Lanze; ore 20.30 a Bormida: Bormidese-Alusic Merlese.

Nella semplicità del suo cuore, sorridendo, ha detto tutto. E' mancato

FRANCESCO RACCA
di anni 87

ne danno il triste annuncio:
la sorella **GINA**
le nipoti **MARINA, DANIELA e NADIA**
cognato, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in SANFRE' Venerdì 17 Giugno alle ore 9.30 nella Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo.
Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77a BRA alle ore 9.15.

Dopo le esequie il caro FRANCESCO verrà accolto nel cimitero di SANFRE'.

Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 20.30 nel Santuario Madonna del Popolo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

PINA TROPEA VED. ROSSI
di anni 81

ne danno il triste annuncio:
i figli **MASSIMO con Secondina**
ANDREA
i nipoti **Gabriele e Rebecca**
fratelli, sorella e parenti tutti.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in SANFRE' Venerdì 17 Giugno alle ore 16.30 nella Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo.
Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77a BRA alle ore 16.15.

Dopo le esequie la cara PINA verrà accolta nel cimitero di SANFRE'.

Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 20.30 nel Santuario Madonna del Popolo.

*«Non sia turbato il nostro cuore. Nella casa del Padre mio ci sono molti posti»
(Mc 14, 1-2)*

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è spirata nel Signore

TERESA ROCCA VED. FAVOLE
di anni 95

ne danno il triste annuncio:
i figli **LUCIANA con Tino**
GLAN CARLO con Margherita
i nipoti **Don Marco, Roberto con Stefania, Maurizio**
i pronipoti **Emanuele e Carlotta**
parenti tutti.

NON FIORI MA PREGHERE

Il Funerale avrà luogo in BRA Sabato 18 Giugno alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonino M.
Partendo dall'Istituto Cottolengo alle ore 9.58.

Dopo le esequie la cara GINA verrà accolta nel cimitero di BRA.

Il S. Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 20.30 all'Istituto Cottolengo.
Un ringraziamento particolare alla Sorella e tutte le Sorelle del Salvo Cottolengo di Bra ed alla Dottorssa Sara Olivero per le cure e l'assistenza prestata.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI DELLAPIANA
di anni 85

ne danno il triste annuncio:
le sorelle **SUOR PAOLA**
SUOR CRISTINA
CARLA con il marito **Giulio**
i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in NEIVE - Borgonovo
Sabato 18 Giugno alle ore 10.30 nella Parrocchia di San Giuseppe.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 10.

Dopo le esequie il caro GIOVANNI verrà accolto nel cimitero di NEIVE.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Venerdì alle ore 20 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare al Dottor Piergianni Benze e al Dott. Maria.
IL PRESIDENTE SERVE DA PARTECIPAZIONE E INGIORNAAMENTO

E' mancata all'affetto dei suoi cari

CATERINA CASSINE VED. MINA
di anni 92

ne danno il triste annuncio:
i figli **GIOBATTISTA con la moglie Marianna**
STEFANO con la moglie Franca
ANDRONELLA con il marito Giacomo
i nipoti **Elena, Fabio, Roberto, Marianna, Sabrina e Daniela** con le rispettive famiglie
i fratelli **Filippo con la moglie Maddalena** e **Costantino con la moglie Marianna**
le cognate **Lucia e Margherita**, l'affezionata nipote **Renata** e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRUNO di Cherasco Lunedì 20 Giugno alle ore 16 nella Parrocchia di San Carlo.
Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77a Bra alle ore 15.45.

Dopo le esequie la cara CATERINA verrà accolta nel cimitero di BRUNO.

Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.

E' mancato il caro

Francesco Allocco
di anni 62

Ritornando la sua allegria, l'amicizia:
BARBARA e LUCA, Nanna AGNESE e RENATO
gli amici del Libro Classico **G. B. Gardine**:
ANNALESA, BEPPE, CLAUDIA, CRISTINA, GIANNI, GRAZIA,
LAURA, MARCO, MARIA GRAZIA, SILVIA, STEFANO e TONINO
cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 21 Giugno alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.
Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77a BRA alle ore 9.45.

Dopo le esequie il caro FRANCO verrà accolto nel cimitero di BRA.

Grazie per averci insegnato a vivere con amore, fede e coraggio.
E' mancato

BATTISTA VIOGLIO
di anni 80

ne danno il triste annuncio:
la moglie **ANTONETTA**
i figli **GLANCARLO con Elisa e figlio Michele**
MAURO con Gabriella e figli Marco, Elena e Sara
FABRIZIO con Alice e figli Emanuele, Lorenzo e Rebecca
ROBERTO con Roberta e figli Giulia e Daniele
cognati, cognate, nipoti e cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in SERRALUNGA d'ALBA Lunedì 20 Giugno alle ore 16 nella Parrocchia di San Sebastiano.
Partendo dall'abitazione dell'estinto Località Bruni 5 alle ore 15.45.

Dopo le esequie il caro BATTISTA verrà accolto nel cimitero di SERRALUNGA d'ALBA.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Domenica sera alle ore 21 in Parrocchia.

Un ringraziamento al Dott. Motta e ai Dottori del reparto di Neurologia ed Ematologia dell'Ospedale di Verduno ed alle Infermiere del Distretto di Cella Cuccina.

Chi ti conosce ti ama, chi ti ama ti piange. E' mancata

ASSUNTA TIERNO VED. DARDO
di anni 84

ne danno il triste annuncio:
la figlia **ANTONETTA con il marito Fabrizio** e figli **Francesco e Andrea**
cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in MONFORTE d'ALBA Martedì 21 Giugno alle ore 15 nella Parrocchia Madonna della Neve.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 14.

Dopo le esequie la cara ASSUNTA verrà accolta nel cimitero di MONFORTE d'ALBA.

Il S. Rosario sarà recitato Lunedì sera alle ore 21 in Parrocchia.

Grazie per averci insegnato a vivere con amore

VALENTINA CONTINO
di anni 11

ne danno il triste annuncio:
la mamma **FIORELLA**
il papà **SALVATORE**
le sorelle **ARSANNA e LAURA**
i nonni **Salvatore, Angela, Pina e Benito**
gli zii **Marcella con Sandro, Carlo e Gregorio**
la cugina **Giulia**
amici e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Mercoledì 22 Giugno alle ore 16 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.
Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77a BRA alle ore 15.45.

Dopo le esequie la cara VALENTINA verrà accolta nel Cimitero di BRA.

O Signore, dona al tuo spirito l'eterno riposo e la Tua luce riempila nei suoi occhi.
E' mancato all'affetto dei suoi cari

LUIGI IBERTI
di anni 91

ne danno il triste annuncio:
la moglie **SILVANA**
il figlio **MARCO con la moglie MARIENNA** e figlio **ALESSIA**
cognate, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in NOVELLO Mercoledì 22 Giugno alle ore 17 nella Parrocchia di San Michele Arcangelo.
Partendo dall'abitazione via Giordano 6 alle ore 16.50.

Dopo le esequie il caro LUIGI verrà accolto nel cimitero di NOVELLO.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Martedì sera alle ore 21.15 in Parrocchia.

Un ringraziamento alla Dottorssa Carlone ed al Farmacista Dottor Massimo, un sentito e affettuoso "grazie" alla cognata Rita.

Ringraziamento

Esprimiamo un sentito "GRAZIE" a tutti coloro che in vari modi ci sono stati vicini in questo doloroso momento per la perdita della nostra amata

GIOVANNA
Dario, Suzanne, Loris, Nicole e famigliari tutti.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Sabato 2 Luglio alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.

Ringraziamento

I familiari del compianto

FAUSTO MARTINA

commossi per la manifestazione di stima tributata al loro caro estinto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, porgono un doveroso grazie a quanti con preghiere, parole di conforto e con la personale partecipazione al funerale, presero parte al loro dolore.

Un ringraziamento particolare alle Lere 1977, 1979 e 1981 ed ai volontari per la Lutra alla Sclerai Molipia di Bra, per l'affetto e la vicinanza dimostrata.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in CHERASCO:
Domenica 3 Luglio alle ore 10.30 nella Parrocchia di San Pietro.

Ringraziamento

Il marito, i figli ed i parenti tutti di

ROSINA CELLI IN TIBOLLO
ringraziano di cuore quanti in vari modi e con sensibilità hanno partecipato al loro dolore.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 3 Luglio alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna del Fiori.

Annunciazione 2021 - 2022

Ci manchi tanto...

GIOVANNI FORNASERO
ti ricordiamo ai parenti, agli amici, a chi ti ha conosciuto e ti ha voluto bene.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Sabato 2 Luglio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario 2019 - 2022

ROSI FISSORE
Coloro che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano, ma sono ovunque noi siamo.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Sabato 2 Luglio alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

"L'eterno riposo che tutti è pari all'eterno affetto che ci hai sempre donato."
Ha raggiunto i suoi cari **Fabrizio e Lina**

Benito Mannella
di anni 85

Lo annunciano:
la figlia **Donatella**
Sposata con il marito **Sergio**
gli amici nipoti: **Erika** con il marito **Laura** e figlia **Martina**
Andrea, **Noemi** con **Eric**, **Enrico** e **Nicola**
zitti e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - **Giovedì 23 Giugno** alle ore 10 partendo
in auto da casa dell'Estinto - Via Peschiera, 15 alle ore 9.45
per la Chiesa della **Beata Vergine del Rosario (Bescurone)**.
Dopo le Esequie accompagneremo il caro **BENITO** al Tempio Crematorio di Bra.
Un grazie di cuore a **Mery e Michele**.

Impresa
funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

"L'eterno riposo che tutti è pari all'eterno affetto che ci hai sempre donato."
E' MANCATA

**Lina Farinato
in Mannella**
di anni 87

Lo annunciano:
il marito **Donato**
la figlia **Donatella**
Sposata con il marito **Sergio**
gli amici nipoti: **Erika** con il marito **Laura** e figlia **Martina**
Andrea, **Noemi** con **Eric**, **Enrico** e **Nicola**
zitti e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - **Sabato 18 Giugno** alle ore 10 partendo
in auto da casa dell'Estinto - Via Peschiera, 15 alle ore 9.45
per la Chiesa della **Beata Vergine del Rosario (Bescurone)**.
Dopo le Esequie accompagneremo la cara **LINA** al Tempio Crematorio di Bra.
Un grazie di cuore a **Mery e Michele**.

Impresa
funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

"Ritornai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene".
Cristianamente è mancata

**Rosanna Marengo
in Rossi**
di anni 75

Lo annunciano:
il marito **Rocco**
la figlia **Ivana** con il marito **David**
la cognata **Evelina**
i nipoti **Flavia** e **Claudio**
la consanguinea **Flavia**, cugini, zitti e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - **Giovedì 23 Giugno** alle ore 16, partendo
dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/B) alle ore 15.45
per la Chiesa Parrocchiale di **Sant'Antonino Martire**.
Il S. Rosario sarà recitato **Mercoledì** alle ore 20.30 nella Chiesa dell'Unità Salesiana.
Dopo le Esequie accompagneremo la cara **ROSANNA** al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa
funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

"Al tramonto della vita ciò che conta è aver amato."
CI HA LASCIATO

**Marisa Drocco
in Pagliero**
di anni 64

A Funerali avvenuti lo annunciano:
il marito **Dario**
il figlio **Thomas** con **Noemi**
il papà **Tommaso**
il fratello **Claudio**.

Un grazie di cuore alla famiglia **Pier Paolo**, **Marisa**, **Noemi** e **Igor** **Cirepica** per l'aiuto e l'affetto dimostrati.
La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 16 Luglio alle ore 18 nel Santuario **Madonna del Popolo** in **Cherasco**.

Impresa
funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

**Domenico
Fessia**

nell'impossibilità di farlo singolarmente e personalmente, esprimono
la loro profonda gratitudine a quanti hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 3 Luglio alle ore 11.15 nella **Parrocchia
Natività di Maria Vergine** in **Monticello d'Alba (Borgo)**.

Impresa
funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

**PIERO
CLEMENTE**

profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che con attestazioni
di affetto ed amicizia, hanno testimoniato come il suo ricordo
rimarrà vivo in quanti lo conobbero e l'amarono.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Giovedì 7 Luglio alle ore 18.30 nella
Parrocchia di Sant'Antonino Martire in **Bra**.

Impresa
funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I Familiari di

**ANTONIO
GOTTA**

commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti
per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

Nella S. Messa di Trigesima sarà ricordata nel 2° Anniversario
dalla sua scomparsa la sorella **CATTERINA (Rina) GOTTA**
Domenica 10 Luglio alle ore 11.15 nella
Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in **Bra**.

Impresa
funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2021 - 2022

I familiari del **Professor**

Eugenio Jona

Primario Emerito della Divisione di Medicina
dell'Ospedale Santo Spirito di Bra

nel primo anniversario dalla sua morte
con affetto e nostalgia
desiderano dividerne il ricordo
con quanti lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

Non ci siamo lasciati, sei sempre con noi...

Impresa
funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé.

Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

(Lc 9,51-62).

... ..

Don Giorgio Garrone *

Il 26 giugno la Chiesa arriva alla XIII Domenica del Tempo ordinario (Anno C, colore liturgico verde).

Gesù ha ormai compreso quale sarà la sua missione: essere elevato in alto, passando attraverso il punto più basso: l'esperienza umiliante e dolorosa della croce e il salto nel



Don Giorgio Garrone con la curatrice della rubrica, Silvia Gullino

buio degli inferi. Umanamente, sarebbe comprensibile un suo atteggiamento di riluttanza e di fuga, invece Luca sottolinea che,

proprio da questa intima comprensione dell'esito della sua missione, sgorga la ferma decisione di mettersi in cammino, ver-

so la Gerusalemme del martirio e della gloria.

Dove ha trovato il Signore così tanto, disumano, coraggio? Come non gli sono tremati i polsi dalla paura, come ha resistito alla tentazione di sopire le paure del cuore, attraverso una dignitosa fuga all'indietro? La lettura evangelica dei giorni terreni del Cristo, non ci consente di fare di Lui una specie di supereroe della Marvel, senza macchia e senza paura. Una frase dell'attore americano John Wayne recita così: «Il coraggio è avere paura da morire, e saltare comunque in sella!». Gesù di Nazareth non ha saltato l'esperienza umana della paura dinanzi al dolore e alla croce, ma l'ha affrontata, entrando a piedi uniti dentro la sua missione.

Il suo coraggio è il frutto dell'abbandono e della fiducia, della consegna alla volontà buona del Padre buono. È anche il frutto della generosità e della dedizione: per salvare l'uomo, tutto l'uomo e tutti gli uomini, Egli si offre, senza ripensamenti, al cammino in salita, verso Gerusalemme.

Solo da questo punto di vista si possono comprendere, le conseguenti e radicali esigenze del vangelo, che seguono la sua decisione: chi vuole stare con lui, chi vuole mettersi alla sua sequela, deve rinunciare ai compromessi. La missione del discepolo è la stessa del Maestro, la profondità della fiducia nel Padre, come abita il cuore del Figlio, così deve abitare il cuore di chi, da battezzato, è divenuto figlio nel Figlio.

Anche oggi, come sempre, nonostante il tremore, la paura, le avversità che ci vengono incontro, riceviamo da Dio il coraggio necessario per camminare la salita della nostra vita, della nostra Gerusalemme personale, e diamo in cambio la nostra più libera fiducia.

* Parroco delle chiese di Sant'Andrea Apostolo e Sant'Antonino Martire, a Bra

Ringraziamento

I familiari di
MARIA MARENGO
ved. CASAVECCHIA

ringraziano commossi per
l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La Santa Messa in suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 3 Luglio alle ore 18 nella
Parrocchia Maria Vergine Assunta in Roreto di Cherasco.

LA BRAIDese
di LONGO RICCARDO E CINZIA
BRA-CHERASCO

"Resterai sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene"

E' mancato
Pietro Mattis
di anni 83

Ne danno il triste annuncio:
la moglie TERESA,
i figli: MARIA TERESA con GIACOMO,
ANDREA con SIMONA,
DOMENICO con ROSA,
SABRINA con MATTEO,
la nuora IRENE,
i nipoti: CRISTIANA, LORENA, ANTONELLA, FEDERICA, ALESSANDRO, SARA, LUCA,
PIERO, CRISTIANO e ALICE,
fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo nella Parrocchia Ss. Giorgio e Donato in Pocapaglia, Venerdì 24 Giugno alle ore 10 con partenza dalla Casa Funeraria Braidese "v. Plumati, 1 Bra" alle ore 9,45.
La Veglia di preghiera sarà recitata Giovedì alle ore 20,30 in Parrocchia a Pocapaglia.
Dopo le esequie il caro Pietro verrà tumulato nel cimitero di Pocapaglia.
Un riconoscente ringraziamento si rivolge al dr. Sergio Donfrancesco ed a tutto il personale della Casa di Riposo di Sommariva del Bosco per le cure prestate.

Gn. Funerari
-0172 44262-
LA BRAIDese
di LONGO RICCARDO E CINZIA
CASA FUNERARIA

"Resterai sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene"

E' mancato
Angelo Manzo
di anni 79

Ne danno il triste annuncio:
la moglie LUCIA,
i figli: MICHI con TIZIANA,
GIANLUIGI con ELSA,
MARINA con WALTER,
fratelli, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

I Funerali avranno luogo Lunedì 20 Giugno alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di San Giovanni di Cherasco, con partenza dall'ospedale "Ferrero" di Verduno alle ore 10.
Il Santo Rosario sarà recitato Sabato e Domenica alle ore 20,30 in Parrocchia.
Dopo le esequie il caro Angelo riposerà nel cimitero di San Giovanni di Cherasco.
Un riconoscente ringraziamento si rivolge a Zoubir Wajda ed alla dott.ssa Ines Peano per le cure prestate.

Casa Funeraria
-0172 44262-
LA BRAIDese
di LONGO RICCARDO E CINZIA
BRA - CHERASCO

Ringraziamento

I FAMILIARI commossi per la dimostrazione
di affetto e di stima tributata al
dott. FRANCESCO MARENGO

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che
si sono uniti al dolore nella preghiera e nella vicinanza.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 3 Luglio alle ore 11,15 presso
la Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.

LA BRAIDese
di LONGO RICCARDO E CINZIA
CASA FUNERARIA

LA BRAIDese
tel. 0172 44262
www.labraidese.it



Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Piemontese, ragazza semplice, acqua e sapone, niente trucco, 32enne, carina, alta slanciata, fisico mozzafiato, mora, stupendi occhi verdi, sempre sorridente, insomma di quella bellezza che è difficile non notare, commessa negozio abiti per bambini, nubile, vive sola, crede nel matrimonio, e vorrebbe conoscere un uomo, non importa l'età, con cui formare una famiglia e avere figli. 371 3815390

Italiana, infermiera professionale in uno studio medico, 37enne, ha un fisico snello, lunghi capelli biondi, occhioni noccia, da cerbiatta, tenera e dolce in amore, ama le passeggiate nella natura, andare in bicicletta, preparare buoni piatti per gli amici, conoscerebbe uomo concreto, con i piedi per terra, semplice come lei, anche più grande, che voglia vivere una vita in coppia, e con cui essere felice. 346 4782069

Deliziosa 42enne, femminile, slanciata, capelli castani, occhi verdi, simpatiche fosseste quando sorride, fisico snello, ha modi aggraziati, imprenditrice settore vitivinicolo, sola da tempo, desidera da tempo incontrare un uomo onesto, anche con figli, e anche più con cui pensare di costruire famiglia. No stranieri, per favore. 348 4413805

Bella signora 47enne, fisico armonioso, grandi occhi scuri, sorriso che comunica simpatia e calore, lavora in un'agriturismo, vive sola, e vorrebbe tanto conoscere un bravo signore, non importa anche se più maturo, ma libero sentimentamente e fedele, e che condivida con lei un futuro sereno. 331 3154203

Piemontese, si occupa di piccole riparazioni sartoriali, 54enne. È una bella donna bruna, due bellissimi occhi celesti, ha perso il marito da molto tempo, senza figli, vive sola, ama le cose semplici, le passeggiate in montagna, gioca a bocce, desidera incontrare un compagno per la vita, per allontanare la solitudine, sarebb

be disponibile anche a trasferirsi. 349 5601018

LAVORO

CERCASI COLLABORATRICE DOMESTICA AD ORE CHE SAPPIA CUCINARE E STIRARE. ZONA CHERASCHESE. OTTIMA RETRIBUZIONE. MOSCARINI 335252455

CERCASI APPASSIONATO DI ANIMALI PER AIUTO IN PICCOLO PARCO NATURALE ZONA CHERASCHESE - MOSCARINI 335/252455

Pizzeria a Novello cerca cameriera e aiuto pizzaiolo, autouniti, con maggiore disponibilità nel weekend. Tel. 340.9352831

Uomo solo con casa in Bra centro cerca signora per piccoli lavori domestici. Cellulare: 3332365032

Signora di 45 anni cerca lavoro come: badante, solo giorno o notte, pulizie e stiro. Part time o sabato e domenica. Telefono: 320.1790560.

Signora di 34 anni cerca lavoro come: badante solo giorno o ore, pulizie e stiro, babysitter. Telefono: 388.5671600.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisito antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia,

verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento usato uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, diversi scatoloni, vendo a 0,25 centesimi al pezzo, ideale per mercatini.Tel. 339 4422953

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, com

prensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero 333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinale da ristrutturare situato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq. 1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

Vendesi/affittasi capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra. Per informazioni: 340.7343773

Privato affitta autorimessa in via Mucci di mq. 21 con doppia entrata in stabile di recente costruzione. Per info: 338.7801545.

Affittasi garage in Bra centro - Via Sarti. Per informa

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.

CELL. 3357311627

zioni tel. 339 7395086.

Affittasi alloggio fronte mare (zona Bergeggi) composto da ampia cucina, due camere da letto, bagno, posto auto per i mesi estivi. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio immerso nel verde composto da ampia cucina, salone, due camere da letto, sgabuzzino, bagno, piccolo sotto scala, garage e/o posto auto, riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio al 1° piano, ingresso leaving, piccola cucina, due camere da letto, bagno e ampio garage. 3318032094.

Affittasi garage (via Marco ni, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel:

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- Eletttricisti /Impiantisti
- Softwaristi
- Robottisti
- Informatici

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- Disponibilità a trasferte.

Altri Requisiti richiesti:

- Esperienza anche minima nella mansione
- Automunito

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948

E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Impaginazione e composizione
Media One srl

Publicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo.
Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo
Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

ACLI
ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI - CUNEO -

Non ti costa niente! DONA IL TUO 5x1000 alle ACLI

Da un piccolo gesto nascono grandi progetti

codice fiscale: 80053230589

5x MILLE alle ACLI.
Grazie a TE.

Dal 2016 ad oggi sono stati raccolti **2 milioni di kg** di generi alimentari e distribuiti a **318 mila** persone... e non solo!

Le ACLI consigliano

IL TUO 8x1000 alla CHIESA CATTOLICA

Un piccolo aiuto per fare tanto.

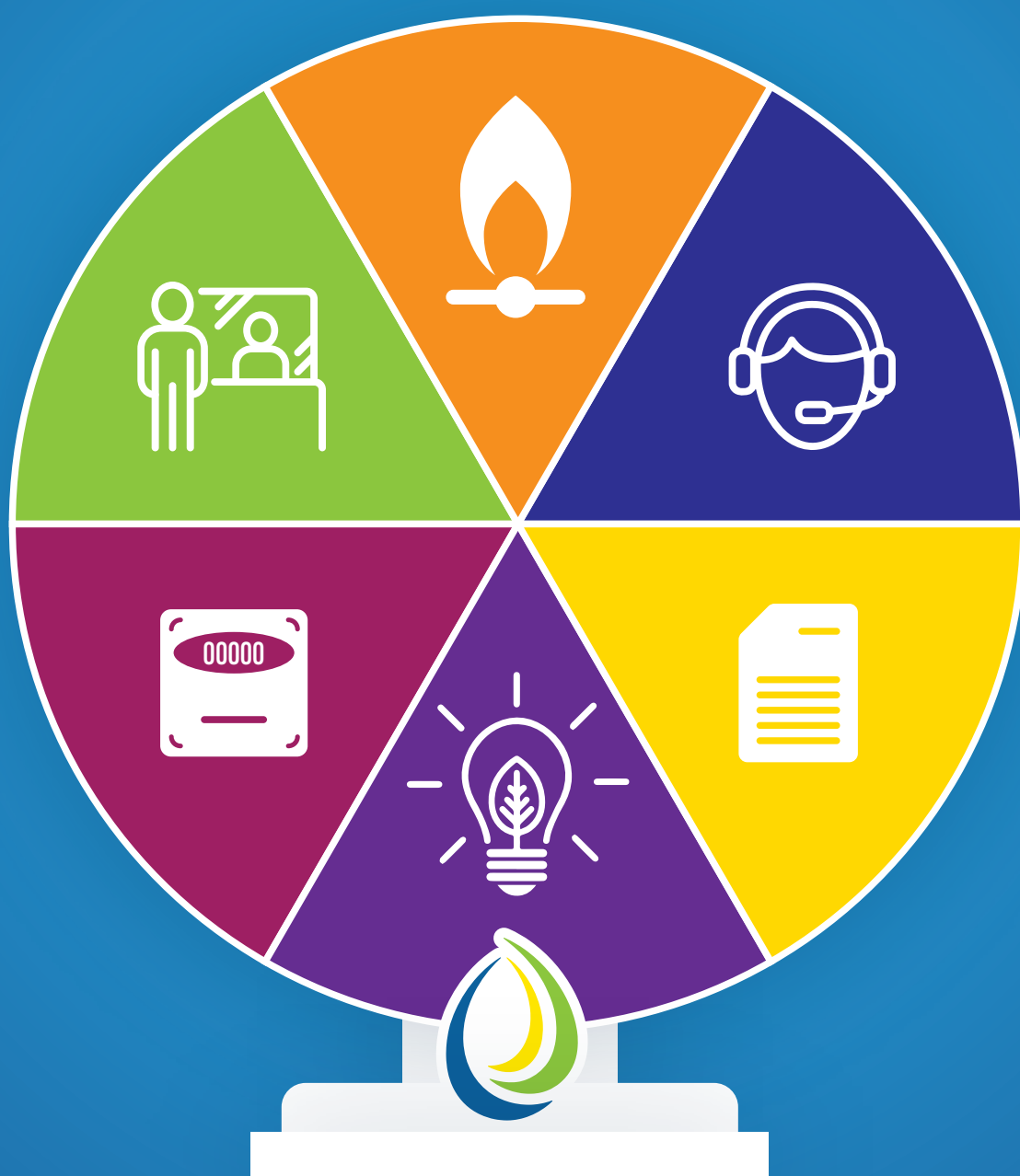
NON TI COSTA NIENTE!

Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611 - Email: info@aclicuneo.it - Web: www.aclicuneo.it

Uffici: **CUNEO "MOVI ACLI"** P.le della Libertà (P.zza Stazione Ferroviaria), movi@aclicuneo.it - **ALBA** P.zza San Francesco 4, ufficio.alba@aclicuneo.it - **BRA** P.zza Roma 5, ufficio.bra@aclicuneo.it - **FOSSANO**, Via Vescovado 16, ufficio.fossano@aclicuneo.it - **MONDOVI'** P.zza S.Maria Maggiore 6, ufficio.mondovi@aclicuneo.it - **SALUZZO** Via Piave 17, ufficio.saluzzo@aclicuneo.it - **SAVIGLIANO** C.so Vittorio Veneto 38, ufficio.savigliano@aclicuneo.it

E' necessaria la prenotazione telefonica al numero unico 0171 452611

EGEA: una scelta vincente, sempre!



Il tuo punto di riferimento per i servizi di Luce e Gas

- ▶ **OFFERTE LUCE E GAS**
- ▶ **SUBENTRI E VOLTURE**
- ▶ **ATTIVAZIONI** NUOVI CONTATORI
- ▶ **CONTATTO DIRETTO**
- ▶ **RICHIESTE TECNICHE** PER IL TUO CONTATORE

**ENERGIA PULITA
100% VERDE**



Sportello di Bra: Via Trento e Trieste, 1



Linea diretta Egea 800 44 10 10
servizioclienti@egea.it



www.egea.it



EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE

EGEA Commerciale Srl